



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data **30 GIU. 2021** Protocollo N° **296481**/51.04 Class: A.000.01.2 Prat. Fasc. Allegati N°

OGGETTO: Trasmissione deliberazione della Giunta regionale n. 64/CR del 30 giugno 2021: "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 per il Veneto. Proposta di modifica ai sensi dell'articolo 11, lettera a) del Regolamento (UE) 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e dell'articolo 4 paragrafo 2 terzo comma del Regolamento (UE) 808/2014 per l'estensione del periodo di programmazione al 2022 e l'integrazione delle risorse finanziarie previste dagli articoli 58 e 58bis del Regolamento (UE) 1305/2013 come modificato dal Regolamento (UE) 2020/2220. Proposta per il Consiglio regionale. Art. 9, comma 2, L.R. 26/2011".

Al Signor Presidente
del Consiglio regionale
VENEZIA

e, p.c.: Al Signor Direttore
Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo,
Agricoltura e Sport
SEDE

La Giunta regionale ha approvato la deliberazione indicata in oggetto.

Si prega la S.V. di voler disporre l'iscrizione dell'argomento all'ordine del giorno del Consiglio regionale, per il formale definitivo provvedimento di competenza, ai sensi dell'art. 9 comma 2 della legge regionale n. 26 del 25 novembre 2011.

Il testo in formato digitale è trasmesso all'indirizzo uatt@consiglioveneto.it.

Cordiali saluti.



d'ordine del Presidente
Il Vicesegretario della Giunta
Dott.ssa Stefania Zattarin

P.O. Segreteria di Giunta - Atti deliberativi:
Dott.ssa Annalisa Giacometti
(tel. n. 041/2792937 - fax n. 041/2793627)
e-mail: uff.delibere@regione.veneto.it
Referente: Roberta Balzan - tel. n. 2894

Segreteria della Giunta regionale
Direzione Verifica e Gestione Atti del Presidente e della Giunta
Dorsoduro, 3901 - 30123 Venezia Tel. 0412792947 - Fax 041/2793627
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it



Proposta n. 1272 / 2021

PUNTO 38 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 30/06/2021

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 64 / CR del 30/06/2021

OGGETTO:

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 per il Veneto. Proposta di modifica ai sensi dell'articolo 11, lettera a) del Regolamento (UE) 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e dell'articolo 4 paragrafo 2 terzo comma del Regolamento (UE) 808/2014 per l'estensione del periodo di programmazione al 2022 e l'integrazione delle risorse finanziarie previste dagli articoli 58 e 58bis del Regolamento (UE) 1305/2013 come modificato dal Regolamento (UE) 2020/2220. Proposta per il Consiglio regionale. Art. 9, comma 2, L.R. 26/2011.



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Assente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Presente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Elena Donazzan	Assente
	Manuela Lanzarin	Presente
Vicesegretario verbalizzante	Roberto Marcato	Presente
	Stefania Zattarin	Presente

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

FEDERICO CANER

STRUTTURA PROPONENTE

AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 per il Veneto. Proposta di modifica ai sensi dell'articolo 11, lettera a) del Regolamento (UE) 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e dell'articolo 4 paragrafo 2 terzo comma del Regolamento (UE) 808/2014 per l'estensione del periodo di programmazione al 2022 e l'integrazione delle risorse finanziarie previste dagli articoli 58 e 58bis del Regolamento (UE) 1305/2013 come modificato dal Regolamento (UE) 2020/2220. Proposta per il Consiglio regionale. Art. 9, comma 2, L.R. 26/2011.

Il relatore riferisce quanto segue.

In attuazione della strategia “Europa 2020”, che prevede una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva, la Regione del Veneto ha predisposto la proposta di Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2014-2020 (PSR 2014-2020), adottata con DGR n. 71/CR del 10/06/2014 e approvata dal Consiglio regionale con deliberazione amministrativa n. 41 del 9 luglio 2014. La proposta di PSR 2014-2020 è stata quindi trasmessa alla Commissione europea tramite il sistema di scambio elettronico SFC2014 il 22 luglio 2014. A seguito della conclusione del negoziato, con decisione di esecuzione C(2015) 3482 del 26.05.2015 la Commissione europea ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Veneto e ha concesso il sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale FEASR.

Con DGR n. 947 del 28/07/2015 la Giunta regionale ha infine approvato in via definitiva il testo del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

Il testo del Programma è stato successivamente oggetto di ulteriori modifiche, da ultimo approvate con DGR n. 1233 del 01/09/2020.

La presente proposta di modifica del PSR è motivata dai cambiamenti del quadro normativo dell'Unione Europea determinati dal Regolamento (UE) 2020/2220, che modifica i Regolamenti (UE) 1303/2013, 1305/2013, 1306/2013 in relazione al sostegno del FEASR, e dal Regolamento di esecuzione (UE) 73/2021 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) 808/2014. Detti cambiamenti stabiliscono l'estensione al 2022 della durata dei Programmi di Sviluppo Rurale – alla quale si aggiunge il triennio previsto dal principio del disimpegno, cosiddetto “n+3” - e garantiscono l'incremento del sostegno dell'Unione allo sviluppo rurale ai sensi del Regolamento (UE) 1305/2013 per il periodo dal 1 gennaio 2021 al 31 dicembre 2022 conformemente al quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027. Le modifiche normative stabiliscono inoltre l'importo delle risorse previste dall'European Union Recovery Instrument (EURI) di cui al Regolamento (UE) 2020/2094 destinate allo sviluppo rurale in risposta agli impatti della pandemia del virus COVID-19.

Le risorse attribuite all'Italia dal Regolamento (UE) 2020/2220 sono state ripartite e assegnate al PSR 2014-2020 di ciascuna Regione con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, sostitutiva dell'intesa della Conferenza Stato-Regioni in merito al riparto del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) relativo agli anni 2021 e 2022, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

La Delibera del Consiglio dei Ministri stanZIA a favore del PSR 2014-2020 per il Veneto complessivamente 392.216.160,50 euro di spesa pubblica, 58.247.827,98 euro dei quali di cofinanziamento regionale da assicurare con idonei stanziamenti del bilancio regionale. La modifica del PSR proposta opera quindi l'integrazione nel PSR 2014-2020 per il Veneto delle risorse previste dall'art 58, c.1, del Regolamento (UE) 1305/2013 (di seguito per brevità “risorse ordinarie”) e l'integrazione delle risorse provenienti dall'EURI, di cui all'art 58bis del medesimo Regolamento, programmandole sulle Misure del Programma.

Per quanto riguarda la definizione della programmazione delle risorse ordinarie per gli anni 2021 e 2022 sono stati presi a riferimento i fabbisogni individuati nel PSR 2014-2020, raffrontandoli con i seguenti elementi emersi nell'attuazione del Programma:



- gli impatti dell'emergenza sanitaria COVID-19, per i quali è necessario integrare le risorse dell'EURI in determinati ambiti del settore primario e dell'economia rurale, oltre agli impatti perduranti di altri eventi eccezionali (tempesta VAIA) che hanno coinvolto il Veneto negli ultimi anni;
- i primi risultati delle consultazioni del Partenariato regionale condotte con riferimento al periodo di programmazione 2021 - 2027;
- eventuali cambiamenti del quadro normativo nazionale in grado di condizionare l'adesione alle misure;
- i risultati disponibili della valutazione in itinere del PSR 2014-2020.

In seguito a questi raffronti, si propone pertanto l'assegnazione delle risorse ordinarie secondo la seguente articolazione per misura e per Focus Area (i valori sono espressi in milioni di euro - Meuro):

1. 9 Meuro vengono assegnati alla Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" nelle Focus area 2A, 2B, e nella Priorità P4, integrando le limitate risorse residue per assicurare negli anni 2021 e 2022 la formazione su tematiche inerenti alla gestione globale dell'impresa agricola, la formazione per giovani agricoltori connessa al Pacchetto Giovani e la formazione relativa a tematiche ambientali, continuando così a dare risposta ai fabbisogni FB 02 -03 -04 -05 e dando riscontro alle specifiche Raccomandazioni formulate dal valutatore indipendente in sede di valutazione intermedia del PSR 2014-2020;
2. in considerazione delle limitate risorse residue programmate per le misure 3 "Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" e 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" nella focus area 3A, si propone l'assegnazione di 4 Meuro alla sottomisura 3.2 in risposta al fabbisogno FB11 relativo alla comunicazione e all'informazione sui prodotti agricoli di qualità rivolte a operatori, stakeholders, consumatori e collettività, per sostenere il consumo di tali prodotti di qualità. Si propone inoltre lo stanziamento di 37,2 Meuro sulla sottomisura 4.2 nella Focus area 3A per gli investimenti relativi alla trasformazione e alla commercializzazione dei prodotti, per continuare a soddisfare i fabbisogni FB 06-09-10 riferiti alle imprese agroalimentari;
3. stante il completo impegno delle risorse originariamente programmate, si assicura il necessario sostegno all'ammodernamento, alla competitività e al miglioramento delle prestazioni globali delle imprese nell'ambito della focus area 2A per circa 62 Meuro, in risposta ai fabbisogni FB 06-07-08-10, attraverso lo stanziamento di 54 Meuro per gli investimenti da parte delle imprese agricole (sottomisura 4.1), e di 8 Meuro a favore dell'ammodernamento infrastrutturale dell'agricoltura e della selvicoltura (sottomisura 4.3);
4. per assicurare il sostegno al ricambio generazionale nel settore agricolo attraverso il Pacchetto Giovani, si stanziavano 27 Meuro per il sostegno forfettario al primo insediamento (sottomisura 6.1, focus area 2B) e 27 Meuro per gli investimenti connessi (sottomisura 4.1, focus area 2B), in linea con i fabbisogni FB 03-06-08;
5. per il contenimento delle emissioni climalteranti di origine agricola e in particolare dei precursori dell'inquinamento atmosferico da PM10, si attiva la sottomisura 4.1 nella focus area 5D, coerentemente con il fabbisogno FB 23, e si stanziavano 20 Meuro per investimenti delle aziende agricole di allevamento finalizzati alla riduzione delle emissioni di ammoniaca, precursore del particolato secondario;
6. si propone lo stanziamento di 2 Meuro nella sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" in Priorità 4, al fine di ristorare gli effetti (di lunga durata) della tempesta VAIA di ottobre 2018 con particolare riguardo alla salvaguardia idrogeologica e alla protezione dei suoli forestali (Fabbisogno FB 20);
7. in modo complementare con il punto precedente, per sostenere gli investimenti in attrezzature e tecnologie forestali per le attività in foreste resi necessari dalle conseguenze della tempesta VAIA si propone lo stanziamento di 1 Meuro relativamente alla sottomisura 8.6 "Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste" programmata per la focus area 2A. Analogamente si propone lo stanziamento di 1 Meuro relativamente alla sottomisura 8.6 programmata per la focus area 5C, con particolare riferimento agli investimenti in tecnologie forestali per l'approvvigionamento di biomasse a uso energetico. Ciò risulta allineato ai fabbisogni FB 06 e FB 22;



8. stante il completo impegno delle risorse originariamente programmate, si propone lo stanziamento di 100 Meuro per il proseguimento nel 2021 e 2022 degli impegni agroambientali (Misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali”) e l’attivazione di nuovi impegni triennali con particolare riferimento ai tipi di intervento 10.1.2 “Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue” e 10.1.6 “Tutela ed incremento degli habitat seminaturali”, coerentemente con i fabbisogni FB 07-15-16-18-19-20;
9. stante il completo impegno delle risorse originariamente programmate, si propone lo stanziamento di 11 Meuro per la prosecuzione nel 2021 e 2022 degli impegni di Agricoltura biologica (Misura 11), coerentemente con i fabbisogni FB 15-16-18-19-20; lo stanziamento integra quello previsto per l’assunzione di nuovi impegni triennali per la sottomisura 11.1 (prima adesione al regime di agricoltura biologica) attraverso le risorse dell’EURI;
10. si propone lo stanziamento di 18 Meuro per la Misura 13 “Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici”, che integra le limitate risorse residue al fine di assicurare il sostegno per il mantenimento dell’attività agricola in zona montana e dei relativi benefici ambientali negli anni 2021 e 2022, coerentemente con i fabbisogni FB 07-16-28;
11. il Regolamento (UE) 2020/2220 dispone lo stanziamento di almeno il 5% delle risorse FEASR ordinarie a favore della Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER” nella Focus area 6B e pertanto si assegnano 18,6 Meuro per sostenere le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (sottomisura 19.2) e il funzionamento dei GAL negli ulteriori due anni di programmazione (sottomisura 19.4);
12. Si propone l’integrazione di 3,5 Meuro per l’assistenza tecnica al Programma in ragione dell’estensione al 2022.

Per quanto riguarda l’integrazione delle risorse provenienti dall’EURI, l’assegnazione delle risorse proposta è funzionale alla risposta all’emergenza Covid-19, nel rispetto degli obiettivi e dei vincoli previsti dall’art 58 bis del Regolamento (UE) 1305/2013 relativi alle misure ambientali (comma 4) e alle misure con finalità socio-economiche (comma 5).

A tale proposito sono state considerate le analisi disponibili a livello nazionale e regionale che prendono in considerazione gli impatti principali sul settore primario e su quello agroindustriale delle misure di contenimento del virus.

In questa situazione, viene data rilevanza alle misure volte all’ammodernamento del settore e ad affrontare contemporaneamente, senza abbandonarle, le sfide ambientali a cui si è sovrapposta la crisi COVID-19.

Si propone pertanto l’assegnazione delle risorse EURI secondo l’articolazione come di seguito.

Relativamente alle misure di tipo ambientale di cui all’art. 58bis, paragrafo 4, del Regolamento (UE) 1305/2013:

1. si propone lo stanziamento di 14 Meuro per l’assunzione di nuovi impegni triennali relativi alla conversione all’agricoltura biologica (sottomisura 11.1, risorse EURI, focus area 4A/4B/4C), in coerenza con i fabbisogni regionali, la crescente sensibilità da parte degli operatori e gli obiettivi posti dalle strategie europee Farm to fork e Biodiversità;
2. si stanziavano inoltre 7,9 Meuro come sostegno agli investimenti (sottomisura 4.1, risorse EURI, focus area 5A) che migliorino l’efficienza di utilizzo delle risorse idriche e le prestazioni ambientali delle aziende agricole.

Per quanto riguarda le misure socio-economiche, di cui all’art. 58 bis, paragrafo 5, del Regolamento (UE) 1305/2013 considerato l’ammontare delle risorse disponibili e al fine di concentrare le risorse in misure efficaci:

3. si propone di stanziare 20 Meuro per il finanziamento di investimenti da parte di giovani agricoltori finalizzati principalmente all’innovazione, alla digitalizzazione e all’ammodernamento dei macchinari e delle attrezzature di produzione (sottomisura 4.1, risorse EURI, focus area 2B in relazione all’art. 58bis, paragrafo 5, lettera ‘b’ del Regolamento (UE) 1305/2013); tali aiuti si integrano con il sostegno al primo insediamento di giovani agricoltori - finanziato con la sottomisura 6.1 (risorse ordinarie) - i quali appaiono più sensibili alle tematiche della digitalizzazione,



- dell'innovazione tecnologica, del miglioramento e dell'efficienza energetica, come risulta anche dalla valutazione in itinere del Programma;
4. si propone di stanziare 1 Meuro per il finanziamento di investimenti da parte di giovani agricoltori per iniziative di diversificazione e accesso ai mercati locali (sottomisura 6.4, focus area 2B, risorse EURI, in relazione all'art. 58bis, paragrafo 5, lettere 'a'); tali aiuti si integrano con il sostegno al primo insediamento di giovani agricoltori finanziato con la sottomisura 6.1 (risorse ordinarie), che appaiono più sensibili alle tematiche della diversificazione e dell'accesso ai mercati locali;
 5. si assegnano inoltre 8 Meuro per il sostegno alla diversificazione nelle imprese agricole che consenta un migliore accesso ai mercati locali (sottomisura 6.4, risorse EURI, focus area 2A, in relazione all'art. 58bis, paragrafo 5, lettera 'a');

Con particolare riferimento ai punti 1) e 2), la particolare efficacia degli investimenti effettuati dai giovani agricoltori rispetto alle tematiche elencate all'art. 58bis, paragrafo 5, quali l'orientamento ai mercati locali, il miglioramento dell'efficienza, l'innovazione e l'ammodernamento aziendale, è stata rilevata nella relazione di valutazione intermedia del PSR e dall'inclusa analisi dei criteri di selezione. Detta efficacia continuerà ad essere assicurata mediante pertinenti condizioni di ammissibilità e criteri di selezione.

La proposta di modifica finanziaria si completa con due limitati spostamenti di risorse già programmate, al fine di un loro utilizzo completo e coordinato con le necessità individuate per il periodo di transizione 2021-2022. In particolare, si propone:

- uno spostamento di circa 1,7 Meuro interno alla misura 5 "Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione" e interno alla focus area 3B, per assicurare sostegno richiesto da interventi di ripristino del potenziale agricolo danneggiato da recenti eventi atmosferici o eventi eccezionali, fermo restando l'obiettivo della gestione dei rischi;
- uno spostamento di circa 1 Meuro interno alla misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" e interno alla focus area 5E; in particolare si sposta parte delle risorse residue della sottomisura 8.5 "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali", che ha portato a termine la programmazione pluriennale dei bandi per il periodo 2014-2020, a favore della sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento", che invece ha utilizzato tutte le risorse programmate, per proseguire nel 2021-22 la strategia del PSR Veneto di sostegno a investimenti in soprassuoli forestali in zone di pianura, fermo restando l'obiettivo della riduzione di gas serra e della fissazione del carbonio, perseguito anche attraverso la costituzione di nuovi soprassuoli arborei in pianura oltre che con il miglioramento di foreste esistenti.

Si evidenzia che le proposte di allocazione delle risorse ordinarie e delle risorse EURI prevedono rapporti di integrazione e complementarietà. In particolare, le risorse ordinarie che assicurano il proseguimento del sostegno all'insediamento di giovani agricoltori si integrano con il sostegno delle risorse EURI agli investimenti.

Inoltre, risulta una relazione complementare tra le risorse ordinarie proposte per le misure agroambientali e le risorse EURI proposte per la conversione all'agricoltura biologica.

La distribuzione delle risorse rispetto a misure e focus area rispetta:

- il principio di non regressione di cui all'art. 1 comma 2 del Regolamento (UE) 2020/2220 come specificato dall'art. 58bis, comma 3 del Regolamento (UE) 1305/2013, e la soglia minima prevista per il LEADER dall'art. 59 comma 5 del Regolamento (UE) 1305/2013;
- le soglie minime relative alle risorse EURI di cui all'art. 58 bis, commi 4 e 5, del Regolamento (UE) n. 1305/2013, e la soglia massima relativa alle risorse EURI per l'assistenza tecnica su iniziativa degli stati membri ai sensi dell'artt. 51 e 58bis, comma 6, del medesimo Regolamento.



Per altro, per estendere il periodo di programmazione del PSR e modificare il piano finanziario in conseguenza dell'incremento di risorse è necessario apportare modifiche in vari capitoli del PSR oltre al Capitolo 10 – Piano di Finanziamento. Il richiamo è relativo a specifici aggiornamenti nella descrizione della strategia PSR (Capitolo 5 del PSR), alle variazioni degli indicatori nel performance framework e nel piano di indicatori (Capitoli 7 e 11 del PSR), e ai regimi di aiuto di Stato (Capitolo 13 del PSR). Per tali punti sono riportate motivazioni e descrizioni di carattere tecnico, che comprendono la riprogrammazione dei valori target rispetto all'anno 2025 quale nuovo riferimento, in linea con la strategia del Programma e il relativo piano di finanziamento e, dove necessario, anche correzioni relative ad assunzioni errate ai sensi dell'art. 5, paragrafo 6, del Regolamento (UE) 215/2014. In conseguenza all'estensione del periodo di programmazione e all'integrazione delle risorse dell'EURI, è proposta anche una modifica al Piano di Valutazione di cui al Capitolo 9 del PSR, per adeguamento delle previsioni pertinenti. Sono inoltre proposte modifiche ai finanziamenti nazionali integrativi (top up) di cui al Capitolo 12 del PSR rese opportune in particolare rispetto alla misura 4, a sostegno degli investimenti finalizzati alla riduzione delle emissioni di inquinanti atmosferici (in particolare l'ammoniaca) del settore agricolo.

L'insieme delle proposte di modifica si completa con alcune altre limitate variazioni. Ci si riferisce alla correzione di alcuni refusi e all'introduzione di alcune precisazioni non sostanziali per la misura 3 "Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari". In particolare per la sottomisura 3.2 viene aggiunta la possibilità di realizzare azioni di informazione e promozione integrata che coinvolgono più regimi di qualità, omogeneizzando al 70% il livello di aiuto previsto per le azioni di promozione. Le altre modifiche al PSR riguardano una precisazione relativa alle condizioni di ammissibilità della sottomisura 4.3 "Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura". Viene inoltre precisata la situazione delle aree svantaggiate del Veneto nel cap. 4 del PSR, a seguito di emanazione del Decreto del MIPAAF n. 6277 del 8/06/2020 "Decreto di adozione della metodologia per l'identificazione delle aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane e relativi elenchi".

La rappresentazione dettagliata delle modifiche e delle motivazioni che le hanno guidate, è compiutamente descritta nell'**Allegato A** al presente provvedimento. Il testo è redatto secondo le modalità espressamente indicate dagli uffici della DG AGRI della Commissione Europea, riportando in carattere barrato il testo eliminato ed evidenziando in colore giallo il testo aggiunto.

L'articolo 11 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, stabilisce le procedure per la modifica del Programma di Sviluppo Rurale. In particolare, in base all'impatto delle modifiche proposte al testo del Programma, la procedura di esame ed approvazione del PSR da parte della Commissione europea segue quanto disposto all'articolo 11, lettera a): "nel caso di cambiamenti nella strategia di programma con modifica superiore al 50% dell'obiettivo quantificato legato ad una focus area, variazione dell'aliquota di sostegno del FEASR per una o più misure, o variazione dell'intero contributo dell'Unione o della sua ripartizione annuale a livello di programma, la Commissione approva con decisione le modifiche proposte".

Le modifiche proposte, non prevedono l'introduzione di nuovi Tipi di intervento né interessano nuovi criteri di ammissibilità e impegni a carico dei beneficiari, pertanto non si rende necessario l'esame congiunto tra l'Autorità di Gestione del PSR e l'Organismo Pagatore AVEPA delle condizioni di verificabilità e controllabilità così come previsto dall'articolo 62 del Regolamento (UE) n. 1305/2013.

Poiché la modifica proposta incide sull'articolazione tra Priorità e Misure della dotazione finanziaria del Programma di Sviluppo Rurale, secondo quanto previsto dall'articolo 9 comma 2 della Legge Regionale n. 26 del 25 novembre 2011, risulta necessario l'inoltro della presente Deliberazione al Consiglio regionale per l'approvazione di competenza.

Ai sensi dell'articolo 49 del Regolamento (UE) 1303/2013, l'Autorità di Gestione procederà ad acquisire il parere del Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020 in merito alle modifiche proposte.

Considerato che l'approvazione delle modifiche al Programma avviene attraverso una attività negoziale che coinvolgerà la Commissione europea che richiede tempi celeri di risposta e modalità snelle di interlocuzione, il Consiglio, che approva il Programma nei contenuti strategici, autorizza la Giunta, per il tramite dell'Autorità di Gestione – Direzione AdG FEASR e Foreste, a condurre il negoziato. A tal fine, il



Direttore della Direzione AdG FEASR e Foreste, viene delegato ad apportare tutte le modifiche all'**Allegato A** che si rendessero necessarie a seguito del negoziato con la Commissione europea.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'articolo 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'investimento europei;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione (SFC2014);



VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014 , che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei

VISTO il Regolamento (UE) 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale

VISTO il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/872 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) in risposta all'epidemia di COVID-19;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA l'Intesa sulla proposta di riparto degli stanziamenti provenienti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) 2014-2020 del 16 gennaio 2014 (n. 8/CSR), con cui la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ha sancito l'accordo sul riparto della quota FEASR tra le Regioni, le Province autonome e i programmi nazionali;



VISTO l'Accordo di Partenariato per l'Italia sull'uso dei fondi strutturali e di investimento per la crescita e l'occupazione nel 2014-2020 trasmesso alla Commissione europea il 22 aprile 2014 e adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, sostitutiva dell'intesa della Conferenza Stato-Regioni in merito al riparto del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) relativo agli anni 2021 e 2022, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 25 marzo 2013, n. 410, che definisce il percorso della programmazione unitaria regionale;

VISTA la DGR 13 maggio 2014, n. 657 che approva il "Rapporto di sintesi della strategia regionale unitaria 2014-2020";

VISTA la Deliberazione n. 71/CR del 10 giugno 2014, con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2014-2020 (PSR 2014-2020);

VISTA la Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 41 del 9 luglio 2014, di adozione del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020;

VISTA la decisione di esecuzione C(2015) 3482 del 26.05.2015 con cui la Commissione europea ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Veneto e ha concesso il sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale FEASR;

VISTA la Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 76 del 14 luglio 2020, di adozione del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020, secondo quanto previsto dall'art. 9 comma 2 della Legge Regionale n. 26 del 25 novembre 2011;

VISTA la decisione di esecuzione C(2020) 5832 final del 20 agosto 2020 con cui la Commissione Europea ha approvato la modifica al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Veneto;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1233 del 01/09/2020 di approvazione dell'ultima versione del testo del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 802 e 803 del 27 maggio 2016 e s.m.i. relative all'organizzazione amministrativa della Giunta regionale in attuazione della legge regionale n. 54 del 31.12.2012, come modificato dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14, per quanto riguarda in particolare le competenze della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste;

RITENUTO necessario predisporre le modifiche al Programma di sviluppo rurale 2014-2020 volte a estendere il periodo di programmazione del PSR al 2022 e ad integrare le risorse finanziarie con quelle previste dagli articoli 58 e 58bis del Regolamento (UE) 1305/2013, rispettivamente risorse ordinarie FEASR e risorse di cui all'European Union Recovery Instrument (EURI);

RITENUTO necessario trasmettere il presente provvedimento al Consiglio regionale per l'approvazione di competenza secondo quanto previsto dall'art. 9 comma 2 della Legge Regionale n. 26 del 25 novembre 2011;

DATO ATTO che il Direttore della Struttura proponente ha verificato che le modifiche ed integrazioni di cui al presente provvedimento non risultano pregiudizievoli per le posizioni giuridiche dei soggetti a vario titolo coinvolti nei procedimenti in corso;

VISTO l'articolo 9, comma 2, della legge regionale n. 26 del 25 novembre 2011;

RAVVISATA l'opportunità di accogliere la proposta del relatore facendo proprio quanto esposto in premessa;



DELIBERA

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il documento **Allegato A** al presente provvedimento, che riporta l'elenco delle modifiche al testo del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, corredato con le informazioni specifiche richieste dall'articolo 4 del Regolamento (UE) n. 808/2014;
3. di incaricare dell'esecuzione del presente provvedimento la Direzione AdG FEASR e Foreste;
4. di autorizzare il Direttore della Direzione AdG FEASR e Foreste ad apportare gli adeguamenti all'Allegato A che si rendessero necessari a seguito del negoziato con la Commissione europea;
5. di incaricare la Segreteria della Giunta della trasmissione della presente deliberazione al Consiglio regionale per l'approvazione di competenza prevista dall'art. 9 comma 2 della legge regionale n. 26 del 25 novembre 2011.

IL VERBALIZZANTE
Vicesegretario della Giunta Regionale
ai sensi della DGR 1217/2015
f.to - Dott.ssa Stefania Zattarin -





FEASR



REGIONE DEL VENETO



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 PER IL VENETO

**Modifica del PSR
Reg. (UE) n.1305/2013**

Scheda di notifica

CCI 2014IT06RDP014

**Prima approvazione:
Decisione C (2015) 3482 del 26.05.2015**

**Versione corrente:
Decisione C(2020) 5832 del 20.08.2020**



MODIFICHE AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE

Titolo del programma di sviluppo rurale

Italy - Rural Development Programme (Regional) - Veneto

Tipo di modifica Regolamento (UE) n. 1305/2013

Decisione a norma dell'articolo 11, lettera a) del Regolamento 1305/2013

Modifica relativa all'articolo 4, comma 2, secondo paragrafo del regolamento n. 808/2014

lett. b) modifica resa necessaria da un cambiamento intervenuto nel quadro giuridico dell'Unione.

Consultazione del comitato di sorveglianza (articolo 49, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Data -/-/2021

Parere del comitato di sorveglianza

Il Comitato di Sorveglianza, consultato il giorno -/-/2021 (articolo 2 del Regolamento interno), si è espresso
.....



Sommario

PREMESSA	5
1. MODIFICA FINANZIARIA PER L'ESTENSIONE DEL PROGRAMMA ALL'ANNO 2022 E PER L'INTEGRAZIONE DELL'EU RECOVERY INSTRUMENT (EURI) – CAPITOLO 10 DEL PSR	5
Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica.....	5
Descrizione della modifica	12
Effetti previsti della modifica	24
Impatto della modifica sugli indicatori.....	27
2. MODIFICHE ALLA DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA - CAPITOLO 5 DEL PSR	28
Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica.....	28
Descrizione della modifica	28
Effetti previsti della modifica	45
Impatto della modifica sugli indicatori.....	45
3. MODIFICHE AL PIANO DI VALUTAZIONE – CAPITOLO 9 DEL PSR	46
Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica.....	46
Descrizione della modifica	46
Effetti previsti della modifica	46
Impatto della modifica sugli indicatori.....	46
4. MODIFICA AL FINANZIAMENTO NAZIONALE INTEGRATIVO - CAPITOLO 12 del PSR.....	47
Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica.....	47
Descrizione della modifica	47
Effetti previsti della modifica	49
Impatto della modifica sugli indicatori.....	49
5. MODIFICA AL PIANO DI INDICATORI – CAPITOLO 11 DEL PSR.....	50
Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica.....	50
Descrizione della modifica	52
Effetti previsti della modifica	77
Impatto della modifica sugli indicatori.....	77
6. MODIFICA AL PERFORMANCE FRAMEWORK – CAPITOLO 7 DEL PSR	80
Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica.....	80
Descrizione della modifica	80
Effetti previsti della modifica	90
Impatto della modifica sugli indicatori.....	90
7. MODIFICHE AGLI ELEMENTI NECESSARI PER LA VALUTAZIONE DEGLI AIUTI DI STATO - CAPITOLO 13 DEL PSR	92
Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica.....	92
Descrizione della modifica	92
Effetti previsti della modifica	98
Impatto della modifica sugli indicatori.....	98
8. MODIFICHE ALLA DESCRIZIONE DELLA MISURA M03 - CAPITOLO 8 DEL PSR	99
Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica.....	99



Descrizione della modifica	99
9. MODIFICHE ALLA DESCRIZIONE DELLA MISURA M04 - CAPITOLO 8 DEL PSR	101
Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica.....	101
Descrizione della modifica	101
Effetti previsti della modifica	105
Impatto della modifica sugli indicatori.....	105
10. MODIFICHE ALLA DESCRIZIONE DELLA MISURA M06 - CAPITOLO 8 DEL PSR	106
Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica.....	106
Descrizione della modifica	106
Effetti previsti della modifica	109
Impatto della modifica sugli indicatori.....	109
11. MODIFICHE ALLA DESCRIZIONE DELLA MISURA M11 - CAPITOLO 8 DEL PSR	110
Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica.....	110
Descrizione della modifica	110
Effetti previsti della modifica	112
Impatto della modifica sugli indicatori.....	113
12. MODIFICHE AL CAPITOLO 4 DEL PSR RELATIVAMENTE ALLE AREE CON SVANTAGGI NATURALI.....	114
Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica.....	114
Descrizione della modifica	114
Effetti previsti della modifica	114
Impatto della modifica sugli indicatori.....	114
13. MODIFICHE AL CAPITOLO 15 DEL PSR RELATIVAMENTE ALLE AUTORITÀ DI CUI ALL' ART. 65, c.2, del REG UE n. 1305/2013	115
Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica.....	115
Descrizione della modifica	115
Effetti previsti della modifica	115
Impatto della modifica sugli indicatori.....	116



MODIFICHE AL PSR

PREMESSA

Il dettaglio delle modifiche viene di seguito riportato con indicazione dei capitoli e dei paragrafi interessati (il testo cancellato viene evidenziato con carattere **barrato**, mentre quello inserito viene **evidenziato** in giallo).

La presente proposta di modifica del PSR è motivata dai cambiamenti del quadro normativo relativi all'estensione del periodo di programmazione al 2022 e alle integrazioni finanziarie disposte dal Regolamento UE 2020/2220, incluse le risorse dell'European Union Recovery Instrument (EURI) istituito con Regolamento UE 2020/2094, e sulle disposizioni del Regolamento di Esecuzione UE 2021/73. Pertanto, la proposta assume come primo punto di notifica quello relativo al Capitolo 10 – Piano di Finanziamento del PSR, nel quale compaiono le motivazioni di primo ordine e una sintesi descrittiva con riferimento a misure e obiettivi.

La modifica, inoltre, corregge errori materiali o assunzioni errate relativamente alla originaria stima degli indicatori del Programma, con la finalità di assicurare valori riferiti al 2025 corretti e risorse finanziarie coerenti.

Al punto 2 della scheda di notifica (Modifiche alla descrizione della strategia) è descritto anche il ruolo del PSR del Veneto in relazione alla Strategia nazionale per la Banda Ultra Larga.

I successivi punti di notifica riportano le conseguenti modifiche da apportare in altri capitoli del PSR, relative a specifici aggiornamenti nella descrizione della strategia PSR (Capitolo 5 del PSR), alle variazioni degli indicatori nel performance framework e nel piano di indicatori (Capitoli 7 e 11 del PSR), e ai regimi di aiuto di stato (Capitolo 13 del PSR). Per tali punti sono riportate motivazioni e descrizioni di carattere tecnico, che comprendono la riprogrammazione dei valori target rispetto all'anno 2025 quale nuovo riferimento, in linea con la strategia del Programma e il relativo piano di finanziamento e, dove necessario, anche correzioni relative ad assunzioni errate ai sensi dell'art. 5, paragrafo 6, del Regolamento UE 215/2014. In conseguenza all'estensione del periodo di programmazione e all'integrazione delle risorse dell'EURI, è proposta anche una modifica al Piano di Valutazione di cui al Capitolo 9 del PSR, per adeguamento delle previsioni pertinenti. Sono inoltre proposte modifiche ai finanziamenti nazionali integrativi (top up) di cui al Capitolo 12 del PSR.

Oltre a ciò la modifica riguarda:

- alcune minime variazioni nella sottomisura 3.2;
- una precisazione relativa alle condizioni di ammissibilità della sottomisura 4.3;
- l'inserimento nel capitolo 4 del PSR dei riferimenti al Decreto del MIPAAF n. 6277 del 8/06/2020 “Decreto di adozione della metodologia per l'identificazione delle aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane e relativi elenchi”;
- l'aggiornamento, al capitolo 15 delle autorità di cui all'articolo 65, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013.

1. MODIFICA FINANZIARIA PER L'ESTENSIONE DEL PROGRAMMA ALL'ANNO 2022 E PER L'INTEGRAZIONE DELL'EU RECOVERY INSTRUMENT (EURI) – CAPITOLO 10 DEL PSR**Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica**

La modifica è motivata dai cambiamenti del quadro normativo dell'UE determinati dal REG UE 2020/2220, che modifica i Regolamenti UE 1303/2013, 1305/2013, 1306/2013 in relazione al sostegno del FEASR, e dal Regolamento di esecuzione UE 2021/73 che modifica il Regolamento di esecuzione UE 808/2014. Detti cambiamenti stabiliscono l'estensione al 2022 della durata dei Programmi di Sviluppo Rurale e l'integrazione dell'European Union Recovery Instrument (EURI) di cui al REG UE 2020/2094 in risposta agli impatti della pandemia del virus COVID-19.

In particolare la modifica opera l'integrazione nel PSR 2014-2020 per il Veneto delle risorse per gli anni 2021 e 2022, di cui all'art 58, c.1, del REG UE 1305/2013 (di seguito per brevità “risorse ordinarie”), e l'integrazione delle risorse provenienti dall'EURI, di cui all'art 58bis del medesimo Regolamento.



I – Integrazione con risorse ordinarie

Per la programmazione delle risorse ordinarie per gli anni 2021 e 2022 sono stati presi a riferimento i fabbisogni individuati nel PSR 2014-20, raffrontati con i seguenti elementi:

- gli impatti dell'emergenza sanitaria COVID-19, per i quali è necessario integrare le risorse dell'EURI in determinati ambiti del settore primario e dell'economia rurale, oltre agli impatti perduranti di altri eventi eccezionali (tempesta VAIA) che hanno coinvolto il Veneto negli ultimi anni;
- i primi risultati delle consultazioni del Partenariato regionale condotte con riferimento al periodo di programmazione 2021-2027 della PAC;
- eventuali cambiamenti del quadro normativo nazionale in grado di condizionare l'adesione alle misure;
- i risultati disponibili della valutazione in itinere del PSR 2014-2020.

Si propone pertanto l'assegnazione delle risorse ordinarie secondo la seguente articolazione per misura e per Focus Area:

- (1) 9 Meuro vengono assegnati alla Misura 1 nelle Focus area 2A, 2B, e nella Priorità P4, integrando le limitate risorse residue per assicurare negli anni 2021 e 2022 la formazione su tematiche inerenti alla gestione globale dell'impresa agricola, la formazione per giovani agricoltori connessa al pacchetto giovani e la formazione relativa a tematiche ambientali, continuando così a dare risposta ai fabbisogni FB 02 -03- 04 -05 e dando riscontro alle specifiche Raccomandazioni formulate dal valutatore indipendente in sede di valutazione intermedia del PSR 2014-2020;
- (2) in considerazione delle limitate risorse residue programmate per le misure 3 e 4 nella focus area 3A, si propone l'assegnazione di 4 Meuro alla sottomisura 3.2 in risposta al fabbisogno FB 11 relativo alla comunicazione e all'informazione sui prodotti agricoli di qualità rivolte a operatori, stakeholders, consumatori e collettività, per sostenere il consumo di tali prodotti di qualità già ampiamente disponibili, mentre appare meno urgente il sostegno alle nuove adesioni ai sistemi che avvengono già per spontanea scelta dei produttori. Non si ritiene pertanto necessario stanziare ulteriori risorse sulla Sottomisura 3.1, in considerazione anche del fatto che le produzioni a marchio di qualità nel 2019 hanno realizzato in Veneto 4 miliardi di euro di produzione pari a oltre il 64% della produzione agricola totale. Si propone inoltre il cospicuo stanziamento di 37,2 Meuro alla sottomisura 4.2 nella Focus area 3A (pari al 36% della dotazione originaria della sottomisura 4.2) per gli investimenti relativi alla trasformazione e alla commercializzazione dei prodotti, per continuare a soddisfare i fabbisogni FB 06-09-10 riferiti alle imprese agroalimentari;
- (3) stante il completo impegno delle risorse originariamente programmate, si assicura il necessario sostegno all'ammodernamento, alla competitività e al miglioramento delle prestazioni globali delle imprese nell'ambito della focus area 2A per circa 62 Meuro, in risposta ai fabbisogni FB 06-07-08-10, attraverso lo stanziamento di 54 Meuro per gli investimenti da parte delle imprese agricole (sottomisura 4.1, in affiancamento, per quanto riguarda il sostegno agli investimenti aziendali, dello stanziamento per la sottomisura 4.2 nella Focus area 3A), e 8 Meuro a favore dell'ammodernamento infrastrutturale dell'agricoltura e della selvicoltura (sottomisura 4.3);
- (4) per assicurare il sostegno al ricambio generazionale nel settore agricolo attraverso il "pacchetto giovani", si stanziavano 27 Meuro per il sostegno forfettario al primo insediamento (sottomisura 6.1, focus area 2B) e 27 Meuro per gli investimenti connessi (sottomisura 4.1, focus area 2B), in linea con i fabbisogni FB 03-06-08;
- (5) per il contenimento delle emissioni climalteranti di origine agricola e in particolare dei precursori dell'inquinamento atmosferico da PM10, si attiva la sottomisura 4.1 nella focus area 5D, coerentemente con il fabbisogno FB 23, e si stanziavano 20 Meuro per investimenti delle aziende agricole di allevamento finalizzati alla riduzione delle emissioni di ammoniaca, precursore del particolato secondario; per la medesima ragione, contemporaneamente si prevedono finanziamenti nazionali integrativi per la stessa sottomisura e focus area (vedere modifiche al Cap. 12 del PSR)
- (6) si propone lo stanziamento di 2 Meuro nella sottomisura 8.4 in Priorità 4, al fine di ristorare gli effetti (di lunga durata) della tempesta VAIA di ottobre 2018 con particolare riguardo alla salvaguardia idrogeologica e alla protezione dei suoli forestali (Fabbisogno FB 20);



- (7) in modo complementare con il punto precedente, per sostenere gli investimenti in attrezzature e tecnologie forestali per le attività in foresta resi necessari dalle conseguenze della tempesta VAIA si propone lo stanziamento di 1 Meuro relativamente alla sottomisura 8.6 programmata per la focus area 2A. Analogamente si propone lo stanziamento di 1 Meuro relativamente alla sottomisura 8.6 programmata per la focus area 5C, con particolare riferimento agli investimenti in tecnologie forestali per l'approvvigionamento di biomasse a uso energetico. Ciò risulta allineato ai fabbisogni FB 06 e FB 22;
- (8) stante il completo impegno delle risorse originariamente programmate, si propone lo stanziamento di 100 Meuro per il proseguimento nel 2021 e 2022 degli impegni agroambientali (Misura 10) e l'attivazione di nuovi impegni triennali con particolare riferimento ai tipi di intervento 10.1.2 e 10.1.6, coerentemente con i fabbisogni FB 07-15-16-18-19-20;
- (9) stante il completo impegno delle risorse originariamente programmate, si propone lo stanziamento di 11 Meuro per la prosecuzione nel 2021 e 2022 degli impegni dell'agricoltura biologica (misura 11), coerentemente con i fabbisogni FB 15-16-18-19-20; lo stanziamento integra quello previsto per l'assunzione di nuovi impegni triennali per la sottomisura 11.1 (prima adesione al regime di agricoltura biologica) attraverso le risorse dell'EURI;
- (10) si propone lo stanziamento di 18 Meuro per la Misura 13, che integra le limitate risorse residue al fine di assicurare il sostegno al mantenimento negli anni 2021 e 2022 dell'attività agricola in zona montana e dei relativi benefici ambientali, coerentemente con i fabbisogni FB 07-16-28;
- (11) il Regolamento (UE) 2020/2220 dispone lo stanziamento di almeno il 5% delle risorse FEASR ordinarie a favore della Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" nella Focus area 6B e pertanto si assegnano 18,6 Meuro per sostenere le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (sottomisura 19.2) e il funzionamento dei GAL negli ulteriori due anni di programmazione (sottomisura 19.4);
- (12) Si propone l'integrazione di 3,5 Meuro per l'assistenza tecnica al Programma in ragione dell'estensione al 2022.

Si riporta nella seguente **Tabella 1** la sintesi delle integrazioni e delle variazioni finanziarie per misura e per focus area, con il riferimento tra parentesi agli elementi informativi presentati sopra. Si rimanda al successivo paragrafo "Effetti previsti della modifica" per la verifica del rispetto delle soglie fissate dall'art. 58bis, paragrafo 3, e dall'art 59, paragrafo 6 (principio di non regressione) del REG UE 1305/2013 e della soglia fissata all'art 59, paragrafo 5 (LEADER), del medesimo Regolamento.

Tabella 1
Sintesi della modifica finanziaria: integrazione delle Risorse ordinarie
(euro, spesa pubblica totale, top up esclusi, arrotondamenti all'unità)

Misura	Focus area							Totale Misura
	2A	2B	3A	P4	5C	5D	6B	
M1	4.000.464 (1)	999.536 (1)		4.000.464 (1)				9.000.464
M2								0
M3			4.000.464 (2)					4.000.464
M4	62.001.391 (3)	26.999.072 (4)	37.200.835 (2)			20.000.000 (5)		146.201.299
M5								0
M6		26.999.072 (4)						26.999.072
M8	999.536			1.999.072	999.536			3.998.145



	(7)			(6)	(7)			
M10				100.000.000 (8)				100.000.000
M11				10.999.536 (9)				10.999.536
M13				18.000.928 (10)				18.000.928
M19							18.601.577 (11)	18.601.577
M20								3.547.719 (12)
Totali per colonna	67.001.391	54.997.681	41.201.299	135.000.000	999.536	20.000.000	18.601.577	341.349.203

II – Integrazione con risorse dell'EURI

Per quanto riguarda l'integrazione delle risorse provenienti dall'EURI, l'assegnazione delle risorse proposta è funzionale alla risposta all'emergenza Covid-19, nel rispetto degli obiettivi e dei vincoli previsti dall'art 58 bis del Regolamento UE 1305/2013 relativi alle misure ambientali (comma 4) e alle misure con finalità socio-economiche (comma 5).

A tale proposito sono state considerate le analisi disponibili a livello nazionale e regionale che prendono in considerazione principalmente gli impatti sul settore primario e su quello agroindustriale delle misure di contenimento del virus (Barcaccia G. et al., Università degli Studi di Padova, 2020, Impact of the SARS-CoV-2 on the Italian Agri-Food Sector: An Analysis of the Quarter of Pandemic Lockdown and Clues for a Socio-Economic and Territorial Restart; Rete Rurale Nazionale, 2020, Covid-19 – Impatti economici nelle aziende agricole; Veneto Agricoltura, 2021, Prime valutazioni sull'andamento del settore agricolo veneto nel 2020).

Relativamente ai prodotti agricoli e alimentari, dal lato della domanda si registra la chiusura del canale HoReCa (Hotel, Restaurant, Café) e il blocco dei movimenti turistici, oltre a maggiori ostacoli all'esportazione. Tali fenomeni sono stati compensati solo in parte da un rafforzamento della domanda interna di prodotti agroalimentari in ambito domestico. Sul lato dell'offerta, sono da menzionare le difficoltà di alcuni settori nell'assicurare la raccolta del prodotto, eccessi di offerta per altri settori (in particolare quello degli allevamenti e del settore lattiero-caseario).

Nel complesso, il settore primario sembra risentire di un minore impatto della crisi COVID-19 rispetto ad altri settori economici. Ma detti impatti restano comunque negativi in termini di fatturato, valore aggiunto e valore aggiunto per unità lavorativa, e sono aggravati dalla stretta connessione del settore con i ritmi naturali della produzione primaria, che contrastano con variazioni repentine della domanda e dei canali commerciali.

Quanto alle difficoltà percepite, un'indagine della Rete Rurale Nazionale mostra quali difficoltà più frequentemente indicate quelle relative alla manutenzione di attrezzature e strutture produttive, alla scarsa disponibilità di liquidità, al reperimento di mezzi tecnici e di consulenza tecnica, alla commercializzazione dei prodotti, alla stipulazione di contratti di vendita e alla gestione della manodopera.

Gli impatti conseguenti coinvolgono maggiormente le imprese di più recente costituzione e i giovani operatori, tanto in termini di sensibilità alle fluttuazioni dei mercati agricoli di riferimento quanto in termini di necessità di investimento per riorientare le attività nel nuovo e modificato scenario.

In questa situazione, gli studi citati in precedenza riconoscono la rilevanza di misure volte all'ammodernamento del settore e ad affrontare contemporaneamente, senza abbandonarle, le sfide ambientali a cui si è sovrapposta la crisi COVID-19.

Si propone pertanto l'assegnazione delle risorse EURI secondo l'articolazione per misura e per Focus Area illustrata nella seguente **Tabella 2**. Si rimanda al successivo paragrafo "Effetti previsti della modifica" per la verifica del rispetto dei ring fencing stabilito per le risorse dell'EURI dall'art. 58bis, paragrafi 5 e 6, del REG UE 1305/2013.

Relativamente alle **misure di tipo ambientale** di cui all'art. 58bis, paragrafo 4, del REG 1305/2013:



- a) si propone lo stanziamento di 14 Meuro per l'assunzione di nuovi impegni triennali relativi alla conversione all'agricoltura biologica (sottomisura 11.1, risorse EURI, focus area 4A/4B/4C), in coerenza con i fabbisogni regionali, la crescente sensibilità da parte degli operatori e gli obiettivi posti dalle strategie europee Farm to fork e Biodiversità;
- b) si stanziano inoltre 7,9 Meuro come sostegno agli investimenti (sottomisura 4.1, risorse EURI, focus area 5A) che migliorino l'efficienza di utilizzo delle risorse idriche e le prestazioni ambientali delle aziende agricole.

Per quanto riguarda le **misure socio-economiche**, di cui all'art. 58 bis, paragrafo 5, considerato l'ammontare delle risorse disponibili e al fine di concentrare le risorse in misure efficaci:

- c) si propone di stanziare 20 Meuro per il finanziamento di investimenti da parte di giovani agricoltori finalizzati principalmente all'innovazione, alla digitalizzazione e all'ammodernamento dei macchinari e delle attrezzature di produzione (sottomisura 4.1, risorse EURI, focus area 2B in relazione all'art. 58bis, paragrafo 5, lettera 'b' del REG 1305/2013). Tali aiuti si integrano con il sostegno al primo insediamento di giovani agricoltori - finanziato con la sottomisura 6.1 (risorse ordinarie) - i quali appaiono più sensibili alle tematiche della digitalizzazione, dell'innovazione tecnologica, del miglioramento e dell'efficienza energetica, come risulta anche dalla valutazione in itinere del Programma;
- d) si propone di stanziare 1 Meuro per il finanziamento di investimenti da parte di giovani agricoltori per iniziative di diversificazione e accesso ai mercati locali (sottomisura 6.4, focus area 2B, risorse EURI, in relazione all'art. 58bis, paragrafo 5, lettere 'a'); tali aiuti si integrano con il sostegno al primo insediamento di giovani agricoltori finanziato con la sottomisura 6.1 (risorse ordinarie), che appaiono più sensibili alle tematiche della diversificazione e dell'accesso ai mercati locali;
- e) si assegnano inoltre 8 Meuro per il sostegno alla diversificazione nelle imprese agricole che consenta un migliore accesso ai mercati locali (sottomisura 6.4, risorse EURI, focus area 2A, in relazione all'art. 58bis, paragrafo 5, lettera 'a');

Con particolare riferimento ai punti c) e d), la particolare efficacia degli investimenti effettuati dai giovani agricoltori rispetto alle tematiche elencate all'art. 58bis, paragrafo 5, quali l'orientamento ai mercati locali, il miglioramento dell'efficienza, l'innovazione e l'ammodernamento aziendale, è stata rilevata nella relazione di valutazione intermedia del PSR e dall'inclusa analisi dei criteri di selezione. Detta efficacia continuerà ad essere assicurata mediante pertinenti condizioni di ammissibilità e criteri di selezione.

Tabella 2
Sintesi della modifica finanziaria: integrazione delle risorse EURI
(euro, spesa pubblica totale, arrotondamenti all'unità)

Misura	Focus Area				Totale Misura
	2A	2B	P4	5A	
M4		20.000.000 (c)		7.866.958 (b)	27.866.958
M6	8.000.000 (e)	1.000.000 (d)			9.000.000
M11			14.000.000 (a)		14.000.000
Totali per colonna	8.000.000	21.000.000	14.000.000	7.866.958	50.866.958

III – Piccole variazioni di risorse ordinarie già programmate.

Si propongono inoltre due limitati spostamenti di risorse già programmate, al fine di un loro utilizzo completo e coordinato con le necessità individuate per il periodo di transizione 2021-2022. In particolare, si propone:

- uno spostamento di circa 1,7 Meuro interno alla misura 5 e interno alla focus area 3B, per assicurare sostegno richiesto da interventi di ripristino del potenziale agricolo danneggiato da recenti eventi atmosferici o eventi eccezionali, fermo restando l'obiettivo della gestione dei rischi;



- uno spostamento di circa 1 Meuro interno alla misura 8 e interno alla focus area 5E; in particolare si sposta parte delle risorse residue della sottomisura 8.5, che ha portato a termine la programmazione pluriennale dei bandi per il periodo 2014-2020, a favore della sottomisura 8.1, che invece ha utilizzato tutte le risorse programmate, per proseguire nel 2021-22 la strategia del PSR Veneto di sostegno a investimenti in soprassuoli forestali in zone di pianura, fermo restando l'obiettivo della riduzione di gas serra e della fissazione del carbonio, perseguito anche attraverso la costituzione di nuovi soprassuoli arborei in pianura oltre che con il miglioramento di foreste esistenti.

Tabella 3

Sintesi della modifica finanziaria: spostamenti di risorse interni rispetto a misure e focus area (euro, spesa pubblica totale, arrotondato all'unità)

Misura	Totale Misura		Totale Misura
	3B	5E	
M5	-1.742.719 (5.1) +1.742.719 (5.2)		0
M8		-999.536 (8.5) +999.536 (8.1)	0
Totali per colonna	0	0	0

Prospetto complessivo della modifica finanziaria

Si riporta di seguito (**Tabella 4**) il quadro complessivo della modifica finanziaria, dato dalla somma algebrica dei valori contenuti nelle precedenti tabelle, per misura e focus area.

Relativamente ai finanziamenti nazionali integrativi si rimanda al punto di modifica relativo al Capitolo 12 del PSR.



Tabella 4
Sintesi della modifica finanziaria: Risorse ordinarie + EURI + spostamenti interni
(euro, spesa pubblica totale, top up esclusi, arrotondamenti all'unità)

Misura	Focus Area										Totale Misura
	2A	2B	3A	3B	P4	5A	5C	5D	5E	6B	
M1	4.000.464	999.536			4.000.464						9.000.464
M2											0
M3			4.000.464								4.000.464
M4	62.001.391	46.999.072	37.200.835			7.866.958		20.000.000			174.068.256
M5				-1.742.719 +1.742.719							0
M6	8.000.000	27.999.072									35.999.072
M8	999.536				1.999.072		999.536		-999.536 +999.536		3.998.145
M10					100.000.000						100.000.000
M11					24.999.536						24.999.536
M13					18.000.928						18.000.928
M19										18.601.577	18.601.577
M20											3.547.719
Totali per colonna	75.001.391	75.997.681	41.201.299	0	149.000.000	7.866.958	999.536	20.000.000	0	18.601.577	392.216.160



Si evidenzia che le proposte di allocazione delle risorse ordinarie e delle risorse EURI prevedono rapporti di integrazione e complementarietà. In particolare, le risorse ordinarie che assicurano il proseguimento del sostegno all'insediamento di giovani agricoltori si integrano con il sostegno delle risorse EURI agli investimenti.

Inoltre, risulta una relazione complementare tra le risorse ordinarie proposte per le misure agroambientali e le risorse EURI proposte per la conversione all'agricoltura biologica.

L'integrazione di risorse ordinarie nel PSR Veneto, in termini di spesa pubblica totale cofinanziata dal FEASR, ammonta a 341.349.202,90 euro, mentre le risorse EURI assegnate al PSR VENETO corrispondono a 50.866.957,60euro . La distribuzione delle risorse rispetto a misure e focus area rispetta:

- il principio di non regressione di cui all'art. 1 comma 2 del REG UE 2021/2220 come specificato dall'art. 58bis, comma 3 del REG UE 1305/2013, e la soglia minima prevista per il LEADER dall'art. 59 comma 5 del REG UE 1305/2013;
- le soglie minime relative alle risorse EURI di cui all'art. 58 bis, commi 4 e 5, del Regolamento UE n. 1305/2013, e la soglia massima relativa alle risorse EURI per l'assistenza tecnica su iniziativa degli stati membri ai sensi dell'art. 51 e 58bis, comma 6, del medesimo Regolamento.

Si rinvia al paragrafo "Effetti previsti della modifica" per il dettaglio analitico.

Descrizione della modifica

Seguendo l'impostazione data in premessa, si riportano di seguito le modifiche al Capitolo 10 del PSR.



MODIFICHE AL CAPITOLO 10

10. Piano di finanziamento

10.1. Contributo annuo del FEASR (in EUR)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Total
Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	0,00	108.717.000,00	109.114.000,00	73.019.000,00	70.933.000,00	71.075.000,00	71.226.000,00	79.318.825,28	67.870.951,01	651.273.776,29 504.084.000,00
Total EAFRD (without EURI)	0,00	108.717.000,00	109.114.000,00	73.019.000,00	70.933.000,00	71.075.000,00	71.226.000,00	79.318.825,28	67.870.951,01	651.273.776,29 504.084.000,00
(di cui) Riserva di efficacia dell'attuazione di cui all'articolo 20 del regolamento (UE) n. 1303/2013	0,00	6.551.303,96	6.575.227,43	4.400.123,49	4.274.412,63	4.282.969,53	4.292.068,76	0,00	0,00	30.376.105,80
Article 59(4)(ea) of Regulation (EU) No 1305/2013 - EURI(NGEU) / Operations receiving funding from additional resources referred to in Article 58a(1)								14.787.976,11	36.078.981,49	50.866.957,60
Total (EAFRD + EURI)										702.140.733,89

10.2. Tasso unico di partecipazione del FEASR applicabile a tutte le misure, ripartito per tipo di regione come stabilito all'articolo 59, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1305/2013

10.3. Ripartizione per misura o per tipo di operazione con un tasso di partecipazione specifico del FEASR (in EUR per l'intero periodo 2014-2020)



10.3.1. M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2020 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera d) 2014-2020 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	43.12%					5.025.0006,00 6.750.000,00 (2A) 920.000,00 1.351.000,00 (2B) 360.000,00 (3A) 3.307.234,25 5.032.234,25 (P4) 0,00 (5A) 5.346,88 (5C) 8.688,68 (5D) 0,00 (5E) 13.701,38 (6A)
Article 59(3)(d) of Regulation (EU) No 1305/2013 - Article 59(4)(ea) of Regulation (EU) No 1305/2013 (EUR)NGEU - EURI(NGEU) / Other regions	Main	100%					0,00 (2A) 0,00 (2B) 0,00 (3A) 0,00 (P4) 0,00 (5A) 0,00 (5C) 0,00 (5D) 0,00 (5E) 0,00 (6A)
Total						0,00	9.639.971,19 13.520.971,19



10.3.3. M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2020 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera d) 2014-2020 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	43.12%					7.700.000,00 9.425.000,00 (3A)
Article 59(3)(d) of Regulation (EU) No 1305/2013 - Article 59(4)(ea) of Regulation (EU) No 1305/2013 (EUR)NGEU - EURI(NGEU) / Other regions	Main	100%					0,00 (3A)
Total						0,00	7.700.000,00 9.425.000,00



10.03.4. - M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2020 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera d) 2014-2020 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	43.12%		43.12%		6.500.000,00	72.766.000,00 99.501.000,00 (2A) 49.563.000,00 61.205.000,00 (2B) 42.000.000,00 58.041.000,00 (3A) 1.616.000,00 (P4) 8.644.000,00 (5A) 8.624.000,00 (5D)
Article 59(3)(d) of Regulation (EU) No 1305/2013 - Article 59(4)(ea) of Regulation (EU) No 1305/2013 (EUR)NGEU - EURI(NGEU) / Other regions	Main	100%					20.000.000,00 (2B) 7.866.957,60 (5A)
Total						6.500.000,00	174.589.000,00 265.497.957,60

10.3.6. M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)



Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2020 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera d) 2014-2020 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	43.12%					40.338.000,00 10.338.000,00 (2A) 37.560.000,00 49.202.000,00 (2B) 369.870,57 (5C) 4.370.000,00 (6A)
Article 59(3)(d) of Regulation (EU) No 1305/2013 - Article 59(4)(ea) of Regulation (EU) No 1305/2013 (EUR)NGEU - EURI(NGEU) / Other regions	Main	100%					8.000.000,00 (2A) 1.000.000,00 (2B) 0,00 (5C) 0,00 (6A)
Total						0,00	52.637.870,57 73.279.870,57



10.3.8. - M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2020 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g, del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g, del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera d) 2014-2020 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	43.12%					4.282.000,00 4.713.000,00 (2A) 2.131.000,00 2.993.000,00 (P4) 1.902.737,15 2.333.737,15 (5C) 8.985.000,00 (5E)
Article 59(3)(d) of Regulation (EU) No 1305/2013 - Article 59(4)(ea) of Regulation (EU) No 1305/2013 (EUR)NGEU - EURI(NGEU) / Other regions	Main	100%					0,00 (2A) 0,00 (P4) 0,00 (5C) 0,00 (5E)
Total						0,00	17.300.737,15 19.024.737,15



10.3.9. - M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2020 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera d) 2014-2020 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	43.12%					86.031.900,22 129.151.900,22 (P4)
Article 59(3)(d) of Regulation (EU) No 1305/2013 - Article 59(4)(ea) of Regulation (EU) No 1305/2013 (EUR)NGEU - EURI(NGEU) / Other regions	Main	100%					0,00 (P4)
Total						0,00	86.031.900,22 129.151.900,22



10.3.10. - M11 - Agricoltura biologica (art. 29)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2020 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera d) 2014-2020 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	43.12%					14.574.000,00 19.317.000,00 (P4)
Article 59(3)(d) of Regulation (EU) No 1305/2013 - Article 59(4)(ea) of Regulation (EU) No 1305/2013 (EUR)NGEU - EURI(NGEU) / Other regions	Main	100%					14.000.000,00 (P4)
Total						0,00	14.574.000,00 33.317.000,00



10.3.11. - M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2020 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g, del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g, del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera d) 2014-2020 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	43.12%					51.800.000,00 59.562.000,00 (P4)
Article 59(3)(d) of Regulation (EU) No 1305/2013 - Article 59(4)(ea) of Regulation (EU) No 1305/2013 (EUR)NGEU - EURI(NGEU) / Other regions	Main	100%					0,00 (P4)
Total						0,00	51.800.000,00 59.562.000,00



10.3.15. - M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2020 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera d) 2014-2020 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	43.12%					30.800.000,00 38.821.000,00 (6B)
Article 59(3)(d) of Regulation (EU) No 1305/2013 - Article 59(4)(ea) of Regulation (EU) No 1305/2013 (EUR)NGEU - EURI(NGEU) / Other regions	Main	100%					0,00 (6B)
Total						0,00	30.800.000,00 38.821.000,00



M20 - Assistenza tecnica negli Stati membri (articoli da 51 a 54)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2020 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g, del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g, del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera d) 2014-2020 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	43.12%					6.414.000,00 7.943.776,29
Article 59(3)(d) of Regulation (EU) No 1305/2013 - Article 59(4)(ea) of Regulation (EU) No 1305/2013 (EUR)NGEU - EURI(NGEU) / Other regions	Main	100%					0,00
Total						0,00	6.414.000,00 7.943.776,29



Effetti previsti della modifica

Effetti a livello di focus area e di misura

La modifica produce le variazioni del Piano di Finanziamento appena descritte (variazioni nelle allocazioni finanziarie per focus area e per misura). A queste variazioni conseguono modifiche al Piano di Indicatori e al Performance Framework al fine di programmare valori corretti per i relativi indicatori rispetto al 2025, che vengono approfondite nei pertinenti punti di notifica.

Relativamente alle risorse ordinarie (non-EURI) restano invariati l'aliquota di sostegno del FEASR e il contributo complessivo dell'Unione e la sua ripartizione annuale nel periodo 2014-20 a livello di programma, a cui si aggiunge il contributo per gli anni 2021 e 2022.

Per quanto riguarda le Risorse EURI di cui all'art. 58 bis del REG 1305/2013, l'aliquota di sostegno del FEASR è fissata al 100%

Modifiche per focus area

Focus area	Risorse (euro)				
	FEASR 2014-20 a	FEASR 2014-22 b	EURI c	2014-22 + EURI d=b+c	var. % (d-a)/a
1a	27.667.971	31.548.971	-	31.548.971	14,0%
1b	11.187.000	11.187.000	-	11.187.000	0,0%
1c	8.861.971	12.742.971	-	12.742.971	43,8%
2a	107.765.000	136.656.000	8.000.000,00	144.656.000	34,2%
2b	88.262.000	111.977.000	21.000.000,00	132.977.000	50,7%
3a	53.953.521	71.719.521	-	71.719.521	32,9%
3b	1.775.000	1.775.000	-	1.775.000	0,0%
4a/4B/4c	166.302.134	224.514.134	14.000.000,00	238.514.134	43,4%
5a	8.847.000	8.847.000	7.866.957,60	16.713.958	88,9%
5c	2.634.955	3.065.955	-	3.065.955	16,4%
5d	387.689	9.011.689	-	9.011.689	2224,5%
5e	9.365.000	9.365.000	-	9.365.000	0,0%
6a	5.277.701	5.277.701	-	5.277.701	0,0%
6b	31.800.000	39.821.000	-	39.821.000	25,2%
6c	21.300.000	21.300.000	-	21.300.000	0,0%
Assistenza Tecnica	6.414.000	7.943.776	-	7.943.776	23,9%
Totale	504.084.000	651.273.776	50.866.958	702.140.734	39,3%



Modifiche per misura

Misura	Risorse (euro)				
	FEASR 2014-20 a	FEASR 2014-22 b	EURI c	2014-22 + EURI d=b+c	var. % (d-a)/a
1	9.639.971,19	13.520.971,19	-	13.520.971,19	40,3%
2	6.841.000,00	6.841.000,00	-	6.841.000,00	0,0%
3	7.700.000,00	9.425.000,00	-	9.425.000,00	22,4%
4	174.589.000,00	237.631.000,00	27.866.957,60	265.497.957,60	52,1%
5	1.775.000,00	1.775.000,00	-	1.775.000,00	0,0%
6	52.637.870,57	64.279.870,57	9.000.000,00	73.279.870,57	39,2%
7	22.300.000,00	22.300.000,00	-	22.300.000,00	0,0%
8	17.300.737,15	19.024.737,15	-	19.024.737,15	10,0%
10	86.031.900,22	129.151.900,22	-	129.151.900,22	50,1%
11	14.574.000,00	19.317.000,00	14.000.000,00	33.317.000,00	128,6%
13	51.800.000,00	59.562.000,00	-	59.562.000,00	15,0%
trascinamenti ex215	559.520,87	559.520,87	-	559.520,87	0,0%
trascinamenti ex225	16.000,00	16.000,00	-	16.000,00	0,0%
16	11.187.000,00	11.187.000,00	-	11.187.000,00	0,0%
21	9.918.000,00	9.918.000,00	-	9.918.000,00	0,0%
19	30.800.000,00	38.821.000,00	-	38.821.000,00	26,0%
20	6.414.000,00	7.943.776,29	-	7.943.776,29	23,9%
Totale	504.084.000,00	651.273.776,29	50.866.957,60	702.140.733,89	39,3%

Il PSR così modificato rispetta i vincoli regolamentari relativi all'allocazione delle risorse finanziarie di seguito illustrati.



Rispetto dei ring fencing delle risorse EURI di cui all'art 58 bis del Regolamento 1305/2013

- Regolamento UE n. 1305/2013, art 58bis, paragrafo 5. Quota minima di risorse EURI dedicata a misure socioeconomie:

Misure art. 58bis, paragrafo 5	Risorse EURI	% delle risorse EURI complessive assegnate al PSR	Soglia minima art. 58 bis, comma 5
Sottomisura 4.1, Focus area 2B inquadrata rispetto all'art. 58 bis, paragrafo 5, lettere 'b' (efficienza delle risorse, compresi l'agricoltura di precisione e intelligente, l'innovazione, la digitalizzazione e l'ammodernamento dei macchinari e delle attrezzature di produzione);	20.000.000	57,01 % (29.000.000)	55 %
Sottomisura 6.4, Focus area 2B, inquadrata rispetto all'art. 58 bis, paragrafo 5, lettere 'a' (mercati locali)	1.000.000		
Sottomisura 6.4, focus area 2A, inquadrata rispetto all'art. 58bis, paragrafo 5, lettera 'a' (mercati locali);	8.000.000		

- Regolamento UE n. 1305/2013, art 58bis, comma 4. Quota minima di risorse EURI dedicata a misure ambientali:

Misure art. 58bis, paragrafo 5	Risorse EURI	% delle risorse EURI complessive assegnate al PSR	Soglia minima art. 58 bis, comma 4
Sottomisura 4.1, focus area 5A, art. 58 bis, paragrafo 4 , lettera 'd'.	7.866.957,60	42,99 % (21.866.957,60)	37 %
Sottomisura 11.1, focus area 4A/4B/4C, art. 58 bis, paragrafo 4 , lettera 'a'.	14.000.000		

- Regolamento UE n. 1305/2013, art 58bis, comma 6. Quota massima di risorse EURI dedicata all'assistenza tecnica su iniziativa degli Stati Membri

Misure art. 58bis, paragrafo 5	Risorse EURI	% delle risorse EURI complessive assegnate al PSR	Soglia massima art. 58 bis, comma 6
Misura 20 - Assistenza tecnica	0	0 %	4 %

Rispetto del principio di non regressione rispetto a misure ambientali e LEADER

- REG UE 2021/2220, art. 1, comma 2 e REG UE 1305/2013 art. 58 bis comma 3. Non regressione rispetto alla quota di risorse PSR (ordinarie FEASR) destinata alle misure di cui all'art. 59 comma 6

Misure ambientali art. 59 c.6 programmate nel PSR Veneto	% risorse complessive PSR 2014-22 (FEASR) assegnata a misure ambientali	% PSR 2014-20 Ver. 10.1
M4, M8, M11, M13, M15	36,44%	35,70%

Nota: la presente percentuale riferita al PSR Veneto 2014-22, contribuisce al rispetto del principio di non regressione anche a livello nazionale, in considerazione delle risorse programmate nel PSR Nazionale.

- Regolamento UE n. 1305/2013, art. 59 comma 5: quota di risorse PSR (ordinarie FEASR) destinata al LEADER



LEADER art. 59, comma 5.	% risorse totali PSR 2014-22 (escluso EURI) assegnata al LEADER	Soglia minima da rispettare
M19	5,96 %	5,00 %

Nota: la presente percentuale riferita al PSR Veneto PSR Veneto 2014-22, contribuisce al rispetto della quota minima di risorse LEADER e anche a livello nazionale, in considerazione delle risorse programmate nel PSR Nazionale.

Impatto della modifica sugli indicatori

La modifica produrrà un impatto sugli indicatori articolato come di seguito esposto.

Piano degli indicatori – cap. 11

Gli indicatori di output per i diversi interventi programmati in ciascuna focus area saranno soggetti a variazioni proporzionali alla variazione delle risorse finanziarie. Un'ulteriore correzione è apportata nei casi in cui si siano rilevati errori nei parametri di stima iniziali o assunzioni errate, al fine di ottenere valori corretti al 2025.

Un caso particolare è dato dagli indicatori espressi in ettari delle misure a superficie, a causa del loro sviluppo poliennale e delle possibilità di estensione della durata degli impegni. Per tali indicatori, in accordo con le indicazioni dei servizi della Commissione in relazione alla compilazione delle Relazioni Annuali, i considererà il valore massimo conseguibile nel periodo di programmazione.

I target di focus area subiranno variazioni in considerazione dell'estensione al 2025 del periodo di programmazione. Al fine di assicurare valori corretti al 2025 e l'assegnazione coerente di risorse finanziarie, le variazioni degli indicatori target saranno determinate dalla strategia adottata per l'estensione del PSR al 2022 e per l'integrazione dell'EURI, con le conseguenti allocazioni di risorse finanziarie e, anche in questo caso, dalle eventuali correzioni di parametri di stima iniziale e assunzioni errate o considerate non più valide per il prossimo biennio, al fine di programmare valori coerenti al 2025.

Tutti gli output e i target sono calcolati rispetto alle allocazioni finanziarie delle risorse ordinarie (cofinanziamento del FEASR al 43,12%) delle risorse EURI (finanziate al 100% dall'EURI) e dei finanziamenti nazionali integrativi (finanziate al 100% dallo Stato). Sono inoltre quantificate le quote di indicatore di output associate alle risorse dell'EURI.

Performance framework – cap. 7

Nel quadro di riferimento dei risultati gli indicatori variano in coerenza con le variazioni delle risorse finanziarie e degli output che li compongono, tenendo conto però che tutti i valori target al 2025 sono calcolati al netto delle Risorse EURI e dei finanziamenti nazionali integrativi.

Pertanto, gli indicatori target finanziari del quadro di riferimento dei risultati variano in modo direttamente proporzionale alla variazione delle risorse ordinarie (cofinanziate dal FEASR al 43,12%) allocate in ciascuna priorità.

Gli indicatori target fisici variano in modo proporzionale agli output che li compongono, relativi alle sole risorse ordinarie. Quindi variano proporzionalmente alle risorse finanziarie a essi collegate e in alcuni casi subiscono correzioni di parametri di stima iniziale e assunzioni errate o considerate non più valide per il prossimo biennio, al fine di programmare valori corretti al 2025.

Si rinvia ai punti di notifica pertinenti il capitolo 11 e il capitolo 7 del PSR per il dettaglio quantificato degli impatti sugli indicatori del Programma.

Si rinvia invece al punto di notifica relativo al capitolo 12 del PSR per il dettaglio delle modifiche finanziarie al finanziamento nazionale integrativo, che influiscono sugli indicatori di output e target del Capitolo 11.



2. MODIFICHE ALLA DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA - CAPITOLO 5 DEL PSR**Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica**

La modifica è determinata dall'estensione al 2022 del PSR Veneto e all'integrazione delle risorse dell'European Recovery Instrument (EURI) in risposta alla crisi COVID-2019, e alle conseguenti integrazioni di risorse finanziarie articolate secondo la proposta di modifica del Piano di Finanziamento. In particolare, gli effetti della crisi COVID-19 configurano un cambiamento delle condizioni di contesto, mentre l'attuazione di un'adeguata risposta rappresenta in sé un nuovo fabbisogno del programma, che richiede l'individuazione di una strategia di impiego delle risorse dell'EURI. In coerenza con tale proposta, si rende necessario l'inserimento, al termine del paragrafo 5.1 del PSR, di un testo che descriva i criteri considerati per l'integrazione delle nuove risorse del FEASR e dell'EURI. Inoltre si modifica il paragrafo 5.2 del PSR, aggiornando la strategia con riferimento alla programmazione delle risorse dell'EURI e alla programmazione della misura 4 per la focus area 5D- Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura.

Si rende inoltre necessario aggiornare i valori percentuali delle risorse programmate per ogni focus area, riportati nel testo del paragrafo 5.2.

Relativamente al contributo del PSR del Veneto alla Strategia nazionale per la Banda Ultra Larga: gli interventi relativi alla banda ultra larga già previsti nell'ambito del PSR prima di questa modifica consentiranno di raggiungere entro il 2023 (comunque non oltre il 2025) le seguenti percentuali di unità immobiliari nelle aree rurali della regione Veneto, considerando tutte le unità immobiliari incluse le case sparse:

- Il 7,5% con velocità in download di almeno 30 mbps, ultimo miglio incluso;
- Il 92,5% con velocità in download di almeno 100 mbps ultimo miglio incluso.

La Regione del Veneto non ritiene pertanto necessario sostenere ulteriormente la realizzazione della banda larga con il PSR perché sono già previsti interventi a livello Regionale da parte di altre fonti di finanziamento (oltre al PSR 2014-2020 del Veneto per circa 43 Meuro, ai sensi della delibera del CIPE n.65/2015 e della DGR n. 319 del 24 marzo 2016 sono previsti interventi dai seguenti strumenti: FSC 2014/2020 per circa 316 Meuro assegnati al Veneto; POR FESR 2014-2020 del Veneto per 40 Meuro). Tali interventi consentiranno che l'infrastruttura di banda ultra larga ad una velocità in download di almeno 100 mbps raggiunga entro il 2025 il 100% delle unità immobiliari nelle aree rurali della regione Veneto, realizzando dunque oltre alla copertura a 100 mbps delle unità immobiliari non ancora raggiunte.

Descrizione della modifica

Modifiche al paragrafo 5.1. Si inserisce al termine del paragrafo il seguente testo.

Estensione al 2022 del PSR Veneto.

Per l'integrazione delle risorse ordinarie (FEASR), per gli anni 2021 e 2022, di cui all'art 58, c.1, del REG UE 1305/2013 come modificato dal REG UE 2020/2220, sono stati presi a riferimento i fabbisogni individuati nel PSR 2014-20, raffrontati con i seguenti elementi:

- gli impatti dell'emergenza sanitaria COVID-19, per la quale è necessario integrare le risorse dell'EURI in determinati ambiti del settore primario e dell'economia rurale, oltre agli impatti perduranti di altri eventi eccezionali (tempesta VAIA) che hanno coinvolto il Veneto negli ultimi anni;
- i primi risultati delle consultazioni del partenariato regionale condotte con riferimento al prossimo periodo di programmazione della PAC;
- eventuali cambiamenti del quadro normativo in grado di condizionare l'adesione alle misure;
- i risultati disponibili della valutazione in itinere del PSR 2014-2020.



Integrazione dell'European Union Recovery Instrument (EURI), REG UE 2020/2094.

La programmazione delle risorse dell'EURI è funzionale alla risposta all'emergenza Covid-2019, ai suoi impatti socio-economici nelle zone rurali e alle sfide ambientali che vi si sovrappongono, nel rispetto dei vincoli previsti dall'art 58 bis del Regolamento UE 1305/2013 relativi alle misure ambientali (comma 4) e alle misure con finalità socio-economiche (comma 5), prevedendo inoltre rapporti di integrazione e complementarità con l'utilizzo delle risorse ordinarie per gli anni 2021 e 2022. L'attuazione di una risposta agli effetti della Crisi COVID 2019 configura infatti un cambiamento delle condizioni di contesto e rappresenta in sé un nuovo fabbisogno.

A tale proposito sono state considerate le analisi disponibili a livello nazionale e regionale che prendono in considerazione principalmente gli impatti sul settore primario e su quello agroindustriale delle misure di contenimento del virus (Barcaccia G. et al., Università degli Studi di Padova, 2020, Impact of the SARS-CoV-2 on the Italian Agri-Food Sector: An Analysis of the Quarter of Pandemic Lockdown and Clues for a Socio-Economic and Territorial Restart; Rete Rurale Nazionale, 2020, Covid-19 – Impatti economici nelle aziende agricole; Veneto Agricoltura, 2021, Prime valutazioni sull'andamento del settore agricolo veneto nel 2020).

Relativamente alle **misure di tipo ambientale** di cui all'art. 58bis, paragrafo 4, del REG 1305/2013, le risorse dell'EURI sono programmate per affrontare le sfide ambientali che si sovrappongono alla crisi COVID 2019, contribuendo al mantenimento o al miglioramento delle prestazioni ambientali delle aziende agricole. In quest'ottica e con lo scopo di coniugare standard ambientali e risposta agli impatti economici della crisi, appare opportuno fornire sostegno a misure ambientali in linea con la crescente sensibilità da parte degli operatori e gli obiettivi posti dalle strategie europee Farm to fork e Biodiversità. Pertanto si utilizza il contributo dell'EURI per sostenere l'assunzione di nuovi impegni triennali (prima conversione all'agricoltura biologica), in un rapporto di integrazione con il sostegno, cofinanziato con risorse ordinarie FEASR, per il mantenimento delle pratiche di agricoltura biologica per il biennio 2021-2022.

Inoltre si propone il sostegno a investimenti che migliorino l'efficienza di utilizzo delle risorse idriche e le prestazioni ambientali delle aziende.

Per quanto riguarda le **misure socio-economiche**, di cui all'art. 58 bis, paragrafo 5 del Regolamento 1305/2013, le risorse dell'EURI sono programmate, in risposta agli effetti della crisi COVID-2019, per le finalità di cui alla lettera b) "efficienza delle risorse, compresi l'agricoltura di precisione e intelligente, l'innovazione, la digitalizzazione e l'ammodernamento dei macchinari e delle attrezzature di produzione", e per le finalità di cui alla lettera a) con particolare riferimento all'accesso ai mercati locali.

Con lo scopo di concentrare l'utilizzo di tali risorse in misure particolarmente efficaci, queste sono programmate principalmente per gli investimenti da parte di giovani agricoltori neo-insediati. Infatti, la particolare efficacia degli investimenti effettuati dai giovani agricoltori rispetto alle tematiche elencate all'art. 58bis, paragrafo 5, è stata rilevata nella relazione di valutazione intermedia del PSR e dall'inclusa analisi dei criteri di selezione. Detta efficacia continuerà ad essere assicurata mediante pertinenti condizioni di ammissibilità e criteri di selezione.

Modifiche al paragrafo 5.2

5.2.2.1. 2A) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività

5.2.2.1.1. Scelta delle misure di sviluppo rurale

- M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)
- M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)
- M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)
- M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)
- M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)



- M16 - Cooperazione (art. 35)
- M21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39b)

5.2.2.1.2. Combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale

Per diventare concorrenziali in un contesto mondiale mutevole e volatile, che vede un notevole ridimensionamento del sostegno comunitario nell'ambito della riforma del Primo pilastro della PAC, si rende necessario promuovere l'innovazione in un contesto di sostenibilità economica, ambientale e sociale. A tal riguardo, in risposta ai fabbisogni individuati per la Focus area 2a, le imprese dovranno avviare progetti d'investimento volti all'ammodernamento strutturale, tecnologico e organizzativo che mira ad una diminuzione degli impatti negativi dell'agricoltura sull'ambiente, nella prospettiva di contribuire all'obiettivo trasversale di mitigazione dei cambiamenti climatici (M04) ed alla tutela delle zone svantaggiate di montagna, dove si rende necessario il recupero della competitività nell'ambito delle attività forestali e di gestione dei prati e dei pascoli (M08). Per conseguire l'obiettivo del miglioramento delle prestazioni globali delle aziende risulta strategico agire sul capitale umano sostenendo le azioni di formazione professionale (M01) ed i servizi di consulenza (M02). La diversificazione dell'attività agricola verso attività complementari rivolte alla creazione o ampliamento delle funzioni sociali e di servizio dell'impresa, può svolgere un ruolo fondamentale per la crescita, l'occupazione e il presidio delle aree rurali (M06). Lo sviluppo di mercati locali e le nuove esigenze dei consumatori offrono nuove opportunità per le imprese agricole che possono sfruttare, in un ambito di cooperazione di filiera corta, nuovi strumenti di commercializzazione diretta per la promozione delle proprie produzioni. Le misure di sostegno alla competitività potranno, inoltre, essere utilizzate in un'ottica di progetto integrato aziendale o di filiera, per accrescere il valore aggiunto aziendale e partecipare al conseguimento degli obiettivi dei gruppi operativi dei PEI o di progetti pilota per lo sviluppo di nuovi prodotti e iniziative nel settore agroalimentare e forestale (M16).

Nel 2020, a seguito del verificarsi dell'emergenza dovuta all'epidemia del virus COVID-2019 e alle misure di contenimento del virus adottate a partire dal D.L. n. 6 del 23/02/2020, si è reso necessario attivare un sostegno alla liquidità per la prosecuzione delle attività mediante la Misura 21 (M21), ai sensi dell'art 39 ter del Regolamento (UE) n. 1305/2013 come introdotto con il Regolamento (UE) n. 2020/872. Con tale misura si fornisce un sostegno eccezionale temporaneo alle tipologie di aziende agricole che hanno subito particolari conseguenze economiche dell'emergenza COVID-2019.

L'insieme degli interventi proposti contribuisce al soddisfacimento complessivo dei fabbisogni rilevati per la FA 2a, secondo le relazioni descritte nella tavola 5.2.2.1.1.

~~In questa Focus area è programmato il 21,10% delle risorse del Programma, come valorizzato nel Piano finanziario di cui al Capitolo 10. La dotazione finanziaria è definita con riguardo agli investimenti, alla dimensione finanziaria, al livello di sostegno, alla capacità di spesa dei beneficiari, in relazione ai risultati della passata programmazione~~

Integrazione dell'European Union Recovery Instrument (EURI), REG UE 2020/2094.

Sono inoltre programmate per questa focus area, in risposta alla crisi COVID-2019, risorse dell'European Union Recovery Instrument (EURI) pari a euro 8.000.000,00.



In particolare, in considerazione dei primi studi sugli impatti della crisi nel settore agricolo e nell'economia rurale, sono programmate le risorse dell'EURI a sostegno di investimenti per la diversificazione e l'accesso ai mercati locali (M06) ai sensi del Regolamento UE 1305/2013, art. 58 bis, paragrafo 5, lettera 'a'.

In questa Focus area è programmato il 21,08% delle risorse del Programma, come valorizzato nel Piano finanziario di cui al Capitolo 10. La dotazione finanziaria è definita con riguardo agli investimenti, alla dimensione finanziaria, al livello di sostegno, alla capacità di spesa dei beneficiari, in relazione ai risultati della passata programmazione

Fabbisogni (cod.)	Misura (cod.)	Intervento
06-07-08-10-21	01	1.1.1 Azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze.
	01	1.2.1 Azioni di informazione e dimostrazione.
	02	2.1.1 Utilizzo dei servizi di consulenza da parte delle aziende.
	02	2.3.1 Formazione dei consulenti.
	04	4.1.1 Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola.
	04	4.3.1 Infrastrutture viarie silvopastorali, ricomposizione e miglioramento fondiario e servizi in rete.
	06	6.4.1 Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole.
	08	8.6.1 Investimenti in tecnologie forestali e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti forestali.
	16	16.1.1 Costituzione e gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura.
	16	16.2.1 Realizzazione di progetti pilota e sviluppo dei nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie.
	21	21.1.1 Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori particolarmente colpiti dalla crisi COVID-19

Tavola 5.2.2.1.1- Combinazione delle misure/interventi finalizzate alla FA 2a

5.2.2.2. 2B) Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale

5.2.2.2.1. Scelta delle misure di sviluppo rurale

- M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)
- M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)
- M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)
- M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)

5.2.2.2.2. Combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale



I fabbisogni emersi nell'ambito dell'obiettivo specifico 2b, evidenziano, tra le altre, la necessità di rivolgere particolare attenzione al ricambio generazionale per garantire il futuro della professione agricola. L'insediamento di giovani nell'attività agricola, oltre a contrastare il progressivo invecchiamento della forza lavoro in agricoltura, contribuisce in modo rilevante allo sviluppo delle imprese in quanto sono proprio i giovani a essere maggiormente permeabili all'innovazione e ai processi formativi oltre che a essere portatori di nuove idee e progettualità. L'aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori (M06) avviene incentivando la costituzione di aziende competitive, rispettose dell'ambiente, integrate nel territorio rurale. Continuando la positiva esperienza condotta nel periodo di programmazione 2007-2013, oltre al sostegno per l'insediamento, si ritiene strategica l'attivazione di pacchetti integrati costituiti da diverse misure coordinate tra loro da un business plan aziendale. Infatti, al fine di garantire lo sviluppo dell'impresa, delle capacità imprenditoriali e la permanenza nel tempo dei giovani nel settore, dovranno essere forniti strumenti di formazione (M01) e consulenza (M02) per valorizzare il capitale umano unitamente alla possibilità di intraprendere percorsi di ammodernamento e specializzazione o, in particolare nelle aree svantaggiate, di diversificazione delle attività aziendali (M04). Il ruolo multifunzionale dell'impresa agricola può essere accresciuto sviluppando le attività connesse come ad esempio quelle agrituristiche, di trasformazione e ambientali al fine di fornire servizi alla collettività (M06).

L'insieme degli interventi proposti contribuisce al soddisfacimento complessivo dei fabbisogni rilevati per la FA 2b, secondo le relazioni descritte nella tavola 5.2.2.1.2.

~~In questa Focus area è programmato il 17,28% delle risorse del Programma, come valorizzato nel Piano finanziario di cui al Capitolo 10. La dotazione finanziaria è definita con riguardo al livello di sostegno, al numero ipotizzato di giovani da sostenere, alla dimensione finanziaria dei progetti integrati, alla capacità di spesa dei beneficiari e in relazione ai risultati della precedente programmazione.~~

Integrazione dell'European Union Recovery Instrument (EURI), REG UE 2020/2094.

Sono inoltre programmate per questa focus area, in risposta alla crisi COVID-2019, risorse dell'European Union Recovery Instrument (EURI) pari a euro 21.000.000.

In particolare, in considerazione dei primi studi sugli impatti della crisi nel settore agricolo e nell'economia rurale, sono programmate risorse dell'EURI a sostegno di investimenti (M04) da parte di giovani agricoltori per il miglioramento dell'efficienza delle risorse, compresi l'agricoltura di precisione e intelligente, l'innovazione, la digitalizzazione e l'ammodernamento dei macchinari e delle attrezzature di produzione ai sensi del Regolamento UE 1305/2013, art. 58 bis, paragrafo 5, lettera 'b'. Tali aiuti si integrano con il sostegno al primo insediamento di giovani agricoltori - finanziato con la misura 6 (risorse ordinarie) - i quali appaiono più sensibili a tali tematiche, come risulta dalla valutazione in itinere del Programma;

Sono inoltre programmate risorse dell'EURI a sostegno di investimenti da parte di giovani agricoltori per iniziative di diversificazione e accesso ai mercati locali (M06) ai sensi del Regolamento UE 1305/2013, art. 58 bis, paragrafo 5, lettera 'a'. Tali aiuti si integrano con il sostegno al primo insediamento di giovani agricoltori finanziato con la sottomisura 6.1 (risorse ordinarie), i quali appaiono più sensibili a tali tematiche, come risulta dalla valutazione in itinere del Programma.

In questa Focus area è programmato il 18,94% delle risorse del Programma, come valorizzato nel Piano finanziario di cui al Capitolo 10. La dotazione finanziaria è definita con riguardo al livello di sostegno, al numero ipotizzato di giovani da sostenere, alla dimensione finanziaria dei progetti integrati, alla capacità di spesa dei beneficiari e in relazione ai risultati della precedente programmazione.



Fabbisogni (cod.)	Misura (cod.)	Intervento
03-06-07-08-10-21	01	1.1.1 azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze
	02	2.1.1 Utilizzo dei servizi di consulenza
	04	4.1.1 Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola
	06	6.1.1 Insediamento di giovani agricoltori
	06	6.4.1 Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole

Tavola 5.2.2.1.2- Combinazione delle misure/interventi finalizzate alla FA 2b



5.2.4. P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura

5.2.4.1. 4A) Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa

5.2.4.1.1. Misure concernenti superfici agricole

- M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)
- M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)
- M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)
- M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)
- M11 - Agricoltura biologica (art. 29)
- M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)
- M16 - Cooperazione (art. 35)

5.2.4.1.2. Misure concernenti terreni boschivi

- M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)
- M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)
- M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)
- M15 - Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta (art. 34)
- M16 - Cooperazione (art. 35)

5.2.4.1.3. Combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale

In relazione ai fabbisogni individuati per la FA 4a, sono sostenuti l'uso di pratiche agronomiche a basso impatto ambientale, il mantenimento di prati pascoli e relativi habitat in particolare quelli ricchi di specie e l'incremento di habitat seminaturali (M10). Ulteriore contributo, con riferimento alla rete Natura 2000, è dato da riconversione o mantenimento di pratiche agronomiche di agricoltura biologica, tecnica conservativa dello stato ambientale (M11).

In zona montana, favorendo la permanenza dell'attività agricola e di processi di produzione tradizionali, viene contrastato il fenomeno dello spopolamento garantendo il mantenimento degli habitat che storicamente si sono affermati, permettendo la creazione della rete Natura 2000 (M13).

È necessario mantenere ed incrementare gli agro-ecosistemi, la fauna selvatica, la connettività ecologica e paesaggistica, in pianura e collina. In montagna, dove si riscontra la perdita di importanti habitat pratici, si ripropone la riqualificazione di spazi aperti degradati. Inoltre, un importante contributo all'incremento e alla valorizzazione della biodiversità è dato dal mantenimento di razze zootecniche e varietà vegetali a rischio di erosione genetica (M04, M10). Gli effetti sinergici degli impegni agro-ambientali sono favoriti attraverso la creazione di GO del PEI, la realizzazione di progetti pilota e collettivi in grado di accrescere i risultati ambientali di iniziative volte alla preservazione della biodiversità agraria e naturalistica, ad accrescere la resilienza ai cambiamenti climatici e il pregio ambientale (M16).



Azioni mirate di informazione e consulenza concorrono all'attuazione di Natura 2000 aumentando la sensibilità dei beneficiari ed indirizzandoli verso pratiche agronomiche e forestali maggiormente rivolte alla conservazione e salvaguardia della biodiversità (M01 e M02).

Gli interventi proposti contribuiscono al soddisfacimento complessivo dei fabbisogni rilevati per la FA 4a secondo le relazioni descritte nella tavola 5.2.4.1.1.

In questa Priorità è programmato il 32,56% delle risorse del Programma, come valorizzato nel Piano finanziario di cui al Capitolo 10. La dotazione finanziaria è definita con riguardo agli investimenti stimati, al livello di sostegno, agli interventi, alle superfici e ai capi stimati, all'entità dei premi e delle indennità e in relazione agli impegni e ai risultati della precedente programmazione.

Integrazione dell'European Union Recovery Instrument (EURI), REG UE 2020/2094.

Sono inoltre programmate per questa focus area, in risposta alla crisi COVID-2019 e per finalità ambientali, risorse dell'European Union Recovery Instrument (EURI) pari a euro 14.000.000.

In considerazione delle sfide ambientali che si sovrappongono alla crisi COVID-2019, in particolare della necessità di promuovere elevati standard ambientali delle pratiche agricole anche in periodo di crisi, in coerenza agli obiettivi posti dalle Strategie europee Farm to fork e Biodiversità, sono programmate risorse dell'EURI a sostegno della prima conversione alle pratiche dell'agricoltura biologica (M11) ai sensi del Regolamento UE 1305/2013, art. 58 bis, paragrafo 4, che si integrano con le risorse cofinanziate dal FEASR per proseguimento degli impegni di agricoltura biologica per gli anni 2021-2022. Tali risorse rispondono a un obiettivo di adozione di pratiche di agricoltura biologica per circa 4900 ettari.

In questa Priorità è programmato il 34,45% delle risorse del Programma, come valorizzato nel Piano finanziario di cui al Capitolo 10. La dotazione finanziaria è definita con riguardo agli investimenti stimati, al livello di sostegno, agli interventi, alle superfici e ai capi stimati, all'entità dei premi e delle indennità e in relazione agli impegni e ai risultati della precedente programmazione.

Fabbisogni (cod.)	Misura (cod.)	Intervento
15-16-17-18	01	1.1.1. Azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze
	01	1.2.1. Azioni di informazione e di dimostrazione
	02	2.1.1. Utilizzo dei servizi di consulenza
	02	2.3.1. Formazione dei consulenti
	04	4.4.1. recupero naturalistico-ambientale e riqualificazione paesaggistica di spazi aperti montani e collinari degradati
	04	4.4.2 Introduzione di infrastrutture verdi
	04	4.4.3. Strutture funzionali all'incremento e valorizzazione della biodiversità naturalistica
	10	10.1.1. Tecniche agronomiche a ridotto impatto ambientale
	10	10.1.2. Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche e irrigue
	10	10.1.3. Gestione attiva di infrastrutture verdi
	10	10.1.4. Gestione sostenibile di prati, prati-seminaturali, pascoli e prati-pascoli
	10	10.1.6. Tutela e incremento degli habitat seminaturali
	10	10.1.7. Biodiversità – Allevatori e coltivatori custodi
	10	10.2.1. Interventi di conservazione e uso sostenibile di risorse genetiche in agricoltura
	11	11.1.1. Pagamenti per la conversione in pratiche e metodi dell'agricoltura biologica
	11	11.2.1. Pagamento per il mantenimento di pratiche e metodi di agricoltura biologica



	13	13.1.1. Indennità compensativa in zona montana
	16	16.1.1. Costituzione e gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura
	16	16.2.1. Realizzazione di progetti pilota e sviluppo dei nuovi prodotti, pratiche processi e tecnologie
	16	16.5.1. Progetti collettivi a carattere ambientale funzionali alle priorità dello sviluppo rurale

Tavola 5.2.4.1.1- Combinazione delle misure/interventi finalizzate alla FA 4a



5.2.4.2. 4B) Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi

5.2.4.2.1. Misure concernenti superfici agricole

- M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)
- M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)
- M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)
- M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)
- M11 - Agricoltura biologica (art. 29)
- M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)
- M16 - Cooperazione (art. 35)

5.2.4.2.2. Misure concernenti terreni boschivi

- M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)
- M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)
- M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)
- M15 - Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta (art. 34)
- M16 - Cooperazione (art. 35)

5.2.4.2.3. Combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale

Il raggiungimento dell'obiettivo specifico di una migliore gestione delle risorse idriche superficiali e profonde e dei fertilizzanti è collegato al soddisfacimento dei fabbisogni individuati per la focus area 4b che evidenziano, oltre alla necessità di un efficiente utilizzo della risorsa idrica, l'esigenza di migliorare lo stato chimico ed ecologico della stessa e di salvaguardare i terreni agricoli da contaminazioni. Le pratiche di introduzione e mantenimento di infrastrutture verdi, in particolare di fasce tampone, nonché la conversione a prato di superfici seminative e il mantenimento di prati, prati permanenti e pascoli, sono coerenti con l'obiettivo 4b: per tutte queste fattispecie di interventi viene infatti escluso l'utilizzo di fertilizzanti e fitofarmaci, contribuendo pertanto alla diminuzione degli apporti chimici e organici sulle culture seminative (M10).

Nell'ambito degli investimenti non produttivi è, inoltre, prevista la creazione di sistemi fitodepurativi, di manufatti funzionali alla ricarica delle falde e la possibilità di riqualificare la rete idraulica, creando un ecosistema acquatico basato sullo sviluppo di numerose componenti vegetazionali, con la funzione di incrementare lo stato ecologico delle acque superficiali (M04).

Un contributo inoltre è dato dall'agricoltura biologica che, riducendo gli input, concorre al raggiungimento di migliori standard qualitativi nelle risorse idriche (M11).

Risultano strategiche la creazione di Gruppi Operativi del PEI, la realizzazione di progetti pilota e di progetti collettivi in grado di accrescere i risultati ambientali di iniziative volte all'efficientamento dell'utilizzo delle risorse idriche (M16), nell'ottica di favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici.

Nelle aree montane, ai fini del raggiungimento del medesimo obiettivo, sono previste compensazioni per le imprese agricole che mantengano o promuovano l'adozione di sistemi di produzione sostenibili (M13).



Sono anche previste azioni mirate di informazione e consulenza orientate al trasferimento delle conoscenze sulle tematiche connesse alla gestione delle risorse idriche (M01 e M02).

L'insieme degli interventi proposti contribuisce al soddisfacimento complessivo dei fabbisogni rilevati per la FA 4b, secondo le relazioni descritte nella tavola 5.2.4.1.2.

In questa Priorità è programmato il 32,56% delle risorse del Programma, come valorizzato nel Piano finanziario di cui al Capitolo 10. La dotazione finanziaria è definita con riguardo agli investimenti stimati, al livello di sostegno, agli interventi, alle superfici e ai capi stimati, all'entità dei premi e delle indennità e in relazione agli impegni e ai risultati della precedente programmazione.

Integrazione dell'European Union Recovery Instrument (EURI), REG UE 2020/2094.

Sono inoltre programmate per questa focus area, in risposta alla crisi COVID-2019 e per finalità ambientali, risorse dell'European Union Recovery Instrument (EURI) pari a euro 14.000.000.

In considerazione delle sfide ambientali che si sovrappongono alla crisi COVID-2019, in particolare della necessità di promuovere elevati standard ambientali delle pratiche agricole anche in periodo di crisi, in coerenza agli obiettivi posti dalle Strategie europee Farm to fork e Biodiversità, sono programmate risorse dell'EURI a sostegno della prima conversione alle pratiche dell'agricoltura biologica (M11) ai sensi del Regolamento UE 1305/2013, art. 58 bis, paragrafo 4, che si integrano con le risorse cofinanziate dal FEASR per proseguimento degli impegni di agricoltura biologica per gli anni 2021-2022. Tali risorse rispondono a un obiettivo di adozione di pratiche di agricoltura biologica per circa 4900 ettari.

In questa Priorità è programmato il 34,45% delle risorse del Programma, come valorizzato nel Piano finanziario di cui al Capitolo 10. La dotazione finanziaria è definita con riguardo agli investimenti stimati, al livello di sostegno, agli interventi, alle superfici e ai capi stimati, all'entità dei premi e delle indennità e in relazione agli impegni e ai risultati della precedente programmazione.

Fabbisogni (cod.)	Misura (cod.)	Intervento
18-19	01	1.1.1. Azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze
	01	1.2.1. Azioni di informazione e di dimostrazione
	02	2.1.1. Utilizzo dei servizi di consulenza
	02	2.3.1. Formazione dei consulenti
	04	4.4.1. recupero naturalistico-ambientale e riqualificazione paesaggistica di spazi aperti montani e collinari degradati
	04	4.4.2 Introduzione di infrastrutture verdi
	04	4.4.3. Strutture funzionali all'incremento e valorizzazione della biodiversità naturalistica
	10	10.1.1. Tecniche agronomiche a ridotto impatto ambientale
	10	10.1.2. Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche e irrigue
	10	10.1.3. Gestione attiva di infrastrutture verdi
	10	10.1.4. Gestione sostenibile di prati, prati-seminaturali, pascoli e prati-pascoli
	10	10.1.5. Miglioramento della qualità dei suoli agricoli e riduzione delle emissioni climalteranti
	10	10.1.6. Tutela e incremento degli habitat seminaturali
	10	10.2.1. Interventi di conservazione e uso sostenibile di risorse genetiche in agricoltura
	11	11.1.1. Pagamenti per la conversione in pratiche e metodi dell'agricoltura biologica
	11	11.2.1. Pagamento per il mantenimento di pratiche e metodi di agricoltura biologica



	13	13.1.1. Indennità compensativa in zona montana
	16	16.1.1. Costituzione e gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura
	16	16.2.1. Realizzazione di progetti pilota e sviluppo dei nuovi prodotti, pratiche processi e tecnologie
	16	16.5.1. Progetti collettivi a carattere ambientale funzionali alle priorità dello sviluppo rurale

Tavola 5.2.4.1.2- Combinazione delle misure/interventi finalizzate alla FA 4b.

5.2.4.2. 4C) Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi

5.2.4.2.1. Misure concernenti superfici agricole

- M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)
- M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)
- M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)
- M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)
- M11 - Agricoltura biologica (art. 29)
- M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)
- M16 - Cooperazione (art. 35)

5.2.4.2.2. Misure concernenti terreni boschivi

- M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)
- M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)
- M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)
- M15 - Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta (art. 34)
- M16 - Cooperazione (art. 35)

5.2.4.2.3. Combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale

L'opportunità di assicurare un reddito adeguato all'impresa agricola ha generato una progressiva riduzione della diversificazione degli orientamenti produttivi, con sostanziale intensificazione dello sfruttamento dei terreni agrari. Ne deriva la necessità di proporre metodi di produzione maggiormente orientati alla conservazione della risorsa primaria suolo, come evidenziano i fabbisogni individuati per la Focus area 4c.

In questo senso vengono favorite tecniche di coltivazione a ridotta intensità e basso impatto sul terreno coltivato, volte a ridurre la pressione di utilizzo degli organi lavoranti sul terreno (M10), cui si affiancano azioni per il sostegno ai sistemi di produzione biologica (M11), di agricoltura conservativa e a ridotto impatto. Vengono sostenuti la conservazione e gestione attiva delle superficie a prato e a pascolo, il recupero dei prati delle zone marginali abbandonate, l'utilizzo di fertilizzanti organici, al fine di limitare il depauperamento della fertilità (M10), investimenti non produttivi finalizzati al recupero degli spazi aperti e al ripristino del paesaggio storico-agricolo montano e collinare (M04), nonché le imprese agricole che operano in zone svantaggiate di montagna (M13).



L'attuazione in forma coordinata tra diversi soggetti (Gruppi Operativi del PEI, progetti pilota, progetti collettivi), permette di promuovere sinergie di carattere ambientale (M16). Per mitigare i danni dovuti a fattori abiotici e biotici che compromettono la funzione protettiva svolta sul territorio dalle foreste, determinando un aumento del rischio idrogeologico, gli interventi di gestione forestale, oltre che ripristinare il territorio dai danni di origine biotica e abiotica, massimizzano la funzione ambientale del bosco (stabilità dei versanti, regimazione delle acque, miglioramento del paesaggio)(M08), con conseguente incremento della resilienza degli ecosistemi forestali. L'insieme degli interventi proposti contribuisce al soddisfacimento complessivo dei fabbisogni rilevati per la FA 4c, secondo le relazioni descritte nella tavola 5.2.4.1.3.

In questa Priorità è programmato il 32,56% delle risorse del Programma, come valorizzato nel Piano finanziario di cui al Capitolo 10. La dotazione finanziaria è definita con riguardo agli investimenti stimati, al livello di sostegno, agli interventi, alle superfici e ai capi stimati, all'entità dei premi e delle indennità e in relazione agli impegni e ai risultati della precedente programmazione.

Integrazione dell'European Union Recovery Instrument (EURI), REG UE 2020/2094.

Sono inoltre programmate per questa focus area, in risposta alla crisi COVID-2019 e per finalità ambientali, risorse dell'European Union Recovery Instrument (EURI) pari a euro 14.000.000.

In considerazione delle sfide ambientali che si sovrappongono alla crisi COVID-2019, in particolare della necessità di promuovere elevati standard ambientali delle pratiche agricole anche in periodo di crisi, in coerenza agli obiettivi posti dalle Strategie europee Farm to fork e Biodiversità, sono programmate risorse dell'EURI a sostegno della prima conversione alle pratiche dell'agricoltura biologica (M11) ai sensi del Regolamento UE 1305/2013, art. 58 bis, paragrafo 4, che si integrano con le risorse cofinanziate dal FEASR per proseguimento degli impegni di agricoltura biologica per gli anni 2021-2022. Tali risorse rispondono a un obiettivo di adozione di pratiche di agricoltura biologica per circa 4900 ettari.

In questa Priorità è programmato il 34,45% delle risorse del Programma, come valorizzato nel Piano finanziario di cui al Capitolo 10. La dotazione finanziaria è definita con riguardo agli investimenti stimati, al livello di sostegno, agli interventi, alle superfici e ai capi stimati, all'entità dei premi e delle indennità e in relazione agli impegni e ai risultati della precedente programmazione.

Fabbisogni (cod.)	Misura (cod.)	Intervento
07-19-20	01	1.1.1. Azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze
	01	1.2.1. Azioni di informazione e di dimostrazione
	02	2.1.1. Utilizzo dei servizi di consulenza
	02	2.3.1. Formazione dei consulenti
	04	4.4.1. recupero naturalistico-ambientale e riqualificazione paesaggistica di spazi aperti montani e collinari degradati
	04	4.4.2 Introduzione di infrastrutture verdi
	04	4.4.3. Strutture funzionali all'incremento e valorizzazione della biodiversità naturalistica
	08	8.4.1. Risanamento e ripristino delle foreste danneggiate da calamità naturali, fitopatie, infestazioni parassitarie ed eventi climatici.
	10	10.1.1. Tecniche agronomiche a ridotto impatto ambientale
	10	10.1.2. Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche e irrigue
	10	10.1.3. Gestione attiva di infrastrutture verdi
	10	10.1.4. Gestione sostenibile di prati, prati-seminaturali, pascoli e prati-pascoli
	10	10.1.5. Miglioramento della qualità dei suoli agricoli e riduzione delle emissioni climalteranti
	10	10.1.6. Tutela e incremento degli habitat seminaturali



	10	10.2.1. Interventi di conservazione e uso sostenibile di risorse genetiche in agricoltura
	11	11.1.1. Pagamenti per la conversione in pratiche e metodi dell'agricoltura biologica
	11	11.2.1. Pagamento per il mantenimento di pratiche e metodi di agricoltura biologica
	13	13.1.1. Indennità compensativa in zona montana
	16	16.1.1. Costituzione e gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura
	16	16.2.1. Realizzazione di progetti pilota e sviluppo dei nuovi prodotti, pratiche processi e tecnologie
	16	16.5.1. Progetti collettivi a carattere ambientale funzionali alle priorità dello sviluppo rurale

Tavola 5.2.4.1.3- Combinazione delle misure/interventi finalizzate alla FA 4c

5.2.5. P5: Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale

5.2.5.1. 5A) Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura

5.2.5.1.1. Scelta delle misure di sviluppo rurale

- M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)
- M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)
- M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)
- M16 - Cooperazione (art. 35)

5.2.5.1.2. Combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale

La risorsa idrica è un bene limitato ma essenziale per gli effetti positivi non solo di carattere economico per le imprese, ma anche dal punto di vista ambientale e territoriale. Il fabbisogno individuato per la Focus area 5a evidenzia che l'utilizzo efficiente della risorsa idrica è un'esigenza prioritaria per assicurare adeguati livelli qualitativi e quantitativi delle produzioni agricole. Risulta strategico il sostegno agli investimenti in immobilizzazioni materiali in ambito agricolo e agroindustriale, dove sempre più consistente è il ricorso all'acqua per i processi di trasformazione, manipolazione e condizionamento dei prodotti agricoli. La riconversione e l'ammodernamento degli impianti irrigui e l'adozione di tecnologie e dispositivi volti all'efficientamento della distribuzione dell'acqua, risultano essenziali per conseguire gli obiettivi prefissati. L'adozione di tecniche colturali e soluzioni irrigue che consentano una gestione virtuosa delle superfici agricole possono contribuire al mantenimento/raggiungimento di uno stato qualitativo "buono" dei corpi idrici superficiali mediante l'adozione di sistemi irrigui per aspersione, microirrigazione, fertirrigazione e l'esecuzione di interventi irrigui basati sul bilancio idrico della coltura elaborato dal sistema IRRIFRAME (M04).

Le misure volte all'efficiente uso dell'acqua potranno essere sviluppate in un'ottica di "cooperazione" sostenendo le attività di coordinamento tra più soggetti e contribuendo al conseguimento degli obiettivi dei gruppi operativi del PEI o di progetti pilota per lo sviluppo di nuovi approcci gestionali all'uso delle strutture e delle infrastrutture irrigue o di Progetti collettivi che accrescano i risultati di iniziative volte all'efficientamento delle risorse idriche (M16). Risulta opportuno agire anche sul "capitale umano" con specifiche azioni di formazione e consulenza al fine di implementare conoscenze e cultura in grado di orientare le scelte imprenditoriali e contribuire all'adattamento e alla mitigazione degli effetti negativi dei cambiamenti climatici in atto (M01 e M02). L'insieme



degli interventi proposti contribuisce al soddisfacimento complessivo dei fabbisogni rilevati per la FA 5a, secondo le relazioni descritte nella tavola 5.2.5.1.1.

In questa Focus area è programmato il 1,73% delle risorse del Programma, come valorizzato nel Piano finanziario di cui al Capitolo 10. La dotazione finanziaria è definita con riguardo agli investimenti stimati, ai gruppi cooperazione, ai progetti di innovazione previsti, al livello di sostegno e in relazione ai risultati della precedente programmazione.

Integrazione dell'European Union Recovery Instrument (EURI), REG UE 2020/2094.

Sono inoltre programmate per questa focus area, in risposta alla crisi COVID-2019 e per finalità ambientali, risorse dell'European Union Recovery Instrument (EURI) pari a euro 7.866.957,60.

In particolare, in considerazione delle sfide ambientali che si sovrappongono alla crisi COVID-2019, quindi della necessità di migliorare le prestazioni ambientali delle aziende e di accrescerne la resilienza, sono programmate risorse dell'EURI a sostegno di investimenti (M04) per il miglioramento dell'efficienza delle risorse idriche del Regolamento UE 1305/2013, art. 58 bis, paragrafo 4, lettera 'd'.

In questa Focus area è programmato il 2,40% delle risorse del Programma, come valorizzato nel Piano finanziario di cui al Capitolo 10. La dotazione finanziaria è definita con riguardo agli investimenti stimati, ai gruppi cooperazione, ai progetti di innovazione previsti, al livello di sostegno e in relazione ai risultati della precedente programmazione.

Fabbisogni (cod.)	Misura (cod.)	Intervento
18	01	1.1.1 Azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze.
	01	1.2.1 Azioni di informazione e dimostrazione.
	02	2.1.1 Utilizzo dei servizi di consulenza da parte delle aziende.
	04	4.1.1 Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola.
	16	16.1.1 Costituzione e gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura.
	16	16.2.1 Realizzazione di progetti pilota e sviluppo dei nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie.
	16	16.5.1 Progetti collettivi a carattere ambientale funzionali alle priorità dello sviluppo rurale

Tavola 5.2.5.1.1- Combinazione delle misure/interventi finalizzate alla FA 5a

5.2.5.4. 5D) Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura

5.2.5.4.1 Scelta delle misure di sviluppo rurale

- M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)
- M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)



- M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)
- M16 - Cooperazione (art. 35)

5.2.5.4.2. Combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale

Nel perseguire l'obiettivo specifico 5d risulta prioritaria la riduzione delle emissioni di gas serra del settore zootecnico, come evidenziano i fabbisogni individuati per questa Focus area.

Le misure volte alla riduzione delle emissioni prodotte dall'agricoltura potranno essere sviluppate in un'ottica di "cooperazione" sostenendo le attività di coordinamento tra più soggetti e contribuendo al conseguimento degli obiettivi dei gruppi operativi del PEI o di progetti pilota per lo sviluppo di nuovi approcci o di progetti collettivi clima e ambiente (M16).

Gli interventi formativi, informativi (M01) e di consulenza (M02) contribuiscono notevolmente a favorire la riproducibilità su vasta scala di modelli gestionali virtuosi e sostenibili finalizzati alla riduzione delle emissioni di gas effetto serra e di ammoniaca nei processi produttivi zootecnici, soprattutto per quanto riguarda le azioni inerenti le diete.

Negli allevamenti zootecnici c'è ancora spazio per interventi relativi alle strategie alimentari da adottare per ridurre le emissioni di metano, protossido di azoto e ammoniaca. In particolare, si otterranno risultati positivi, intervenendo direttamente sulla dieta degli animali, agendo quindi a monte della catena del gas inquinante.

Con investimenti in strutture e attrezzature (M04) mirati alla gestione degli effluenti d'allevamento (5) si sostiene il contenimento delle emissioni climalteranti di origine agricola e in particolare dei precursori dell'inquinamento atmosferico da PM10 (ammoniaca).

Nel complesso, tali azioni, favorendo la riduzione di emissioni di gas serra (N₂O e CH₄) e di ammoniaca nell'ambito dei processi produttivi zootecnici, ~~apportano un importante contributo ai fini dell'adattamento e della mitigazione degli effetti dovuti al cambiamento climatico~~ ai fini della lotta al cambiamento climatico e dell'inquinamento atmosferico.

L'insieme degli interventi proposti contribuisce al soddisfacimento complessivo dei fabbisogni rilevati per la FA 5d, secondo le relazioni descritte nella tavola 5.2.5.1.3.

In questa Focus area è programmato lo 0,081,38% delle risorse del Programma, come valorizzato nel Piano finanziario di cui al Capitolo 10. La dotazione finanziaria è definita con riguardo ai gruppi cooperazione, ai progetti di innovazione previsti e al livello di sostegno.

Fabbisogni (cod.)	Misura (cod.)	Intervento
22-23	01	1.1.1 azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze
	01	1.2.1 Azioni di informazione e di dimostrazione
	02	2.1.1 Utilizzo dei servizi di consulenza
	04	4.1.1 Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola
	16	16.1.1 Costituzione e gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura
	16	16.2.1 Realizzazione dei progetti pilota e sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie
	16	16.5.1 Progetti collettivi a carattere ambientale funzionali alle priorità dello sviluppo rurale

Tavola 5.2.5.1.3- Combinazione delle misure/interventi finalizzate alla FA 5d



Si modificano inoltre i seguenti testi.

Subito prima della Tavola 5.2.1.1.1- Combinazione delle misure/interventi finalizzate alla FA 1A:

Alla Focus area 1A è attribuito il 5,494,69% delle risorse del Programma (non valorizzabili nel Piano finanziario di cui al Capitolo 10), in modo commisurato agli obiettivi dello sviluppo rurale, ai fabbisogni rilevati, alle tematiche affrontate e alle iniziative proposte.

Subito prima della Tavola 5.2.1.1.2- Combinazione delle misure/interventi finalizzate alla FA 1B:

Alla Focus area 1B è attribuito il 2,221,66% delle risorse del Programma (non valorizzabili nel Piano finanziario di cui al Capitolo 10).

Subito prima della Tavola 5.2.1.1.3- Combinazione delle misure/interventi finalizzate alla FA 1C:

Alla Focus area 1C è attribuito il 4,761,89% delle risorse del Programma (non valorizzabili nel Piano finanziario di cui al Capitolo 10).

Subito prima della Tavola 5.2.3.1.1- Combinazione delle misure/interventi finalizzate alla FA 3A:

In questa Focus area è programmato il 40,5710,57% delle risorse del Programma, come valorizzato nel Piano finanziario di cui al Capitolo 10. La dotazione finanziaria è definita con riguardo al livello di sostegno, al numero dei prodotti di qualità, al livello di sostegno, al numero dei progetti di investimento previsti, alla dimensione finanziaria degli investimenti, alla capacità di spesa dei beneficiari e in relazione ai risultati della precedente programmazione.

Subito prima della Tavola 5.2.3.1.2- Combinazione delle misure/interventi finalizzate alla FA 3B:

In questa Focus area è programmato lo 0,350,25 delle risorse del Programma, come valorizzato nel Piano finanziario di cui al Capitolo 10. La dotazione finanziaria è definita con riguardo al livello di sostegno, agli interventi stimati e alla loro dimensione finanziaria stimata.

Subito prima della Tavola 5.2.5.1.2- Combinazione delle misure/interventi finalizzate alla FA 5C:

In questa Focus area è programmato il 0,520,48% delle risorse del Programma, come valorizzato nel Piano finanziario di cui al Capitolo 10. La dotazione finanziaria è definita con riguardo agli investimenti stimati, alla capacità di spesa dei beneficiari, ai gruppi cooperazione, ai progetti di innovazione previsti, al livello di sostegno e in relazione ai risultati della precedente programmazione.

Subito prima della Tavola 5.2.5.1.4- Combinazione delle misure/interventi finalizzate alla FA 5E:

In questa Focus area è programmato il 4,831,38% delle risorse del Programma, come valorizzato nel Piano finanziario di cui al Capitolo 10. La dotazione finanziaria è definita con riguardo agli investimenti stimati, alle superfici, ai gruppi



cooperazione, ai progetti di innovazione previsti, al livello di sostegno e in relazione agli impegni e ai risultati della precedente programmazione.

Subito prima della Tavola 5.2.6.1.1- Combinazione delle misure/interventi finalizzate alla FA 6A:

In questa Focus area è programmato il 1,030,87% delle risorse del Programma, come valorizzato nel Piano finanziario di cui al Capitolo 10. La dotazione finanziaria è definita con riguardo agli investimenti stimati, alla capacità di spesa dei beneficiari, ai gruppi cooperazione previsti, al livello di sostegno e in relazione ai risultati della precedente programmazione.

Subito prima della Tavola 5.2.6.1.2- Combinazione delle misure/interventi finalizzate alla FA 6B:

In questa Focus area è programmato il 6,235,67% delle risorse del Programma, come valorizzato nel Piano finanziario di cui al Capitolo 10. La dotazione finanziaria è definita con riguardo alle potenziali aree leader, alla dotazione minima prevista per ciascun GAL, alla consistenza numerica e finanziaria dei Piani di Sviluppo Locale previsti e in relazione ai risultati della precedente programmazione.

Subito prima della Tavola 5.2.6.1.2- Combinazione delle misure/interventi finalizzate alla FA 6C:

In questa Focus area è programmato il 4,473,03% delle risorse del Programma, come valorizzato nel Piano finanziario di cui al Capitolo 10. La dotazione finanziaria è definita con riguardo alle necessità rilevate di infrastrutturazione della banda ultra larga nelle zone rurali, all'analisi della strategia nazionale e ai risultati della precedente programmazione.

Effetti previsti della modifica

La modifica aggiorna la strategia del PSR con la programmazione delle risorse dell'European Union Recovery Instrument (EURI) in risposta agli impatti socio-economici della crisi COVID 2019 e alle sfide ambientali che la accompagnano.

Inoltre la strategia viene aggiornata con la programmazione della Misura 4 nella Focus area 5D - Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura.

Si rendono infine coerenti i valori percentuali presenti nel testo del capitolo rispetto agli altri capitoli del PSR oggetto di modifica.

Impatto della modifica sugli indicatori

Si veda la MODIFICA AL PIANO DI INDICATORI.



3. MODIFICHE AL PIANO DI VALUTAZIONE – CAPITOLO 9 DEL PSR**Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica**

La modifica è determinata dall'estensione al 2022 del PSR Veneto e all'integrazione delle risorse dell'European Recovery Instrument (EURI) in risposta alla crisi COVID-2019. Infatti, con l'estensione del periodo di programmazione si rende necessario l'adeguamento dei termini temporali della Valutazione ex post. Inoltre si rende opportuno prevedere una Relazione di valutazione Annuale relativa al 2025.

Descrizione della modifica

Nei seguenti paragrafi della scheda di notifica sono riportate le modifiche (evidenziate in giallo) ai testi e alle tabelle dei Capitoli interessati dalla proposta. Per migliorare la comprensione della proposta, vengono inserite, a seguito delle modifiche testuali, le spiegazioni di dettaglio (inserite tra parentesi) sui fattori di modifica e sugli effetti.

Al paragrafo 9.2 - Governance e coordinamento, è modificato il seguente testo:

- la valutazione ex-post ha lo scopo di valutarne gli impatti a lungo termine. La scadenza è fissata dal Regolamento per il 2023. Regolamento UE 1305/2013, come modificato dal Regolamento UE 2020/2220, per il 31 dicembre 2026.

Al paragrafo 9.5 - Calendario, è modificato il seguente testo:

I principali prodotti risultanti dalla valutazione saranno:

- la Relazione di valutazione annuale dal 2016-~~2024~~2025;
- la Valutazione in itinere al 2017 e al 2019. Quest'ultima conterrà anche la risposta alle domande valutative dei quesiti comunitari;
- la Valutazione ex-post al ~~2023~~2025 (con termine per la consegna il 31/12/~~2024~~2026).

Effetti previsti della modifica

La modifica aggiorna il Capitolo 9 del PSR in coerenza con le disposizioni introdotte dal Regolamento UE 2020/2220.

Impatto della modifica sugli indicatori

La modifica non ha impatto sugli indicatori di programma.



4. MODIFICA AL FINANZIAMENTO NAZIONALE INTEGRATIVO - CAPITOLO 12 del PSR**Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica**

Il cambiamento del quadro programmatico conseguente all'estensione del programma al 2022 e dall'integrazione delle risorse dell'EURI, rendono opportuno una modifica dei top up, in particolare rispetto alla misura 4, a favore degli investimenti finalizzati alla riduzione delle emissioni di inquinanti atmosferici (in particolare l'ammoniaca) del settore agricolo.

Descrizione della modifica**12 - FINANZIAMENTO NAZIONALE INTEGRATIVO**

Per le misure e operazioni che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 del trattato, una tabella sui finanziamenti nazionali integrativi per misura a norma dell'articolo 82 del regolamento (UE) n. 1305/2013, che indichi gli importi per misura e la conformità con i criteri previsti dal regolamento sullo sviluppo rurale.

Misura	Finanziamenti nazionali integrativi durante il periodo 2014-2020 (in EUR)
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	0,00
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	0,00
M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)	0,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	6.000.000,00 24.000.000,00
M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18)	0,00
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	4.000.000,00 0,00
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	0,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	0,00
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	11.000.000,00
M11 - Agricoltura biologica (art. 29)	0,00
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)	0,00
M14 - Benessere degli animali (articolo 33)	0,00
M15 - Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta (art. 34)	0,00
M16 - Cooperazione (art. 35)	0,00
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	0,00
M20 - Assistenza tecnica negli Stati membri (articoli da 51 a 54)	0,00
M21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39b)	0,00
Totale	21.000.000,00 35.000.000,00

(...)

M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)

Indicazione di conformità delle operazioni alle condizioni previste dal regolamento (UE) n. 1305/2013

Nel Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013, la Regione del Veneto ha previsto la possibilità di sostenere le principali misure del PSR con finanziamenti integrativi.

Alla luce della positiva esperienza realizzata con il precedente Programma e della strategia proposta per il PSR 2014-2020, appare opportuno prevedere aiuti regionali integrativi, in particolare per assicurare il perseguimento delle focus area:



- 2.a Migliorare le prestazioni economiche delle imprese agricole e incoraggiarne la ristrutturazione e l'ammmodernamento, per aumentare e valorizzare in particolare l'accesso e l'orientamento al mercato e la diversificazione delle attività
- 2.b Promuovere e sostenere l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo, privilegiando il progressivo e costante ricambio generazionale
- 3.a Migliorare e rafforzare la competitività dei produttori agricoli, assicurando l'effettiva e duratura integrazione nella filiera agroalimentare, attraverso la valorizzazione dei regimi di qualità, la creazione di valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali
- 5.a Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura
- 5.c Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia
- 6.a Stimolare e favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione
- 5.d Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura**

A tal fine, si sensi dell'articolo 82 del regolamento UE n. 1305/2013, la Regione del Veneto stanzierà nel proprio bilancio finanziamenti regionali a sostegno delle misure di seguito descritte:

4.1.1. Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola.

4.2.1. Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli

M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)

Indicazione di conformità delle operazioni alle condizioni previste dal regolamento (UE) n. 1305/2013

Nel Programma di Sviluppo Rurale 2007— 2013, la Regione del Veneto ha previsto la possibilità di sostenere le principali misure del PSR con finanziamenti integrativi.

Alla luce della positiva esperienza realizzata con il precedente Programma e della strategia proposta per il PSR 2014-2020, appare opportuno prevedere aiuti regionali integrativi, in particolare per assicurare il perseguimento delle focus area:

- 2.a Migliorare le prestazioni economiche delle imprese agricole e incoraggiarne la ristrutturazione e l'ammmodernamento, per aumentare e valorizzare in particolare l'accesso e l'orientamento al mercato e la diversificazione delle attività
- 2.b Promuovere e sostenere l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo, privilegiando il progressivo e costante ricambio generazionale
- 3.a Migliorare e rafforzare la competitività dei produttori agricoli, assicurando l'effettiva e duratura integrazione nella filiera agroalimentare, attraverso la valorizzazione dei regimi di qualità, la creazione di valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali
- 5.a Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura
- 5.c Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia
- 6.a Stimolare e favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione

A tal fine, si sensi dell'articolo 82 del regolamento UE n. 1305/2013, la Regione del Veneto stanzierà nel proprio bilancio finanziamenti regionali a sostegno delle misure di seguito descritte:

6.1.1 Insediamento di giovani agricoltori



Non pertinente.

(...)

Effetti previsti della modifica

Si opera un cambiamento nell'allocazione di finanziamenti nazionali integrativi rispetto alle misure M04, M06 e M10.

Impatto della modifica sugli indicatori

Si vedano i punti di modifica dedicati al Cap. 11 – Piano di Indicatori e al Cap. 7 – Descrizione del quadro di riferimento dei risultati (performance framework)



5. MODIFICA AL PIANO DI INDICATORI – CAPITOLO 11 DEL PSR**Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica**

La modifica è conseguente ai seguenti cambiamenti del quadro normativo:

- l'estensione al 2022 del PSR, e alla relativa integrazione di fondi ordinari di cui al REG UE 1305/2013, art 58, paragrafo 1 come emendato dal REG UE 2220/2021;
- l'integrazione delle risorse dell'European Union Recovery Instrument (EURI) di cui al REG UE 1305/2013, art. 58bis, come inserito dal REG UE 2220/2021.

Tali cambiamenti comportano la necessità di riprogrammare gli indicatori di output e target in riferimento all'anno 2025 e in coerenza con la strategia di cui al Capitolo 5 del PSR, e del piano di finanziamento di cui al Capitolo 10, per l'impiego delle risorse dell'EURI e delle risorse ordinarie.

Inoltre occorre indicare il contributo specifico agli indicatori di output dato dall'impiego delle risorse dell'EURI.

In via generale, i valori degli indicatori vengono aggiornati in coerenza con il nuovo orizzonte temporale e le nuove risorse assegnate in base alla strategia.

Tuttavia, in alcuni casi sono rilevabili, tra i parametri di stima finora utilizzati, supposizioni iniziali inesatte che conducono a una sovrastima dei target finali connessi a quelli del performance framework, anche in ragione delle mutate condizioni di contesto conseguenti alla crisi COVID 2019 e all'estensione della programmazione. Pertanto in tali casi, apportando correzioni ai sensi dell'art. 5, comma 6, del regolamento 215/2014, per gli indicatori interessati sono proposte variazioni non strettamente proporzionali alla variazione delle risorse finanziarie collegate. Per la descrizione dettagliata di queste variazioni si veda il successivo paragrafo "Impatti della modifica sugli indicatori".

La tabella 11.4 viene aggiornata con i valori coerenti con gli output previsti. si corregge così anche l'errore presente nella versione 10.1 del PSR, che riportava ancora i valori della versione 9.

I fattori determinanti le modifiche ai valori di indicatori di output e target sono rappresentati per ciascun Tipo di Intervento (T.I.) e Focus area (FA) in modo sinottico nella seguente tabella.



T.I.	FA	Integrazione risorse 2021-22	Integrazione risorse EURI	Modifiche a risorse 2014-20	Correzione errori iniziali di stima art. 5, c. 6, Reg 215/2014	T.I.	FA	Integrazione risorse 2021-22	Integrazione risorse EURI	Modifiche a risorse 2014-20	Correzione errori iniziali di stima art. 5, c. 6, Reg 215/2014
111	2A	x				641	5C				
111	2B	x				642	6A				
111	3A					731	6C				
111	P4	x				751	6B				x
111	5A					761	6B				x
111	5C					811	5E			x	
111	5D					821	5E				
111	5E					841	P4	x			
111	6A					851	5E			x	
121	2A					861	2A	x			
121	3A					861	5C	x			
121	P4					1011	P4	x			
121	5A					1012	P4	x			
121	5C					1013	P4	x			
121	5D					1014	P4	x			
121	5E					1015	P4				
121	6A					1016	P4				
211	2A					1017	P4	x			
211	2B					1021	P4	x			
211	3A					1111	P4	x	x		
211	P4					1121	P4	x			
211	5A					1311	P4	x			
211	5C					1411	3A				
211	5D					1511	P4				
211	5E					1611	2A				
211	6A					1611	3A				
231	2A					1611	P4				
231	P4					1611	5A				
311	3A					1611	5C				
321	3A	x				1611	5D				
411	2A	x			x	1611	5E				
411	2B	x	x			1611	1B				x
411	5A		x		x	1621	1B				x
411	5D	x				1641	1B				
421	3A	x				1651	1B				
431	2A	x				1661	1B				
441	P4					1691	1B				
442	P4					1911	6B				
443	P4					1921	6B	x			
511	3B			x		1931	6B				
521	3B			x		1941	6B	x			
611	2B		x			2111	2A				
641	2A	x				20AT		x			
641	2B		x								



Descrizione della modifica

Nei seguenti paragrafi della scheda di notifica sono riportate le modifiche (evidenziate in giallo) ai testi e alle tabelle dei Capitoli interessati dalla proposta. Per migliorare la comprensione della proposta, vengono inserite, a seguito delle modifiche testuali, le spiegazioni di dettaglio (inserite tra parentesi) sui fattori di modifica e sugli effetti.

MODIFICHE AL CAPITOLO 11**11. Piano di indicatori****11.1. Piano di indicatori**

P1: Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali

1A) Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023
T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	4,69 6,07
Totale spese pubbliche preventivate per il PSR	1.561.242.135 1.179.025.974,00
Spese pubbliche (aspetto specifico 1A)	73.165.518,00 71.579.314,00

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	di cui finanziato dall'EURI
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	31.356.612,00 22.356.148,00	
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	15.865.028,00	
M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	25.943.878,00	



1B) Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023
T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	84,00 144,00

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	di cui finanziato dall'EURI
M16 - Cooperazione (art. 35)	N. di gruppi operativi del PEI da finanziare (costituzione e gestione) (16.1)	56,00	
M16 - Cooperazione (art. 35)	N. di interventi di cooperazione di altro tipo (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (da 16.2 a 16.9)	28,00	



1C) Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023
T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	109.406,00 73.701,00

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	di cui finanziato dall'EURI
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	109.406,00 86.651,00	

P2: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste
2A) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023	di cui finanziato dall'EURI
T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	2,17 1,86	
Numero di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	2.593,00 2.218,00	

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
17 Aziende agricole (fattorie) - totale	119.380,00

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	di cui finanziato dall'EURI
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	27.529,00 20.120,00	
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	14.865.492,00 10.865.028,00	
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	15.653.989,00 11.653.525,00	
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	2.774,00	



M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	4.856.215,00	
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	N. di aziende beneficiarie del sostegno agli investimenti nelle aziende agricole (4.1)	2.593,00 2.206,00	
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica per investimenti nelle infrastrutture (4.3)	25.909.091,00 17.908.163,00	
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	498.772.737,00 372.604.992,00	
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Spesa pubblica totale in EUR (4.1)	204.844.620,00 153.844.156,00	
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica in EUR	230.753.711,00 171.752.319,00	
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	N. di beneficiari (aziende) che percepiscono aiuti per l'avviamento e lo sviluppo delle piccole aziende (6.3)	0,00	
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	72.670.349,00 54.488.531,00	18.181.818,00
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	Totale spesa pubblica in EUR	31.974.954,00 23.974.954,00	8.000.000,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.1)	0,00	
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.2)	0,00	
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.3)	0,00	
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.4)	0,00	
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.5)	0,00	
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.6)	10.929.963,00 9.930.427,00	
M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	7.750.464,00	
M21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39b)	Totale spesa pubblica (in EUR)	23.000.928,00	
M21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39b)	N. di aziende sovvenzionate	3.286,00	



2B) Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023
T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	2,24 1,76
Numero di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	2.675,00 2.100,00

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
17 Aziende agricole (fattorie) - totale	119.380,00

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	di cui finanziato dall'EURI
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	2.101,00 1.431,00	
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	3.133.117,00 2.133.581,00	
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	3.133.117,00 2.133.581,00	
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	339,00	
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	507.885,00	
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	N. di aziende beneficiarie del sostegno agli investimenti nelle aziende agricole (sostegno al piano aziendale dei giovani agricoltori) (4.1)	3.315,00 2.353,00	409,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	299.890.916,00 212.855.597,00	37.037.037,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica in EUR	161.941.095,00 114.942.022,00	20.000.000,00
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	N. di beneficiari (aziende) che percepiscono aiuti per l'avviamento dei giovani agricoltori (6.1)	2.675,00 2.100,00	
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	N. di beneficiari (aziende) che percepiscono il sostegno agli investimenti per attività non agricole nelle zone rurali (6.4)	115,00 101,00	14,00
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	Numero di beneficiari (aziende) che percepiscono pagamenti (6.5)	0,00	
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	125.409.428,00 100.137.629,00	2.272.727,00
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	Spesa pubblica totale in EUR (6.1)	107.008.349,00 84.009.276,00	
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	Totale spesa pubblica in EUR	115.104.824,00 91.105.751,00	1.000.000,00



P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo

3A) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali
Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023
T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	0,53
Numero di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché a associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	637,00

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
17 Aziende agricole (fattorie) - totale	119.380,00

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	di cui finanziato dall'EURI
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	1.650,00	
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	521.800,00	
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	834.879,00	
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	1.269,00	
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	1.903.989,00	
M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)	N. di aziende sovvenzionate (3.1)	541,00	
M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)	Spesa pubblica totale (in EUR) (3.1 e 3.2)	21.857.607,00 17.857.143,00	
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti (ad es. nelle aziende agricole, nella trasformazione e nella commercializzazione di prodotti agricoli) (4.1 e 4.2)	464,00 346,00	
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	480.726.544,00 358.580.705,00	
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica in EUR	134.603.432,00 100.402.597,00	
M14 - Benessere degli animali (articolo 33)	N. di beneficiari	164,00	
M14 - Benessere degli animali (articolo 33)	Totale spesa pubblica (in EUR)	1.297.590,00	
M16 - Cooperazione (art. 35)	N. di aziende agricole che partecipano alla cooperazione/promozione locale di filiera (16.4)	96,00	
M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	5.827.922,00	



3B) Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali
 Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023
T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)	0
Numero di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)	0

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
17 Aziende agricole (fattorie) - totale	119.380,00

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	di cui finanziato dall'EURI
M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18)	N. di beneficiari per azioni di prevenzione (5.1) - aziende agricole	66,00 129,00	
M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18)	N. di beneficiari per azioni di prevenzione (5.1) - organismi pubblici	0,00	
M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18)	Spesa pubblica totale in EUR (5.1)	1.855.288,00 3.598.007,00	
M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18)	Totale spesa pubblica (in EUR) (da 5.1 a 5.2)	4.116.419,00	



P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura

Agricoltura

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	di cui finanziato dall'EURI
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	99.706,00 63.338,00	
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	10.967.612,00 6.967.148,00	
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	11.670.302,00 7.669.838,00	
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	5.441,00	
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	7.750.464,00	
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	N. di operazioni di sostegno agli investimenti non produttivi (4.4)	150,00	
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	3.747.681,00	
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica in EUR	3.747.681,00	
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	Superficie (ha) nel settore agro-climatico-ambientale (10.1)	84.403,00 83.403,00	
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	Spesa pubblica destinata alla conservazione delle risorse genetiche (10.2)	2.237.941,00	
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	Totale spesa pubblica (in EUR)	310.517.394,00 210.517.394,00	
M11 - Agricoltura biologica (art. 29)	Superficie (ha) - conversione all'agricoltura biologica (11.1)	7.121,00 2.193,00	4.928,00
M11 - Agricoltura biologica (art. 29)	Superficie (ha) - mantenimento dell'agricoltura biologica (11.2)	8.516,00	
M11 - Agricoltura biologica (art. 29)	Totale spesa pubblica (in EUR)	58.798.237,00 33.798.701,00	14.000.000,00
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)	Superficie (ha) - zone montane (13.1)	64.586,00	
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)	Superficie (ha) - altre zone soggette a vincoli naturali significativi (13.2)	0,00	
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)	Superficie (ha) - zone soggette a vincoli specifici (13.3)	0,00	
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)	Totale spesa pubblica (in EUR)	138.130.798,00 120.129.870,00	
M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	7.871.058,00	



Foreste

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	139,00
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	208.720,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	0,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica in EUR	0,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.1)	0,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.2)	0,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.3)	0,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.4)	6.941.095,00 4.942.022,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	N. di beneficiari per interventi di prevenzione (8.3)	0,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.5)	0,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	N. di interventi (investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali) (8.5)	0,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Superfici interessate da investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali (8.5)	0,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.6)	0,00
M15 - Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta (art. 34)	Superfici oggetto di contratti silvoambientali (15.1)	185,00
M15 - Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta (art. 34)	Totale spesa pubblica (in EUR)	37.106,00
M15 - Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta (art. 34)	Spesa pubblica destinata ad azioni di conservazione delle risorse genetiche (15.2)	0,00
M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	0,00



4A) Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa

Agricoltura

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023
T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	10,62 9,89
Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (ha) (aspetto specifico 4A)	86.191,00 80.263,00

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
18 Superficie agricola - SAU totale	811.440,00

Foreste

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023
T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	0,31 0,37
Foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione in sostegno della biodiversità (ha) (aspetto specifico 4A)	1.397,00 1.675,00

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
29 Foreste e altre superfici boschive (FOWL) (000) - totale	446,86



4B) Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi

Agricoltura

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023
T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	10,60 9,87
Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (ha) (aspetto specifico 4B)	85.978,00 80.050,00

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
18 Superficie agricola - SAU totale	811.440,00

Foreste

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023
T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	0
Terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (ha) (aspetto specifico 4B)	0,00

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
29 Foreste e altre superfici boschive (FOWL) (000) - totale	446,86



4C) Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi

Agricoltura

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023
T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	11,14 10,41
Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (ha) (aspetto specifico 4C)	90.419,00 84.491,00

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
18 Superficie agricola - SAU totale	811.440,00

Foreste

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023
T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	0,31 0,37
Terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (ha) (aspetto specifico 4C)	1.397,00 1.675,00

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
29 Foreste e altre superfici boschive (FOWL) (000) - totale	446,86



P5: Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale

5A) Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023
T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)	3,30 1,73
Terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (ha) (aspetto specifico 5A)	7.975,00 4.174,00

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
20 Terreni irrigui - totale	241.330,00

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	di cui finanziato dall'EURI
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	0,00	
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	0,00	
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	0,00	
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	85,00	
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	127.551,00	
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti (4.1, 4.3)	665,00 477,00	187,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Superficie (ha) interessata dagli investimenti finalizzati al risparmio idrico (ad es. sistemi di irrigazione più efficienti...)	7.965,00 4.174,00	2.248,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	62.029.644,00 44.547.516,00	17.482.128,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica in EUR	27.913.340,00 20.046.382,00	7.866.958,00
M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	343.228,00	



5B) Rendere più efficiente l'uso dell'energia nell'agricoltura e nell'industria alimentare

Per questo aspetto specifico non è stata selezionata alcuna misura della strategia.



5C) Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023
T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)	15.436.636,00 12.937.796,00

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	di cui finanziato dall'EURI
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	36,00	
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	12.400,00	
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	12.400,00	
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	85,00	
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	127.551,00	
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	N. di beneficiari (aziende) che percepiscono aiuti per l'avviamento/sostegno agli investimenti per attività non agricole nelle zone rurali (6.2 e 6.4)	4,00	
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	1.906.156,00	
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	N. di operazioni	4,00	
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	Totale spesa pubblica in EUR	857.770,00	
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.1)	0,00	
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.2)	0,00	
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.3)	0,00	
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.4)	0,00	
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.5)	0,00	
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.6)	5.412.192,00 4.412.656,00	
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	N. di interventi per investimenti in tecnologie silvicole e nella prima trasformazione/commercializzazione (8.6)	67,00 54,00	
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Investimenti totali (pubblici + privati) in EUR (8.6)	13.530.480,00 11.031.639,00	
M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	700.371,00	



5D) Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023
UBA interessate da investimenti nella gestione dell'allevamento miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)	151.111,00 0
T17: percentuale di UBA interessata da investimenti nella gestione dell'allevamento miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)	0
T18: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)	8,08
Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (ha) (aspetto specifico 5D)	65.562,00

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
21 Capi di bestiame - totale	1.361.540,00
18 Superficie agricola - SAU totale	811.440,00

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	di cui finanziato dall'EURI
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	36,00	
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	20.150,00	
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	20.150,00	
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	85,00	
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	127.551,00	
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti (es gestione o trattamento degli effluenti) (4.1, 4.3 e 4.4)	978,00	
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	UBA interessate da investimenti miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca	176.000,00	
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	104.761.905,00	
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Spesa pubblica totale in EUR	44.000.000,00	
M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	751.391,00	



5E) Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023
T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)	6,09
Terreni agricoli e forestali gestiti in maniera tale da promuovere il sequestro e la conservazione del carbonio (ha) (aspetto specifico 5E)	76.641,00

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
18 Superficie agricola - SAU totale	811.440,00
29 Foreste e altre superfici boschive (FOWL) (000) - totale	446,86

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	di cui finanziato dall'EURI
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	0,00	
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	0,00	
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	0,00	
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	85,00	
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	127.551,00	
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Superficie (ha) da imboschire (allestimento - 8.1)	500,00	
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.1)	10.544.991,00 9.545.455,00	
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Superficie (ha) da allestire in sistemi agroforestali (8.2)	77,00	
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.2)	231.911,00	
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.3)	0,00	
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.4)	0,00	
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.5)	10.060.297,00 11.059.833,00	
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	N. di interventi (investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali) (8.5)	140,00 154,00	



M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.6)	0,00	
M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	753.711,00	



P6: adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali

6B) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023
T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	27,74
Popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	1.100.000,00
T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)	3,36
T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)	98,00
Popolazione netta che beneficia di migliori servizi	133.200,00

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
1 Popolazione - rurale	16,56
1 Popolazione - intermedia	64,68
1 Popolazione - totale	4.881.756,00

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	di cui finanziato dall'EURI
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	N. di operazioni beneficiarie del sostegno concernente la stesura di piani di sviluppo dei villaggi nonché di piani di gestione N2000/zone ad AVN (7.1)	0,00	
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti per infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico (7.2)	0,00	
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti destinati ai servizi di base a livello locale per la popolazione rurale (7.4)	0,00	
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti in infrastrutture ricreative/turistiche (7.5)	8,00 +9,00	
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli studi/investimenti nel patrimonio culturale e naturale nelle zone rurali, compresi i siti ad alto valore naturalistico (7.6)	11,00 +8,00	
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti finalizzati alla rilocalizzazione di attività per motivi legati all'ambiente/qualità della vita (7.7)	0,00	
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	N. di operazioni Altri (7.8)	0,00	
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (7.1; 7.2; 7.4; 7.5; 7.6; 7.7)	133.200,00	
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	Totale spesa pubblica (in EUR)	2.319.109,00	
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	Numero di GAL selezionati	8,00	
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	Popolazione coperta dai GAL	1.100.000,00	



M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	Spesa pubblica totale (in EUR) - sostegno preparatorio (19.1)	900.000,00	
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	Spesa pubblica totale (in EUR) - sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia SLTP (19.2)	75.783.513,00 59.732.956,00	
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	Spesa pubblica totale (in EUR) - preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale (19.3)	1.751.088,00	
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	Spesa pubblica totale (in EUR) - sostegno per i costi di esercizio e animazione (19.4)	11.595.547,00 9.044.527,00	



11.2. Panoramica dei risultati previsti e della spesa pianificata per misura e per aspetto specifico (generata automaticamente)

[La tabella verrà aggiornata automaticamente dal sistema SFC sulla base degli indicatori già presenti in altri paragrafi del PSR e già trattati in altre parti della scheda di notifica]



11.4. Tabella esplicativa che illustra in che modo le misure/i regimi ambientali sono programmati per raggiungere almeno uno degli obiettivi ambientali/climatici

11.4.1. Terreni agricoli

M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)

Tipo di operazione o gruppo di tipi di operazioni	Tipologia degli impegni agro-climatico-ambientali	Spesa totale (in EUR)	Superficie totale (ha) per misura o tipo di operazioni	Biodiversità azione specifica 4A	Gestione delle risorse idriche AS 4B	Gestione del suolo AS 4C	Miranti a ridurre le emissioni di GHG e di ammoniaca AS 5D	Sequestro/conservazione del carbonio AS 5E
10.1.5 Miglioramento della qualità dei suoli agricoli	Copertura del suolo, tecniche di aratura, lavorazione ridotta del terreno, agricoltura conservativa	0,00	0,00					
10.1.7 Biodiversità - Allevatori e coltivatori custodi	Diversificazione delle colture, rotazione delle colture	9.376.160,00 6.337.551,00	21,00	X				
10.1.1 Tecniche agronomiche a ridotto impatto ambientale	Copertura del suolo, tecniche di aratura, lavorazione ridotta del terreno, agricoltura conservativa	9.740.260,00 5.739.796,00	2.366,00	X		X		X
10.1.6 Tutela ed incremento degli habitat seminatura	Mantenimento di sistemi di seminativi e pascoli ad alto valore naturalistico (ad esempio tecniche di falciatura, lavoro manuale, lasciare le stoppie invernali sui seminativi), introduzione di pratiche di pascolo estensivo, conversione delle superfici a seminativi in superfici a prato.	3.045.967,00 5.565.863,00	1.013,00 1.024,00	X	X	X	X	X



10.1.3 Gestione attiva di infrastrutture verdi	Creazione e mantenimento delle caratteristiche ecologiche (ad esempio margini dei campi, zone tampone, strisce fiorite, siepi, alberi)	96.469.107,00 65.469.571,00	3.527,00	X	X	X	X	X
10.1.2 Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue	Riduzione del drenaggio, gestione delle zone umide	68.216.605,00 39.216.441,00	24.277,00	X	X	X	X	X
10.1.4 Mantenimento di prati, prati seminaturali, pascoli e prati-pascoli	Mantenimento di sistemi di seminativi e pascoli ad alto valore naturalistico (ad esempio tecniche di falciatura, lavoro manuale, lasciare le stoppie invernali sui seminativi), introduzione di pratiche di pascolo estensivo, conversione delle superfici a seminativi in superfici a prato.	110.431.354,00 89.432.282,00	53.199,00	X	X	X	X	X

M11 - Agricoltura biologica (art. 29)

Sottomisura	Spesa totale (in EUR)	Superficie totale (ha) per misura o tipo di operazioni	Biodiversità azione specifica 4A	Gestione delle risorse idriche AS 4B	Gestione del suolo AS 4C	Miranti a ridurre le emissioni di GHG e di ammoniaca AS 5D	Sequestro/conservazione del carbonio AS 5E
11.2 - pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	32.502.319,00 20.500.928,00	8.516,00	X	X	X		
11.1 - pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica	26.295.918,00 10.296.846,00	7.121,00 2.193,00	X	X	X		



M12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque (art. 30)

Sottomisura	Spesa totale (in EUR)	Superficie totale (ha) per misura o tipo di operazioni	Biodiversità azione specifica 4A	Gestione delle risorse idriche AS 4B	Gestione del suolo AS 4C	Miranti a ridurre le emissioni di GHG e di ammoniaca AS 5D	Sequestro/conservazione del carbonio AS 5E
12.1 - pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000							
12.3 - pagamento compensativo per le zone agricole incluse nei piani di gestione dei bacini idrografici							

M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)

Sottomisura	Spesa totale (in EUR)	Superficie totale (ha) per misura o tipo di operazioni	Biodiversità azione specifica 4A	Gestione delle risorse idriche AS 4B	Gestione del suolo AS 4C	Miranti a ridurre le emissioni di GHG e di ammoniaca AS 5D	Sequestro/conservazione del carbonio AS 5E
8.1 - sostegno alla forestazione/all'imboschimento	10.544.991,00 9.044.527,00	500,00	X	X	X		X
8.2 - Sostegno per l'impianto e il mantenimento di sistemi agroforestali	231.911,00	77,00	X	X	X		X



11.4.2. Aree forestali

M15 - Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta (art. 34)

Tipo di operazione o gruppo di tipi di operazioni	Spesa totale (in EUR)	Superficie totale (ha) per misura o tipo di operazioni	Biodiversità azione specifica 4A	Gestione delle risorse idriche AS 4B	Gestione del suolo AS 4C
15.1 -Pagamenti per servizi silvo-climatico-ambientali	37.106,00	185,00	X		

M12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque (art. 30)

Sottomisura	Spesa totale (in EUR)	Superficie totale (ha) per misura o tipo di operazioni	Biodiversità azione specifica 4A	Gestione delle risorse idriche AS 4B	Gestione del suolo AS 4C
12.2 - pagamento compensativo per le zone forestali Natura 2000					

M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)

Sottomisura	Spesa totale (in EUR)	Superficie totale (ha) per misura o tipo di operazioni	Biodiversità azione specifica 4A	Gestione delle risorse idriche AS 4B	Gestione del suolo AS 4C
8.5 Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali	10.060.297,00 12.059.369,00	1.397,00 1.675,00	X		X



Effetti previsti della modifica

La modifica produce variazioni di indicatori di output e di indicatori target nel Capitolo 11 del PSR coerentemente con i precedenti punti di modifica relativi ai capitoli 5-Descrizione della strategia, 10-Piano di finanziamento e 12-finanziamento nazionale integrativo.

Inoltre la modifica evidenzia separatamente i valori degli indicatori di output conseguenti all'impiego delle risorse dell'EURI.

Poiché il precedente paragrafo "Descrizione della modifica" riguarda il Capitolo 11 del PSR (Piano di indicatori), gli effetti sui valori degli indicatori di output e target sono esaustivamente descritti in tale paragrafo.

La modifica degli indicatori di output comporta anche la modifica dei valori previsti al 2025 del Performance Framework (Cap. 7 del PSR – Descrizione del quadro di riferimento dei risultati). Tali conseguenze sono descritte nel seguente punto di notifica "MODIFICA AL PERFORMANCE FRAMEWORK".

Impatto della modifica sugli indicatori

La modifica riprogramma i valori degli indicatori di output e dei target di focus area, per i quali l'anno di riferimento è spostato dal 2023 al 2025, in coerenza con le modifiche proposte per la strategia di cui al Capitolo 5 del PSR e per il piano di finanziamento di cui al Capitolo 10, relativamente all'impiego delle risorse dell'EURI e delle risorse ordinarie. Per gli indicatori di output sono evidenziati separatamente i valori relativi all'impiego delle risorse dell'EURI.

Le conseguenti variazioni dei valori degli indicatori possono essere di vario tipo e possono essere così riassunte:

- in via generale, i valori degli indicatori vengono aggiornati in coerenza con il nuovo orizzonte temporale e in misura proporzionale alle nuove risorse assegnate in base alla strategia e al piano di finanziamento;
- il principio di cui al precedente punto non si applica alle misure a superficie per le quali la modifica al PSR finanzia la prosecuzione degli impegni nel biennio 2021-22, e/o per le quali si prende come riferimento il massimo valore raggiunto durante il periodo di programmazione; in estrema sintesi, per il tipo di intervento 11.1.1 (nuovi impegni di conversione all'agricoltura biologica) si programma un output aggiuntivo proporzionale alle risorse dell'EURI destinate a nuovi impegni triennali, e per il tipo di intervento 10.1.6 si aggiungono 987 ettari corrispondenti al nuovo fabbisogno individuato e alla relativa integrazione finanziaria.
- in alcuni casi sono rilevabili, tra i parametri di stima finora utilizzati, supposizioni inesatte che conducono a una sovrastima dei target finali connessi a quelli del performance framework, anche in ragione delle mutate condizioni di contesto conseguenti alla crisi COVID 2019 e all'estensione della programmazione. Pertanto in tali casi, apportando correzioni ai sensi dell'art. 5, comma 6, del Regolamento UE 215/2014, per gli indicatori interessati sono proposte variazioni non strettamente proporzionali alla variazione delle risorse finanziarie collegate.

Con riferimento al terzo punto, si chiarisce il dettaglio delle variazioni non direttamente proporzionali dei target e/o degli output, conseguenti alla correzione dei parametri di stima:

Focus area 1A, T1. Il target T1 espresso in percentuale diminuisce poiché aumenta il denominatore considerato nel calcolo, che consiste nelle risorse complessive del Programma, inclusi finanziamenti nazionali integrativi e risorse dell'EURI.

Focus area 1C, T3. Il target T3 aumenta in modo meno che proporzionale rispetto all'aumento delle risorse finanziarie stanziato, in considerazione di una spesa unitaria per partecipante che risulta maggiore rispetto alle ipotesi iniziali.

Misura 16 (tutte le sottomisure), Focus area 1B, T2 e output connessi.

La misura 16 non è oggetto di integrazioni di risorse per il biennio 2021-22; tuttavia è emerso che il target T2 è stato stimato in modo non rappresentativo della strategia utilizzata nel PSR Veneto per le sottomisure 16.1 e 16.2 che vengono attivate contemporaneamente dagli stessi gruppi di cooperazione del PEI. Il T2 attuale è stato invece stimato in origine conteggiando separatamente le operazioni per la 16.2, operando così un doppio



conteggio. Si propone pertanto una correzione del target coerente con gli output presenti nella tabella del capitolo 11 relativa alla focus area 1B.

Sottomisura 4.1 – Focus area 2A – T4 e output connesso

La variazione proposta dell'indicatore target e dell'output corrispondente, ora riferiti all'anno 2025, è meno che proporzionale alle risorse aggiuntive allocate (risorse ordinarie cofinanziate dal FEASR). Infatti, nella stima originale non era stata presa in considerazione la possibilità di beneficiari che presentassero più domande nel periodo di programmazione. Considerati inoltre come fattore di incertezza gli impatti della crisi COVID-19, si modifica il parametro di stima (in termini di spesa pubblica totale) da circa 69.000 euro/beneficiario a 79.000 euro/beneficiario.

Sottomisura 4.1, Focus area 5A, T14 e output connesso.

In una situazione data dall'introduzione di una misura di cui non si aveva esperienza nel precedente periodo di programmazione, in mancanza di dati pregressi per un indicatore espresso in ettari, il target espresso in ettari è stato sottostimato. Considerati inoltre come fattore di incertezza gli impatti della crisi COVID-19 e il tipo di investimenti che potranno essere eseguiti nel prossimo biennio, si propone di abbassare la stima della spesa pubblica totale per ettaro da 4802 euro/ha a 3500 euro/ha. Pertanto la variazione dell'indicatore target risulterà più che proporzionale alle risorse aggiuntive assegnate (risorse dell'EURI).

Sottomisure 7.5 e 7.6, focus area 6B, output n. operazioni (O3)

Tali sottomisure non sono oggetto di integrazioni di risorse per il biennio 2021-22; tuttavia è emerso che i parametri di stima sono stati oggetto di supposizioni inesatte che hanno portato a sovrastima dei target finali del performance framework (art. 5, comma 6, REG 214/2014). L'output O3 è infatti utilizzato per il calcolo dei target del performance framework della Priorità 6 (Cap. 7 del PSR).

La spesa pubblica totale per singola operazione è stata sottostimata (rispettivamente 60.000 e 65.000 euro/operazione) in ragione delle esperienze della precedente programmazione. Considerando che il bando pubblicato prevede un tetto massimo di spesa di 200.000,00 euro a operazione e considerata la dimensione economica delle domande presentate, si propone di innalzare i parametri di stima rispettivamente a 145.000 e 105.000 euro/operazione.

Sottomisura 8.5 Focus area 4A e 4C, T8, T13 e output connesso

Si propone la correzione dei parametri di stima dell'indicatore poiché la spesa pubblica per ettaro appare sottostimata. si propone di innalzare tale parametro da 6.600 euro/ha a 7.200 euro/ha.

Tipi di intervento 11.1.1 e 10.1.6, Focus area 4A/4B/4C, target T9, T10, T12.

I target aumentano degli ettari aggiuntivi previsti per impegni triennali di conversione all'agricoltura biologica (tipo di intervento 11.1.1, +4.928 ettari) e per l'esecuzione di colture a perdere (tipo di intervento 10.1.6, +1.000 ettari).

Contributo dell'European Union Recovery Instrument agli indicatori di output del Programma

- Nella focus area 2A, l'impiego dell'EURI produce un contributo agli indicatori relative alla spesa pubblica e agli investimenti totali sostenuti attraverso la Misura M04.
- Nella focus area 2B, l'impiego dell'EURI produce un contributo agli indicatori relativi al numero di aziende beneficiarie, alla spesa pubblica totale e agli investimenti totali sostenuti con la misura M04, oltre a un contributo agli indicatori di spesa pubblica e investimenti totali sostenuti attraverso la Misura M06; per entrambe le misure detti output riguardano giovani agricoltori neo insediati quali beneficiari.
- Nella Priorità 4 (sezione agricoltura), l'impiego dell'EURI produce un contributo in termini di numero di ettari oggetto di conversione all'agricoltura biologica (misura M11, +4.928 ettari) e alla spesa pubblica totale.
- Nella focus area 5A, l'impiego dell'EURI produce un contributo agli indicatori in termini di ettari interessati dagli investimenti di risparmio irriguo, numero di operazioni sovvenzionate, spesa pubblica totale e investimenti totali sostenuti attraverso la Misura M04.

Poiché il precedente paragrafo "Descrizione della modifica" riguarda il Capitolo 11 del PSR (Piano di indicatori), l'impatto sui valori degli indicatori è esaustivamente descritto in tale paragrafo.





6. MODIFICA AL PERFORMANCE FRAMEWORK – CAPITOLO 7 DEL PSR**Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica**

La modifica è conseguente ai seguenti cambiamenti del quadro normativo:

- l'estensione al 2022 del PSR, e alla relativa integrazione di fondi ordinari di cui al REG UE 1305/2013, art 58, paragrafo 1 come emendato dal REG UE 2220/2021;
- l'integrazione delle risorse dell'European Union Recovery Instrument (EURI) di cui al REG UE 1305/2013, art. 58bis, come inserito dal REG UE 2220/2021.

Tali cambiamenti comportano la necessita di riprogrammare gli indicatori del performance framework in riferimento all'anno 2025 e in coerenza con la strategia di cui al Capitolo 5 del PSR, del piano di finanziamento di cui al Capitolo 10, e del piano degli indicatori di cui al Capitolo 11, per l'impiego delle risorse dell'EURI e delle risorse ordinarie. Infatti, sebbene l'integrazione delle risorse dell'EURI non incidano sui target finali del performance framework ai sensi dell'art. 58bis, paragrafo 9, del Regolamento UE 1305/2013, è comunque necessario evidenziare separatamente i valori di output relativi alle risorse dell'EURI e degli aiuti nazionali integrativi (top up), al fine di calcolare un valore netto degli indicatori di performance.

In via generale, i valori degli indicatori vengono aggiornati in coerenza con il nuovo orizzonte temporale e le nuove risorse assegnate in base alla strategia.

Tuttavia, in alcuni casi sono rilevabili, tra i parametri di stima finora utilizzati, supposizioni inesatte che conducono a una sovrastima dei target finali del performance framework, anche in ragione delle mutate condizioni di contesto conseguenti alla crisi COVID 2019 e all'estensione della programmazione. Pertanto in tali casi, apportando correzioni ai sensi dell'art. 5, comma 6, del regolamento 215/2014, per gli indicatori interessati sono proposte variazioni non strettamente proporzionali alla variazione delle risorse finanziarie collegate. Per la descrizione dettagliata di queste variazioni si veda il successivo paragrafo "Impatti della modifica sugli indicatori".

Descrizione della modifica

Si descrivono di seguito le diverse componenti della modifica complessiva del performance framework, con riferimento alle modifiche testuali **evidenziate**.



Modifiche al capitolo 7

7. Descrizione del quadro di riferimento dei risultati

7.1. Indicatori

Priorità	Applicable	Indicatore e unità di misura, se del caso	Valore obiettivo 2023 ⁵ (a)	Aggiustamento "top-up" (b)	Aggiustamento EURI (c)	Valore assoluto del target (a-b-c)
P2: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste	X	Numero di aziende agricole che beneficiano di un sostegno del PSR per gli investimenti nella ristrutturazione o nell'ammodernamento (settore prioritario 2A) + aziende con piano di sviluppo aziendale/investimenti per giovani agricoltori sovvenzionati dal PSR (aspetto specifico 2B)	4.306,00 5.268,00	142,00		4.164,00 5.268,00
	X	Spesa pubblica totale P2 (in EUR)	461.608.071,00 577.608.534,00	7.000.000,00	29.000.000,00	454.608.071,00 548.608.534,00
P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli,	X	Spesa pubblica totale P3 (in EUR)	132.240.539,00 170.441.839,00	3.000.000,00		129.240.539,00 170.441.839,00
	X	Numero di aziende agricole sovvenzionate che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di	637,00			637,00



il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo		qualità, mercati locali/filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)				
		Numero di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)	129,00 66,00			129,00 66,00
P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura	X	Spesa pubblica totale P4 (in EUR)	396.672.854,00 545.672.854,00	11.000.000,00	14.000.000,00	385.672.854,00 520.672.854,00
	X	Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione che contribuiscono alla biodiversità (ha) (aspetto specifico 4A) + miglioramento della gestione idrica (ha) (aspetto specifico 4B) + migliore gestione del suolo e prevenzione dell'erosione del suolo (ha) (aspetto specifico 4C)	94.112,00 100.040,00		4.928,00	94.112,00 95.112,00
P5: Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a	X	Spesa pubblica totale P5 (in EUR)	49.245.462,00 92.111.955,93	14.000.000,00	7.866.957,60	49.245.462,00 70.244.998,33



basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale	X	Terreni agricoli e forestali gestiti in maniera tale da promuovere il sequestro e la conservazione del carbonio (ha) (aspetto specifico 5E) + terreni agricoli oggetto di contratti di gestione mirati a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (ha) (aspetto specifico 5D) + terreni irrigui cui si applicano sistemi di irrigazione più efficienti (ha) (aspetto specifico 5A)	4.751,00 8.553,00		2.248,00	4.751,00 6.305,00
	X	Numero di operazioni di investimenti destinati al risparmio e all'efficienza energetica (aspetto specifico 5B) + nella produzione di energia rinnovabile (aspetto specifico 5C)	58,00 71,00			58,00 71,00
P6: adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	X	Spesa pubblica totale P6 (in EUR)	135.384.279,00 145.384.280,00			135.384.279,00 145.384.280,00
	X	Numero di operazioni sovvenzionate per migliorare le infrastrutture e i servizi di base nelle zone rurali (aspetti specifici 6B e 6C)	38,00 20,00			38,00 20,00



	X	Popolazione coperta dai GAL (aspetto specifico 6B)	1.100.000,00			1.100.000,00
--	---	--	--------------	--	--	--------------



7.1.1. P2: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste

7.1.1.1. Numero di aziende agricole che beneficiano di un sostegno del PSR per gli investimenti nella ristrutturazione o nell'ammodernamento (settore prioritario 2A) + aziende con piano di sviluppo aziendale/investimenti per giovani agricoltori sovvenzionati dal PSR (aspetto specifico 2B)

Applicable: Sì

Valore obiettivo 2023⁵ (a): ~~4.306,00~~ 5.268,00

Aggiustamento "top-up" (b): 142,00

Aggiustamento EURI (c):

Valore assoluto del target (a-b-c): ~~4.164,00~~ 5.268,00

7.1.1.2. Spesa pubblica totale P2 (in EUR)

Applicable: Sì

Valore obiettivo 2023⁵ (a): ~~461.608.071,00~~ 577.608.534,00

Aggiustamento "top-up" (b): 7.000.000,00

Aggiustamento EURI (c): 29.000.000,00

Valore assoluto del target (a-b-c): ~~454.608.071,00~~ 548.608.534,00

7.1.2. P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo

7.1.2.1. Spesa pubblica totale P3 (in EUR)

Applicable: Sì

Valore obiettivo 2023⁵ (a): ~~132.240.539,00~~ 170.441.839,00

Aggiustamento "top-up" (b): 3.000.000,00

Aggiustamento EURI (c):

Valore assoluto del target (a-b-c): ~~129.240.539,00~~ 170.441.839,00

7.1.2.2. Numero di aziende agricole sovvenzionate che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali/filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)

Applicable: Sì

Valore obiettivo 2023⁵ (a): 637,00

Aggiustamento "top-up" (b):

Aggiustamento EURI (c):

Valore assoluto del target (a-b-c): 637,00

7.1.2.3. Numero di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)

Applicable: No

Valore obiettivo 2023⁵ (a): ~~129,00~~ 66,00

Aggiustamento "top-up" (b):



Aggiustamento EURI (c):Valore assoluto del target (a-b-c): ~~129,00~~66,00

7.1.3. P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura

7.1.3.1. Spesa pubblica totale P4 (in EUR)

Applicable: Sì

Valore obiettivo 2023⁵ (a): ~~396.672.854,00~~545.672.854,00

Aggiustamento "top-up" (b): 11.000.000,00

Aggiustamento EURI (c): 14.000.000,00Valore assoluto del target (a-b-c): ~~385.672.854,00~~520.672.854,00

7.1.3.2. Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione che contribuiscono alla biodiversità (ha) (aspetto specifico 4A) + miglioramento della gestione idrica (ha) (aspetto specifico 4B) + migliore gestione del suolo e prevenzione dell'erosione del suolo (ha) (aspetto specifico 4C)

Applicable: Sì

Valore obiettivo 2023⁵ (a): ~~94.112,00~~100.040,00

Aggiustamento "top-up" (b):

Aggiustamento EURI (c): 4.928,00Valore assoluto del target (a-b-c): ~~94.112,00~~95.112,00

7.1.4. P5: Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale

7.1.4.1. Spesa pubblica totale P5 (in EUR)

Applicable: Sì

Valore obiettivo 2023⁵ (a): ~~49.245.462,00~~92.111.955,93

Aggiustamento "top-up" (b): 14.000.000,00

Aggiustamento EURI (c): 7.866.957,60Valore assoluto del target (a-b-c): ~~49.245.462,00~~70.244.998,33

7.1.4.2. Terreni agricoli e forestali gestiti in maniera tale da promuovere il sequestro e la conservazione del carbonio (ha) (aspetto specifico 5E) + terreni agricoli oggetto di contratti di gestione mirati a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (ha) (aspetto specifico 5D) + terreni irrigui cui si applicano sistemi di irrigazione più efficienti (ha) (aspetto specifico 5A)

Applicable: Sì

Valore obiettivo 2023⁵ (a): ~~4.751,00~~8.553,00

Aggiustamento "top-up" (b):

Aggiustamento EURI (c): 2.248,00Valore assoluto del target (a-b-c): ~~4.751,00~~6.305,00

7.1.4.3. Numero di operazioni di investimenti destinati al risparmio e all'efficienza energetica (aspetto specifico 5B) + nella produzione di energia rinnovabile (aspetto specifico 5C)

Applicable: Sì

Valore obiettivo 2023⁵ (a): ~~58,00~~71,00

Aggiustamento "top-up" (b):

Aggiustamento EURI (c):

Valore assoluto del target (a-b-c): ~~58,00~~71,00

7.1.5. P6: adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali

7.1.5.1. Spesa pubblica totale P6 (in EUR)

Applicable: Sì

Valore obiettivo 2023⁵ (a): ~~135.384.279,00~~153.985.857,00

Aggiustamento "top-up" (b):

Aggiustamento EURI (c):

Valore assoluto del target (a-b): ~~135.384.279,00~~153.985.857,00

7.1.5.2. Numero di operazioni sovvenzionate per migliorare le infrastrutture e i servizi di base nelle zone rurali (aspetti specifici 6B e 6C)

Applicable: Sì

Valore obiettivo 2023⁵ (a): ~~38,00~~20,00

Aggiustamento "top-up" (b):

Aggiustamento EURI (c):

Valore assoluto del target (a-b-c): ~~38,00~~20,00

7.1.5.3. Popolazione coperta dai GAL (aspetto specifico 6B)

Applicable: Sì

Valore obiettivo 2023⁵ (a): 1.100.000,00

Aggiustamento "top-up" (b):

Aggiustamento EURI (c):

Valore assoluto del target (a-b-c): 1.100.000,00



7.2. Indicatori alternativi

Priorità	Applicable	Indicatore e unità di misura, se del caso	Valore obiettivo 2023 ⁵ (a)	Aggiustamento "top-up" (b)	Aggiustamento EURI (c)	Valore assoluto del target (a-b-c)
P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo	X	Numero di operazioni sovvenzionate (O3)	346,00 464,00	10,00		336,00 464,00
P5: Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale	X	Numero di operazioni sovvenzionate (O3)	154,00 140,00			154,00 140,00
P6: adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	X	numero di operazioni avviate	38,00 20,00			38,00 20,00



7.2.1. P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo

7.2.1.1. Numero di operazioni sovvenzionate (O3)

Applicable: Sì

Valore obiettivo 2023⁵ (a): ~~346,00~~457464,00

Aggiustamento "top-up" (b): 10,00

Aggiustamento EURI (c):

Valore assoluto del target (a-b-c): ~~346,00~~464,00

7.2.2. P5: Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale

7.2.2.1. Numero di operazioni sovvenzionate (O3)

Applicable: Sì

Valore obiettivo 2023⁵ (a): ~~154,00~~140,00

Aggiustamento "top-up" (b):

Aggiustamento EURI (c):

Valore assoluto del target (a-b-c): ~~154,00~~140,00

7.2.3. P6: adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali

7.2.3.1. numero di operazioni avviate

Applicable: Sì

Valore obiettivo 2023⁵ (a): ~~38,00~~20,00

Aggiustamento "top-up" (b):

Aggiustamento EURI (c):

Valore assoluto del target (a-b-c): ~~38,00~~20,00



Effetti previsti della modifica

La modifica produce variazioni nei valori dei target finali del “quadro di riferimento per l’efficacia di attuazione” (performance framework), che sono riprogrammati per l’anno 2025. Inoltre è riportato il calcolo degli indicatori al netto delle quote dovute all’impiego dell’EURI e del finanziamento nazionale integrativo, riportandone indicazione separata.

Il capitolo 7 del PSR viene così allineato con le modifiche proposte per

- il Capitolo 5 del PSR – Descrizione della strategia
- il Capitolo 10 del SPR - Piano di finanziamento (punto di notifica: “MODIFICA FINANZIARIA PER L’ESTENSIONE DEL PROGRAMMA ALL’ANNO 2022 E PER L’INTEGRAZIONE DELL’EU RECOVERY INSTRUMENT (EURI)”);
- il Capitolo 11 del PSR – Piano di indicatori (punto di notifica: “MODIFICA AL PIANO DI INDICATORI”);
- il Capitolo 12 del PSR – Finanziamento nazionale integrative.

Poiché il precedente paragrafo “Descrizione della modifica” riguarda il Capitolo 7 del PSR (Descrizione del quadro di riferimento dei risultati), gli effetti sono esaustivamente descritti in tale paragrafo.

Impatto della modifica sugli indicatori

La modifica riprogramma i target finali, sia finanziari sia di prodotto (fisici), del performance framework, per i quali l’anno di riferimento è spostato al 2025, in coerenza con le modifiche proposte per la strategia di cui al Capitolo 5 del PSR, per il piano di finanziamento di cui al Capitolo 10, e per il piano di indicatori di cui al Capitolo 11, relativamente all’impiego delle risorse dell’EURI e delle risorse cofinanziate dal FEASR.

I valori degli indicatori al 2025 sono calcolati al netto del contributo dell’EURI e del finanziamento integrativo nazionale (top up), per i quali è mantenuta un’indicazione separata.

Le conseguenti variazioni dei valori degli indicatori tengono conto di numerosi fattori quali; la variazione delle risorse stanziare, di cui solo quelle cofinanziate dal FEASR rilevano per gli indicatori finali al 2025 ai sensi dell’art. 58bis, paragrafo 9, del Regolamento UE 1305/2013; le dinamiche delle misure a superficie poliennali per quanto riguarda l’indicatore a superficie della Priorità 4; le correzioni ai sensi dell’art. 5, comma 6, del Regolamento UE 215/2014, laddove supposizioni inesatte abbiano condotto a una sovrastima degli indicatori target finali, anche in ragione delle mutate condizioni di contesto conseguenti alla crisi COVID 2019 e all’estensione della programmazione.

Con riferimento al terzo punto, si chiarisce il dettaglio delle variazioni degli indicatori fisici per ciascuna Priorità:

Priorità 2

L’indicatore target fisico (n. beneficiari) presenta una variazione meno che proporzionale alla variazione dell’indicatore finanziario, al netto dei contributi dell’EURI e dei finanziamenti nazionali integrativi, poiché si applica una correzione ai sensi dell’art. 5, comma 6, del Regolamento UE 215/2014, relativamente all’output della misura 4.1 in focus area 2A: nella stima originale non era stata presa in considerazione la possibilità di beneficiari che presentassero più domande nel periodo di programmazione; si modifica pertanto il parametro di stima come spiegato nella modifica al Piano di indicatori (si veda il relativo paragrafo “Impatto della modifica sugli indicatori”). per il pertinente output.

Priorità 3

L’indicatore espresso in termini di “n. di aziende” riferito alla focus area 3A non subisce variazioni perché le sottomisure collegate (3.1 e 16.4) non sono oggetto di integrazioni finanziarie.

L’indicatore espresso in termini di n. di aziende” riferito alla focus area 3B subisce una contrazione proporzionale alla diminuzione di risorse dedicate alla sottomisura collegata (5.1).

L’indicatore alternativo relativo al n. di operazioni sovvenzionate per la sottomisura 4.2, focus area 3A, varia proporzionalmente alla variazione delle risorse FEASR.



Priorità 4

L'indicatore in ettari, viene incrementato di 1000 ettari corrispondenti alla modifica proposta per il tipo di intervento 10.1.6, essendo legato per la parte rimanente a misure a superficie/poliennali, per le quali la modifica al PSR finanzia la prosecuzione degli impegni nel biennio 2021-22, e/o per le quali si prende come riferimento il massimo valore raggiunto durante il periodo di programmazione. Un incremento degli ettari relativi a nuovi impegni è riconoscibile per la sottomisura 11.1 (conversione all'agricoltura biologica, +4.928 ettari) relativamente al finanziamento dell'EURI, che però non contribuisce al target finale di performance, ai sensi dell'art. 58bis, paragrafo 9, del Regolamento UE 1305/2013.

Priorità 5

L'indicatore espresso in ettari relativo alle focus area 5A, 5D e 5E, riporta un aumento, a parità di risorse del FEASR, per la correzione di supposizioni inesatte ai sensi dell'art. 5, comma 6, del Regolamento UE 215/2014, relativo alla sottomisura 4.1 programmata per la focus area 5A (investimenti irrigui), per le ragioni esposte nella modifica al piano degli indicatori (si veda il relativo paragrafo "Impatto della modifica sugli indicatori"). L'indicatore non risente delle risorse aggiuntive dedicate alla sottomisura 4.1 in focus area 5D (riduzione emissioni di ammoniaca) poiché produce un output espresso in UBA anziché in ettari.

L'indicatore espresso in "n. di operazioni di investimenti" riferito alla focus area 5C varia in proporzione alle risorse aggiuntive FEASR stanziare per le sottomisure 6.4 e 8.6.

L'indicatore alternativo espresso in n. di operazioni, relativo alla sottomisura 8.5, focus area 5E varia proporzionalmente alla variazione delle risorse FEASR.

Priorità 6

L'indicatore relativo alla popolazione coperta da GAL non varia, essendo un indicatore statico riferito all'avvio della programmazione.

L'indicatore relativo al "n. di operazioni sovvenzionate", e il corrispondente indicatore alternativo "n. di operazioni avviate", a parità di risorse FEASR, viene ridotto per la correzione di supposizioni inesatte ai sensi dell'art. 5, comma 6, del Regolamento UE 215/2014, relativamente all'output delle sottomisure 7.5 e 7.6 per le ragioni esposte nella modifica al piano degli indicatori (si veda il relativo paragrafo "Impatto della modifica sugli indicatori").

La modifica non produce impatti sull'articolazione interna della riserva di performance, che è già stata oggetto di assegnazione definitiva ai sensi delle Decisioni di esecuzione C(2019)5864 e C(2019)9226.

Poiché il precedente paragrafo "Descrizione della modifica" riguarda il Capitolo 7 del PSR (Descrizione del quadro di riferimento dei risultati), gli impatti sugli indicatori sono esaurientemente descritti in tale paragrafo.



7. MODIFICHE AGLI ELEMENTI NECESSARI PER LA VALUTAZIONE DEGLI AIUTI DI STATO - CAPITOLO 13 DEL PSR**Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica**

A seguito delle modifiche che si propongono, si rende necessario aggiornare le dotazioni finanziarie relative ai regimi di aiuto di stato per le misure e gli interventi che non rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 del trattato e i riferimenti alle norme sugli aiuti di stato applicabili.

Descrizione della modifica**13. ELEMENTI NECESSARI PER LA VALUTAZIONE DELL'AIUTO DI STATO**

Per le misure e gli interventi che non rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 del trattato occorre utilizzare la tabella dei regimi di aiuto contemplati all'articolo 81, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1305/2013 che saranno utilizzati per l'attuazione dei programmi, compresi il titolo del regime di aiuto nonché la partecipazione del FEASR, il cofinanziamento nazionale e il finanziamento nazionale integrativo. Occorre garantire la compatibilità con le norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato durante l'intero ciclo di vita del programma.

La tabella deve essere accompagnata da un impegno dello Stato membro in base al quale, ove richiesto conformemente alle norme sugli aiuti di Stato o a condizioni particolari previste in una decisione di autorizzazione di aiuti di Stato, tali misure saranno oggetto di una notifica individuale a norma dell'articolo 108, paragrafo 3, del trattato.

Misura	Titolo del regime di aiuti	FEASR (in EUR)	Cofinanziamento nazionale (in EUR)	Finanziamenti nazionali integrativi (in EUR)	Totale (in EUR)
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Trasferimento delle conoscenze e azioni di informazione	215.600,00	284.400,00		500.000,00
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Servizi di consulenza	1.139.556,00	1.503.199,00		2.642.755,00
M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)	Regimi di qualità dei prodotti alimentari	474.320,00	625.680,00		1.100.000,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Aiuti agli investimenti per la trasformazione in prodotti non agricoli e in infrastrutture	14.409.200,00	19.007.312,00		33.416.512,00
M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18)					



M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	Sviluppo delle imprese agricole e delle imprese	27.137.871,57	18.137.870,57	23.925.836,69		42.063.707,26	51.063.707,26
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali		22.300.000,00	29.416.141,00			51.716.141,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Aiuti a favore del settore forestale	17.300.737,15	19.024.737,00	25.095.711,00	22.821.566,07	40.122.303,22	44.120.448,00
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)							
M11 - Agricoltura biologica (art. 29)							
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)							
M14 - Benessere degli animali (articolo 33)							
M15 - Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta (art. 34)	Servizi silvo-ambientali e climatici salvaguardia delle foreste		16.000,00	21.106,00			37.106,00
M16 - Cooperazione (art. 35)	Cooperazione		12.000.000,00	15.829.313,54			27.829.313,54
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	Leader	32.677.851,00	22.504.520,00	43.105.662,00	29.685.925,27	75.783.513,00	52.190.445,27
M21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39b)	Sostegno eccezionale temporaneo agli agricoltori e alle PMI particolarmente colpiti dalla crisi COVID-19 Gestione		5.174.400,00	6.825.600,00			12.000.000,00
Totale (in EUR)		134.569.535,00	113.672.203,72	165.639.961,23	149.946.079,57	0,00	300.209.495,80 263.618.283,29



M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)

Titolo del regime di aiuti: Servizi di consulenza

FEASR (in EUR): 1.139.556,00

Cofinanziamento nazionale (in EUR): 1.503.199,00

Finanziamenti nazionali integrativi (in EUR):

Totale (in EUR): 2.642.755,00

Indicazione*:

Servizi di consulenza nel settore forestale (Codice Tipo di intervento 2.1.1)

Questi aiuti rispettano i requisiti di cui all'articolo 39 del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006.

Il regime di aiuti comunicato in esenzione è identificato dal codice SA.52425 "Servizi di consulenza nel settore forestale" che modifica il regime SA.44518.

Servizi di consulenza alle PMI nelle zone rurali (Codice Tipo di intervento 2.1.1)

Questi aiuti rispettano i requisiti di cui all'articolo 46 del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006.

Il regime di aiuti comunicato in esenzione è identificato dal codice SA.52426 "Servizi di consulenza alle PMI nelle zone rurali" che modifica il regime SA.45585.

Formazione dei consulenti (Codice Tipo di Intervento 2.3.1)

Questi aiuti rispettano i requisiti previsti nella Parte II, punto 3.6 degli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01).

Il regime di aiuti notificato alla Commissione e approvato da parte di questa è identificato dal codice SA.44898 "Formazione dei consulenti". La scadenza del regime è stata prorogata al 31/12/2025 con decisione della Commissione europea prot. C(2021) 85 final del 12/01/2021 (codice aiuto SA.59102)

M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)

Titolo del regime di aiuti: Sviluppo delle imprese agricole e delle imprese

FEASR (in EUR): ~~48.137.870,57~~ 27.137.871,57

Cofinanziamento nazionale (in EUR): 23.925.836,69

Finanziamenti nazionali integrativi (in EUR):

Totale (in EUR): ~~42.063.707,26~~ 51.063.707,26

Indicazione*:

Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole (Codice Tipo di intervento 6.4.1)

Gli aiuti saranno concessi nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

Creazione e sviluppo di attività extra agricole nelle aree rurali (Codice Tipo di intervento 6.4.2)

Gli aiuti saranno concessi nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)

Titolo del regime di aiuti: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali

FEASR (in EUR): 22.300.000,00

Cofinanziamento nazionale (in EUR): 29.416.141,00

Finanziamenti nazionali integrativi (in EUR):

Totale (in EUR): 51.716.141,00

Indicazione*:

Accessibilità alla banda larga (Codice Tipo di intervento 7.3.1)

Questi aiuti saranno concessi ed erogati in conformità ai seguenti regimi di aiuto approvati dalla Commissione europea, DG COMP:

Aiuto di Stato n. SA 34199 (2012/N) “Piano strategico Banda Ultra Larga”

Aiuto di Stato n. SA.41647 “Strategia Banda Ultra Larga”

Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali (Codice Tipo di intervento 7.5.1)

Questi aiuti rispettano i requisiti previsti nella Parte II, punto 3.2 degli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01).

Il regime di aiuti notificato alla Commissione e approvato da parte di questa è identificato dal codice SA.45037 “Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali”. La scadenza del regime è stata prorogata al 31/12/2025 con decisione della Commissione europea prot. C(2021) 85 final del 12/01/2021 (codice aiuto SA.59102)

Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale (Codice Tipo di intervento 7.6.1)

Questi aiuti rispettano i requisiti previsti nella Parte II, punto 3.2 degli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01).

Il regime di aiuti notificato alla Commissione e approvato da parte di questa è identificato dal codice SA.45038 “Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale”. La scadenza del regime è stata prorogata al 31/12/2025 con decisione della Commissione europea prot. C(2021) 85 final del 12/01/2021 (codice aiuto SA.59102)

M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)

Titolo del regime di aiuti: Aiuti a favore del settore forestale

FEASR (in EUR): 19.024.737,00 17.300.737,15

Cofinanziamento nazionale (in EUR): 25.095.711,00 22.821.566,07

Finanziamenti nazionali integrativi (in EUR):

Totale (in EUR): 44.120.448,00 40.122.303,22

Indicazione*:



Imboschimento di terreni agricoli e non agricoli (Tipo di intervento 8.1.1)

Questi aiuti rispettano i requisiti di cui all'articolo 32 del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006.

Il regime di aiuti comunicato in esenzione è identificato dal codice SA.42929 “Imboschimento di terreni agricoli e non agricoli”.

Realizzazione di sistemi silvopastorali e impianto di seminativi arborati (Tipo di intervento 8.2.1)

Questi aiuti rispettano i requisiti di cui all'articolo 33 del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006.

Il regime di aiuti comunicato in esenzione è identificato dal codice SA.44515 “Realizzazione di sistemi silvopastorali e impianto di seminativi arborati”.

Risanamento e ripristino delle foreste danneggiate da calamità naturali, fitopatie, infestazioni parassitarie ed eventi climatici. (Tipo di intervento 8.4.1)

Questi aiuti rispettano i requisiti di cui all'articolo 34 del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006.

Il regime di aiuti comunicato in esenzione è identificato dal codice SA.44516 “Risanamento e ripristino delle foreste danneggiate da calamità naturali, fitopatie, infestazioni parassitarie ed eventi climatici “.

Investimenti per aumentare la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione delle foreste (Tipo di intervento 8.5.1)

Questi aiuti rispettano i requisiti di cui all'articolo 35 del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006.

Il regime di aiuti comunicato in esenzione è identificato dal codice SA.44517 “Investimenti per aumentare la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione delle foreste. “.

Investimenti in tecnologie forestali e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti forestali (Tipo di intervento 8.6.1)

Questi aiuti rispettano i requisiti di cui all'articolo 41 del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006.

Il regime di aiuti comunicato in esenzione è identificato dal codice SA.42930 “Investimenti in tecnologie forestali e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti forestali “.



Titolo del regime di aiuti: Cooperazione
 FEASR (in EUR): 12.000.000,00
 Cofinanziamento nazionale (in EUR): 15.829.313,54
 Finanziamenti nazionali integrativi (in EUR):
 Totale (in EUR): 27.829.313,54
 Indicazione*:

Aiuti alla cooperazione nel settore forestale (Tipi di intervento 16.1.1, 16.2.1, 16.6.1)

Gli aiuti erogati nel settore forestale nell'ambito dei tipi di intervento 16.1.1 e 16.2.1 rispettano i requisiti previsti nella Parte II, punti 2.6 e 2.9 (settore forestale) degli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01). Il regime di aiuti notificato alla Commissione e approvato da parte di questa è identificato dal codice SA.45697 (2016/N) "Aiuti alla cooperazione nel settore forestale". Ai bandi pubblicati prima della data di ratifica dell'approvazione della modifica del PSR che ha introdotto questo regime, si applicano le regole previste dal regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis». **La scadenza del regime SA.45697 è stata prorogata al 31/12/2025 con decisione della Commissione europea prot. C(2021) 85 final del 12/01/2021 (codice aiuto SA.59102).**

Gli aiuti al settore forestale nell'ambito del tipo di intervento 16.6.1 saranno concessi nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

Aiuti alla cooperazione nelle zone rurali (Tipi di intervento 16.1.1 - 16.2.1)

Questi aiuti saranno concessi nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

Creazione e sviluppo di pratiche e reti per la diffusione dell'agricoltura sociale e delle fattorie didattiche (Tipo di intervento 16.9.1)

Questi aiuti saranno concessi nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]

Titolo del regime di aiuti: Leader
 FEASR (in EUR): **32.677.851,00**~~22.504.520,00~~
 Cofinanziamento nazionale (in EUR): **43.105.662,00**~~29.685.925,27~~
 Finanziamenti nazionali integrativi (in EUR):
 Totale (in EUR): **75.783.513,00**~~52.190.445,27~~

Indicazione*:

Ai regimi di aiuto promossi dai GAL e che non rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE si applicheranno le regole sugli aiuti di stato ed in particolare gli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01), il regolamento n. 702/2014 della Commissione, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006 ed il regolamento n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo



all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

Si applicano le regole sugli aiuti di stato ai singoli tipi di intervento previsti dai Programmi di Sviluppo Locale, in quanto coerenti con il PSR ed il Reg UE 1305/2013, attivabili in attuazione delle sottomisure 19.2 “Sostegno all’attuazione delle azioni previste dalle strategie di Sviluppo locale di tipo partecipativo” e 19.3 “Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale”. Le pertinenti norme e regimi di aiuto di stato applicabili sono richiamati nei precedenti quadri di questo capitolo del PSR, in corrispondenza delle singole misure.

In particolare i GAL possono attuare i seguenti regimi per gli importi di seguito indicati:

SA.51219 (misura 1): 350.000 euro

SA.51218 (misura 1): 2.750.000 euro

SA.45037 (misura 7): ~~22.600.000~~18.840.445 euro

SA.45038 (misura 7): ~~10~~15.000.000 euro

SA.45697 (misura 16): 500.000 euro

Regolamento n. 1407/2013 (de minimis generale) ~~20.000.000~~34.583.513 euro

Effetti previsti della modifica

Il capitolo 13 del PSR viene modificato in coerenza con il Piano di finanziamento.

Impatto della modifica sugli indicatori

La modifica non ha impatto sugli indicatori di programma.



8. MODIFICHE ALLA DESCRIZIONE DELLA MISURA M03 - CAPITOLO 8 DEL PSR**Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica**

La modifica riguardante il tipo intervento 3.1.1 è volta a precisare la tipologia dei soci delle associazioni di produttori, mentre con le modifiche riguardanti il tipo intervento 3.2.1 viene corretto un refuso, viene aggiunta la possibilità di realizzare azioni di informazione e promozione integrata che coinvolgono più regimi di qualità e viene innalzato al 70% il livello di aiuto previsto per le azioni di promozione.

Descrizione della modifica

8.2.3. M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)

8.2.3.3.1. 3.1.1 Adesione ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari

Sottomisura:

- 3.1 - Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità

8.2.3.3.1.4. Beneficiari

Beneficiari della sottomisura:

1. consorzi di tutela delle denominazioni di origine protetta (DOP), delle indicazioni geografiche protette (IGP) e delle specialità tradizionali garantite (STG) dei prodotti agricoli e alimentari e delle denominazioni di origine protetta (DOP) e delle indicazioni geografiche protette (IGP) dei vini e loro consorzi (consorzi di 2° grado);
2. consorzi e associazioni di produttori **agricoli**;
3. organizzazioni di produttori (OP) e loro associazioni (AOP);
4. cooperative agricole;

Requisiti di ammissibilità dei beneficiari:

- a. avere, tra i propri soci o tra i soci di uno degli organismi collettivi associati, agricoltori - come definiti dall'articolo 9 del reg. (UE) n. 1307/2013 - che partecipano per la prima volta al regime di qualità indicato nella domanda di aiuto;
- b. essere riconosciuti ai sensi della pertinente normativa nazionale e regionale (solo per OP, AOP e consorzi di tutela);
- c. essere "microimprese, piccole e medie imprese" (PMI), secondo i criteri previsti dall'allegato I del Reg. (UE) n. 702/2014 (solo per i regimi di qualità dei prodotti alimentari);
- d. non avere rapporti associativi o consortili con altri soggetti che abbiano presentato una domanda di aiuto ritenuta ammissibile per il medesimo prodotto o categoria di prodotti del regime di qualità.

8.2.3.3.2. 3.2.1 - Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari

Sottomisura:

- 3.2 - sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno



8.2.3.3.2.5. Costi ammissibili

Sono ammissibili al sostegno le seguenti spese:

Azioni di informazione

1. spese per l'organizzazione e la partecipazione a fiere, mostre ed altri eventi;
2. spese per pubblicazioni e divulgazione di conoscenze destinate a sensibilizzare il grande pubblico, in merito ai prodotti dei regimi di qualità;

Azioni di promozione

- 3 1. spese per materiale promozionale;
- 4 2. spese per la realizzazione di campagne promozionali, incluse le attività svolte nei punti vendita;
- 5 3. spese per la realizzazione di workshop con operatori economici.

Spese di gestione, come definite al paragrafo 8.1: entro il limite massimo del 5% dell'importo totale di spesa ammissibile.

8.2.3.3.2.6. Condizioni di ammissibilità

Il progetto di attività presentato con la domanda di aiuto deve avere per oggetto uno o più prodotti elencati nei bandi della sottomisura 3.1 e che rientrano in uno o più dei seguenti regimi di qualità:

[omissis]

8.2.3.3.2.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

I limiti di spesa ammissibile saranno indicati nei bandi.

Livello di aiuto:

- azioni di informazione: 70% della spesa ammissibile;
- azioni di promozione: ~~50%~~ 70% della spesa ammissibile.

Effetti previsti della modifica

La modifica precisa le caratteristiche dei beneficiari relativi al tipo di intervento 3.1.1, e corregge un refuso relativo al tipo di intervento 3.2.1 ottenendo una migliore lettura dei costi ammissibili e quindi una maggiore trasparenza.

Relativamente alle condizioni di ammissibilità per il tipo di intervento 3.2.1, la modifica introduce la possibilità di realizzare, nell'ambito del medesimo progetto, azioni di informazione e promozione riguardanti più prodotti e più regimi di qualità, con l'effetto di consentire maggiore integrazione tra le azioni di informazione e promozione riguardanti più regimi di qualità.

Relativamente agli importi e alle aliquote di sostegno applicabili per il tipo di intervento 3.2.1, la modifica innalza al 70% il livello di aiuto previsto per le azioni di promozione. L'effetto atteso è un maggiore sostegno a favore dei beneficiari, alle prese con le difficoltà economiche determinate dalla pandemia di COVID-19, e una maggiore semplificazione nella gestione dei progetti.

Impatto previsto sugli indicatori

Non sono previsti effetti sugli indicatori del Programma.



9. MODIFICHE ALLA DESCRIZIONE DELLA MISURA M04 - CAPITOLO 8 DEL PSR**Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica**

Con riferimento all'integrazione, nel PSR del Veneto, delle risorse dell'European Union Recovery Instrument (EURI), oggetto dei punti di modifica relativi alla strategia del PSR (cap. 5) e al piano finanziario (cap. 10), si rende necessario modificare la descrizione della Misura 4 del PSR del Veneto (cap. 8, paragrafo 8.2.4) al fine di descrivere l'utilizzo delle risorse dell'EURI nell'ambito di tale misura con riferimento al comma 5 lettera b), e al comma 4 lettera d) dell'art. 58 bis del Regolamento UE 1305/2013.

Inoltre si aggiorna la descrizione includendo la focus area 5D nell'elenco delle focus area per le quali è programmata la misura e il collegamento al rispettivo fabbisogno strategico.

All'interno del tipo di intervento 4.3.1 è opportuno aggiungere una precisazione alla condizione di ammissibilità relativa all'ammissibilità degli investimenti nelle zone montane.

In particolare, viene precisato che, nei Comuni classificati come parzialmente montani, gli investimenti sono ammissibili in tutto il territorio comunale. In questo modo, il finanziamento non risulta più vincolato alla mera orografia del territorio e viene meglio garantita la continuità e la funzionalità dell'investimento.

Descrizione della modifica

8.2.4.1. Base giuridica

Regolamento (UE) n. 1305/2013 – Art. 17

Regolamento (UE) n. 1303/2013

Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione

Regolamento UE 2020/2094 del Consiglio che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa (EURI) a sostegno della ripresa dopo la crisi COVID-19.

Regolamento UE 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio.

8.2.4.2. Descrizione generale della misura, compresi la sua logica d'intervento e il contributo agli aspetti specifici e agli obiettivi trasversali

In relazione agli obiettivi di riferimento e ai correlati fabbisogni rilevati, che vengono di seguito richiamati, il sostegno agli investimenti è una misura chiave per il settore agricolo regionale, in quanto finalizzata a consolidare i livelli di competitività delle aziende agricole rispetto al mercato globale, promuovendo l'innovazione, accoppiando i guadagni economici alla dimensione ambientale, anche attraverso l'introduzione di tecnologie ecologicamente sostenibili, favorendo il mantenimento e la creazione di nuove opportunità di lavoro nelle zone rurali. Gli elementi della Swot forniscono chiara evidenza dell'elevato tasso di imprenditorialità, come della recente crescita dimensionale delle aziende, che assicurano un maggior livello di competitività ed efficienza e un reddito annuo medio di impresa al di sopra della media nazionale, in presenza anche di importanti fenomeni di diversificazione del reddito verso attività connesse e complementari. Vengono rilevati, tuttavia, importanti vincoli sia strutturali che economico finanziari che, in misura diversa a seconda del comparto produttivo, rischiano di limitare la competitività aziendale. Rivestono, quindi, un ruolo strategico gli interventi volti al miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globali dell'azienda agricola, relativi anche alla trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli, ma anche agli investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali perseguiti a livello comunitario, nazionale e regionale, comprese la conservazione della biodiversità delle specie e degli habitat e la valorizzazione in termini di pubblica utilità delle zone Natura 2000 o di altri sistemi ad alto valore naturalistico. Risulta necessario intervenire anche sul livello infrastrutturale, per completare lo sviluppo, l'ammodernamento e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura, anche in funzione dell'accesso ai terreni agricoli e forestali, della ricomposizione e del miglioramento fondiario, dell'approvvigionamento e del risparmio di energia e risorse idriche.



Tutti gli investimenti e le relative spese ammissibili devono rispettare le disposizioni previste dall'articolo 65 del Reg. CE n. 1303/2013 "Ammissibilità" e dall'articolo 45 del Reg. UE n. 1305/2013.

La misura contribuisce al perseguimento degli obiettivi relativi alle seguenti Focus area del FEASR:

2a "migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammmodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività".

2b "favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale"

3a" migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali"

4a "Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa"

4b "Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e pesticidi"

4c "Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi"

5a "Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura"

5d "Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura".

La misura, in quanto funzionale al raggiungimento dei suddetti obiettivi, contribuisce a rispondere all'insieme dei correlati fabbisogni:

FB03 Favorire l'ingresso dei giovani e il ricambio generazionale con assunzione di responsabilità imprenditoriale

FB06 Miglioramento della redditività delle imprese agricole, forestali e agroalimentari.

FB07 Aumento dell'integrazione territoriale delle imprese agricole, forestali e agroalimentari.

FB08 Favorire l'accesso al credito

FB09 Miglioramento della concentrazione dell'offerta e sviluppo di reti strategiche tra imprese

FB10 Favorire innovazione, differenziazione di prodotto, logistica e nuove forme di commercializzazione.

FB11 Comunicazione e informazione nei confronti di operatori, stakeolder, consumatori e collettività

FB15 Miglioramento della qualità e della connettività ecologica in ambito agricolo e forestale

FB16 Conservazione attiva dei paesaggi rurali storici e riqualificazione dei paesaggi rurali ordinari.

FB17 Valorizzazione e conservazione delle risorse genetiche in agricoltura.

FB18 Efficiente utilizzo della risorsa idrica nel comparto agricolo.

FB19 Miglioramento dello stato chimico ed ecologico delle risorse idriche e salvaguardia dei terreni agricoli da possibili fenomeni di contaminazione.



FB20 Salvaguardia idrogeologica e protezione della qualità e struttura dei suoli agricoli e forestali.

FB21 Uso sostenibile dell'energia e delle risorse naturali non riproducibili

FB23 Limitazione delle emissioni in atmosfera dei gas a effetto serra e dell'ammoniaca in agricoltura

FB28. Qualificazione e valorizzazione del territorio e patrimonio rurale.

La misura contribuisce al raggiungimento degli obiettivi trasversali del FEASR:

- innovazione
- ambiente
- mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici.

Contributo alle finalità dell'European Union Recovery Instrument (EURI)

La misura contribuisce alla finalità dell'EURI, in risposta agli impatti socioeconomici della crisi COVID 2019 e delle concomitanti sfide ambientali, di contribuire a una ripresa economica resiliente, sostenibile e digitale in linea con gli obiettivi agro climatico ambientali del FEASR, sostenendo il miglioramento dell'efficienza di utilizzo delle risorse idriche e l'ammodernamento dei macchinari e delle attrezzature di produzione in coerenza con quanto evidenziato nel Capitolo 5.

La misura si articola in 4 sottomisure e relativi interventi:

Sottomisura 4.1 Sostegno a investimenti nelle aziende agricole:

- 4.1.1 "Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola"

Sottomisura 4.2 Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli

- 4.2.1 Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli

Sottomisura 4.3 Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della selvicoltura

- 4.3.1 Infrastrutture viarie silvopastorali, ricomposizione e miglioramento fondiario e servizi in rete

Sottomisura 4.4 Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali

- 4.4.1 "Recupero naturalistico-ambientale e riqualificazione paesaggistica di spazi aperti montani e collinari abbandonati e degradati"
- 4.4.2 "Introduzione di infrastrutture verdi"
- 4.4.3 "Strutture funzionali all'incremento e valorizzazione della biodiversità naturalistica".

8.2.4.3. Campo di applicazione, aliquota di sostegno, beneficiari ammissibili, e, se del caso, metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, eventualmente ripartito per sottomisura e/o per tipo di operazione.



Per ciascun tipo di operazione, specificare i costi ammissibili, le condizioni di ammissibilità, gli importi e le aliquote di sostegno applicabili nonché i principi per la definizione dei criteri di selezione

8.2.4.3.1. 4.1.1. Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola.
Sottomisura:

- 4.1 - sostegno a investimenti nelle aziende agricole

8.2.4.3.1.1. Descrizione del tipo di intervento

L'intervento consiste nel sostegno degli investimenti strutturali e dotazionali nelle aziende agricole che consentano di: migliorare la redditività delle imprese agricole, condizione necessaria per potenziare la competitività dell'agricoltura; favorire innovazione, differenziazione di prodotto e nuove forme di commercializzazione; migliorare l'efficienza nell'irrigazione e nell'utilizzo dell'energia; aumentare l'integrazione territoriale delle imprese agricole mediante la riduzione degli impatti negativi dell'agricoltura sull'ambiente; favorire la crescita delle aziende in particolare quelle condotte da giovani agricoltori; diversificare gli strumenti finanziari utilizzati.

L'intervento si prefigge anche di migliorare la competitività della pastorizia, garantendo la gestione silvopastorale diffusa attraverso la riqualificazione e valorizzazione delle strutture malghive e il miglioramento fondiario delle superfici al servizio della malga. L'intervento, inoltre, promuove l'approvvigionamento di energia per autoconsumo con il duplice scopo di incrementare la produzione regionale di energia di origine rinnovabile e, contemporaneamente, di ridurre le emissioni gassose in atmosfera generate dall'attività di allevamento degli animali ovvero da impianti alimentati da fonti fossili.

Il tipo di intervento contribuisce direttamente alle focus area:

- I. 5 A per le operazioni connesse agli investimenti irrigui finalizzati al risparmio idrico e alla tutela delle falde,
- II. 5 D per le operazioni connesse a investimenti finalizzati per la riduzione delle emissioni atmosferiche inquinanti del settore agricolo,
- III. 2A per le operazioni non connesse agli investimenti irrigui,
- IV. 2 B per le operazioni non connesse agli investimenti irrigui, inserite nel Pacchetto giovani (PG),

Il tipo di intervento programmato nelle focus area 2 A e 2B produce effetti secondari nelle focus area 5B, 5c e 5D.

La misura 1 trasferimento di conoscenze e azioni di informazione e la misura 2 servizi di consulenza prevedono l'attivazione di iniziative rivolte agli aderenti agli interventi della Misura 4.

Attuazione dell'European Union Recovery Instrument

L'intervento utilizza le risorse dell'EURI in risposta agli impatti socioeconomici della crisi COVID-19 e delle sfide ambientali che vi si sovrappongono, sostenendo investimenti per l'ammodernamento aziendale da parte di giovani agricoltori (focus area 2B) e investimenti per il miglioramento dell'efficienza d'uso delle risorse idriche (focus area 5A), in coerenza con quanto evidenziato nella descrizione della strategia (Cap. 5).

Informazioni pertinenti la Valutazione di Incidenza Ambientale

L'articolo 6, comma 3, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" introduce la valutazione d'incidenza quale procedimento di carattere preventivo al quale è necessario sottoporre qualsiasi piano, progetto o intervento anche con finalità conservazionistiche che possa avere incidenze significative su un sito (o proposto sito)



della rete Natura 2000, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso.

Si pongono qui in evidenza i requisiti finalizzati ad assicurare la coerenza dell'intervento con le finalità di conservazione dei siti della Rete Natura 2000, qualora interessati:

- nel caso in cui gli interventi necessitino di autorizzazione specifica, dovrà essere verificata la necessità di avviare la procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi del DPR 357/1997 e s.m.i.

(...)

8.2.4.3.3. 4.3.1. Infrastrutture viarie silvopastorali, ricomposizione e miglioramento fondiario e servizi in rete Sottomisura:

- 4.3 - Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura

(...)

8.2.4.3.3.6. Condizioni di ammissibilità

Tutti gli investimenti devono essere localizzati in zone classificate montane.

L'investimento è ammissibile all'interno di tutto il territorio del Comune, anche se lo stesso risulta parzialmente montano.

Gli investimenti devono rispettare le seguenti condizioni:

- essere al servizio di una pluralità di soggetti;
- essere strutturati in rete (sono esclusi gli investimenti puntuali);
- nel caso della realizzazione di un'infrastruttura viaria silvopastorale, la medesima deve essere prevista nel Piano di riassetto Forestale o nel Piano della viabilità silvo-pastorale di cui all'art. 6 della L.R. 14/92;
- nel caso dell'adeguamento di un'infrastruttura viaria silvopastorale, la medesima deve essere censita nel Piano di riassetto Forestale o nel Piano della viabilità silvo-pastorale di cui all'art. 6 della L.R. 14/92;
- l'infrastruttura viaria silvopastorale, di nuova costruzione o in adeguamento, deve essere aperta al pubblico, gratuita e contribuire al carattere di multifunzionalità del bosco;
- gli interventi di carattere viario silvopastorale devono ricadere per il 50% all'interno del territorio classificato bosco.

Effetti previsti della modifica

La modifica aggiorna la descrizione della Misura 4, e in particolare del tipo di intervento 4.1.1, rispetto alla sua programmazione strategica e all'attuazione dell'European Union Recovery Instrument (EURI).

Viene inoltre precisata una condizione di ammissibilità per il tipo di intervento 4.3.1, consentendo ammissibilità dell'investimento in tutto il territorio comunale dei Comuni classificati come parzialmente montani.

Impatto della modifica sugli indicatori

La modifica produce un impatto nel Piano di Indicatori del PSR, nel quale è necessario definire il contributo agli indicatori di output generato dall'attuazione dell'EURI e il contributo del tipo di intervento 4.1.1 alla focus area 5D. Si veda la MODIFICA AL PIANO DI INDICATORI.



10. MODIFICHE ALLA DESCRIZIONE DELLA MISURA M06 - CAPITOLO 8 DEL PSR**Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica**

Con riferimento all'integrazione, nel PSR del Veneto, delle risorse dell'European Union Recovery Instrument (EURI), oggetto dei punti di modifica relativi alla strategia del PSR (cap. 5) e al piano finanziario (cap. 10), si rende necessario modificare la descrizione della Misura 6 del PSR del Veneto (cap. 8, paragrafo 8.2.6) al fine di descrivere l'utilizzo delle risorse dell'EURI nell'ambito di tale misura con riferimento all'art.58bis, comma 5 lettera a) del regolamento UE 1305/2013.

Descrizione della modifica

8.2.6.1. Base giuridica

Regolamento (UE) n. 1305/2013 Art. 19

Regolamento UE 2020/2094 del Consiglio che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa (EURI) a sostegno della ripresa dopo la crisi COVID-19.

Regolamento UE 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio.

8.2.6.2. Descrizione generale della misura, compresi la sua logica d'intervento e il contributo agli aspetti specifici e agli obiettivi trasversali

Gli obiettivi perseguiti dalla misura sono correlati ai fabbisogni individuati dall'analisi del contesto regionale che ha definito la SWOT, dalla quale risulta come il progressivo invecchiamento della forza lavoro in agricoltura renda necessario rivolgere una particolare attenzione al ricambio generazionale per garantire il futuro della professione agricola. I giovani agricoltori, se messi opportunamente in condizione, possono apportare al settore agricolo nuova linfa in termini di capacità imprenditoriale ed energia professionale. Pertanto l'insediamento di un elevato numero di giovani nell'attività agricola risulta strategico al fine di sviluppare una maggiore adattabilità ai cambiamenti del settore, di aumentare la produttività del lavoro e di pervenire ad un miglioramento della competitività delle imprese.

Mediante l'attivazione della misura di sostegno all'insediamento si punta a incentivare la fase di avvio della nuova impresa gestita dal giovane agricoltore e permetterne l'asestamento strutturale iniziale con gli obiettivi di favorire la permanenza dei giovani nelle aree rurali e incrementare il numero di imprese condotte da giovani imprenditori. L'inserimento di giovani agricoltori nell'attività agricola contribuisce in modo rilevante allo sviluppo delle imprese agricole in quanto sono proprio i giovani a essere maggiormente permeabili all'innovazione, alla diversificazione aziendale ed ai processi formativi.

In ambito regionale, lo sviluppo della multifunzionalità delle imprese agricole e la possibilità di indirizzarne l'operatività verso attività non agricole con il progressivo ampliamento delle funzioni sociali, turistiche, produttive, di erogazione di servizio ed energetiche, permette il miglioramento della redditività, il mantenimento ed il consolidamento della loro funzione di presidio e di integrazione socio-economica nell'ambito di tutto il territorio regionale, soprattutto nelle aree più fragili e marginali.

Analogamente l'attivazione dell'intervento finalizzato al sostegno e allo sviluppo delle attività delle imprese non agricole, persegue il miglioramento delle condizioni economiche ed occupazionali delle zone rurali.

In quest'ultimo ambito, verranno sostenuti gli investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività imprenditoriali nei settori dell'artigianato, del turismo e dei servizi nelle aree rurali, a favore delle microimprese, piccole imprese e della popolazione rurale.

La misura contribuisce al perseguimento degli obiettivi relativi alle seguenti Focus area del FEASR:



2a “migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l’ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l’orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività”

2b “favorire l’ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale”

5c “Favorire l’approvvigionamento e l’utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto, residui e altre materie prime non alimentari ai fini della bioeconomia”

6a “Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese e l’occupazione”.

La misura, in quanto funzionale al raggiungimento dei suddetti obiettivi, contribuisce a rispondere all’insieme dei correlati fabbisogni:

FB03 Favorire l’ingresso dei giovani e il ricambio generazionale con assunzione di responsabilità imprenditoriale

FB06 Miglioramento della redditività delle imprese agricole, forestali e agroalimentari.

FB07 Aumento dell’integrazione territoriale delle imprese agricole, forestali e agroalimentari.

FB08 Favorire l’accesso al credito

FB10 Favorire innovazione, differenziazione di prodotto, logistica e nuove forme di commercializzazione

FB21 Uso sostenibile dell’energia e delle risorse naturali non riproducibili

FB22 Sostituzione dei combustibili fossili e sottrazione di gas ad effetto serra dall’atmosfera

FB25 Accrescere la capacità dei territori di proporre un’offerta turistica aggregata ed integrata

FB26 Stimolare la diversificazione dell’economia rurale

FB32 Sostenere la relazione tra diversi sistemi, aree urbane e rurali, aree montane e di pianura. La misura concorre al raggiungimento degli obiettivi trasversali del FEASR:

- innovazione

- mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici.

Contributo alle finalità dell’European Union Recovery Instrument (EURI): la misura contribuisce alla finalità dell’EURI, in risposta agli impatti socioeconomici della crisi COVID 2019 e delle concomitanti sfide ambientali, di contribuire a una ripresa economica resiliente e sostenibile in linea con gli obiettivi agro climatico ambientali del FEASR, sostenendo la diversificazione aziendale finalizzata all’accesso a nuovi mercati locali.

La misura si articola in 2 sottomisure e relativi interventi:

Sottomisura 6.1 “Aiuti all’avviamento di imprese per i giovani agricoltori”:

6.1.1 “Insediamento di giovani agricoltori”

Sottomisura 6.4 “Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole”

6.4.1 “Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole”



6.4.2 “Creazione e sviluppo di attività extra agricole nelle aree rurali”.

8.2.6.3. Campo di applicazione, aliquota di sostegno, beneficiari ammissibili, e, se del caso, metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, eventualmente ripartito per sottomisura e/o per tipo di operazione. Per ciascun tipo di operazione, specificare i costi ammissibili, le condizioni di ammissibilità, gli importi e le aliquote di sostegno applicabili nonché i principi per la definizione dei criteri di selezione

8.2.6.3.2. 6.4.1 Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole
Sottomisura:

- 6.4 - sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole

8.2.6.3.2.1. Descrizione del tipo di intervento

Il presente intervento sostiene gli investimenti finalizzati alla diversificazione delle attività e delle funzioni svolte dall'impresa agricola in attività extra agricole.

Lo sviluppo della multifunzionalità delle imprese agricole e la possibilità di indirizzarne l'operatività verso attività non agricole con il progressivo ampliamento delle funzioni sociali, turistiche, produttive, di erogazione di servizio ed energetiche, permette il miglioramento della redditività, il mantenimento ed il consolidamento della loro funzione di presidio e di integrazione socio-economica nell'ambito di tutto il territorio regionale, soprattutto nelle aree più fragili e marginali.

Pertanto le attività finanziabili saranno rivolte alla creazione o ampliamento delle seguenti funzioni dell'impresa agricola:

- sociali attraverso le attività dell'agricoltura sociale;
- turistiche, riguardanti le attività di fattoria didattica, dell'accoglienza attraverso la creazione e lo sviluppo del turismo rurale, dell'ospitalità agrituristica in alloggi spazi aziendali aperti e, esclusivamente per le malghe, la somministrazione di pasti, spuntini e bevande;
- produttive stimolando le attività di trasformazione di prodotti compresi nell'allegato 1 in prodotti non compresi nell'allegato 1 del Trattato;
- di servizi ambientali svolti dall'impresa agricola per la cura e manutenzione di spazi non agricoli (ad esempio il servizio di pulizia stradale, di sgombero neve della viabilità pubblica e privata, potatura di alberature stradali, ecc.);
- energetiche per la sola produzione, al fine della vendita, di energia o di biometano derivanti da fonti rinnovabili impiegando prevalentemente reflui zootecnici.

Tali attività ampliano e consolidano la gamma delle opportunità di occupazione della forza lavoro dell'impresa e della famiglia agricola, nonché l'offerta di servizi alla popolazione, in particolare delle zone rurali marginali.

Ai fini del presente intervento, per attività extra-agricole si intendono, quindi, le attività e i servizi che un'impresa agricola può esercitare tramite le risorse dell'agricoltura ma che non originano produzioni ricomprese nell'allegato 1 del Trattato.

L'intervento potrà essere complementare all'attivazione di altre tipologie di intervento con una integrazione di Misure (progetti integrati collettivi, aziendali, di cooperazione) al fine di favorire la diversificazione delle attività delle aziende agricole.



Attuazione dell'European Union Recovery Instrument: l'intervento utilizza le risorse dell'European Union Recovery Instrument (EURI) in risposta agli impatti della crisi COVID-19 e delle sfide ambientali che vi si sovrappongono, sostenendo investimenti per la diversificazione aziendale e l'accesso a nuovi mercati locali, prevedendo anche specifiche risorse per i giovani agricoltori, in coerenza con quanto evidenziato nella descrizione della strategia (Capitolo 5).

Il tipo di intervento contribuisce direttamente alle focus area:

- I. 5 C per le operazioni connesse agli investimenti per la produzione, al fine della vendita, di energia o di biometano derivanti da fonti rinnovabili,
- II. 2A per le operazioni non connesse agli investimenti per la produzione di energia,
- III. 2 B per le operazioni non connesse agli investimenti per la produzione di energia, inserite nel Pacchetto giovani (PG).

Il tipo di intervento programmato non produce effetti secondari nelle altre focus area.

Sono previsti i seguenti impegni in fase di attuazione:

- Gli interventi relativi a fattorie sociali e turismo rurale che prevedano l'iscrizione dei soggetti richiedenti ad appositi elenchi regionali, comportano la relativa iscrizione, al più tardi, entro la conclusione degli investimenti; l'iscrizione deve essere mantenuta per tutto il periodo vincolativo degli investimenti.

Informazioni pertinenti la Valutazione di Incidenza Ambientale

Nel caso in cui gli interventi necessitino di autorizzazione specifica, dovrà essere verificata la necessità di avviare la procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi del DPR 357/1997 e s.m.i.

Effetti previsti della modifica

La modifica aggiorna la descrizione della Misura 6, e in particolare del tipo di intervento 6.4.1, rispetto alla sua programmazione strategica e all'attuazione dell'European Union Recovery Instrument (EURI).

Impatto della modifica sugli indicatori

La modifica produce un impatto nel Piano di Indicatori del PSR, nel quale è necessario definire il contributo agli indicatori di output generato dall'attuazione dell'EURI. Si veda la MODIFICA AL PIANO DI INDICATORI.



11. MODIFICHE ALLA DESCRIZIONE DELLA MISURA M11 - CAPITOLO 8 DEL PSR**Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica**

Con riferimento all'integrazione, nel PSR del Veneto, delle risorse dell'European Union Recovery Instrument (EURI), oggetto dei punti di modifica relativi alla strategia del PSR (cap. 5) e al piano finanziario (cap. 10), si rende necessario modificare la descrizione della Misura 11 del PSR del Veneto (cap. 8, paragrafo 8.2.10) al fine di descrivere l'utilizzo delle risorse dell'EURI nell'ambito di tale misura con riferimento al comma 5 lettera b), e al comma 4 lettera d) dell'art. 58 bis del Regolamento UE 1305/2013.

Descrizione della modifica

8.2.10.1. Base giuridica

Regolamento (UE) n. 1305/2013, Art. 29

Regolamento UE 2020/2094 del Consiglio che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa (EURI) a sostegno della ripresa dopo la crisi COVID-19.

Regolamento UE 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio.

8.2.10.2. Descrizione generale della misura, compresi la sua logica d'intervento e il contributo agli aspetti specifici e agli obiettivi trasversali

Sulla base delle evidenze emerse in sede di analisi SWOT e dei fabbisogni cui il PSR intende dare risposta, sono elencate nella Figura 1 le correlazioni che le linee di intervento della Misura intendono sviluppare.

Uno degli elementi fondamentali che caratterizzano l'agricoltura biologica è l'utilizzo prevalente di risorse rinnovabili nell'ambito di sistemi agricoli organizzati a livello locale. In linea generale, i metodi di agricoltura biologica prevedono rotazioni colturali, impiego di specie e varietà resistenti e metodi di lotta biologica, riutilizzo di sottoprodotti di origine animale o vegetale, divieti di uso di sostanze di sintesi (fertilizzanti, fitosanitari, antibiotici) e di OGM.

La produzione biologica vegetale tende a mantenere e a potenziare la fertilità del suolo nonché a prevenirne l'erosione. In questa logica, si inserisce l'apporto di sostanze nutritive alle piante che avviene prevalentemente attraverso lo stesso "ecosistema del suolo" anziché mediante l'apporto di fertilizzanti di sintesi. In particolare, gli elementi essenziali del sistema di gestione della produzione biologica vegetale sono la gestione della fertilità del suolo, la scelta delle specie e delle varietà, la rotazione pluriennale delle colture, il riciclaggio delle materie organiche e le tecniche colturali.

Il ricorso all'aggiunta di concimi, ammendanti e prodotti fitosanitari viene consentito soltanto se tali prodotti sono compatibili con gli obiettivi e i principi dell'agricoltura biologica.

Sempre in termini complessivi, la misura contribuisce alle seguenti Focus area del FEASR:

4a) salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa;

4b) migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi;

4c) prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi.

La misura concorre al raggiungimento degli obiettivi trasversali del FEASR:



- ambiente
- mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici.

Contributo alle finalità dell'European Union Recovery Instrument (EURI): la misura contribuisce alla finalità dell'EURI, in risposta agli impatti socioeconomici della crisi COVID 2019 e delle concomitanti sfide ambientali, di contribuire a una ripresa economica resiliente e sostenibile in linea con gli obiettivi agro climatico ambientali del FEASR e delle strategie europee Farm to fork e Biodiversità, sostenendo la diffusione dell'agricoltura biologica.

La misura si compone di due sottomisure e relativi interventi:

Sottomisura 11.1 Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica

11.1.1 Pagamenti per la conversione in pratiche e metodi di agricoltura biologica;

Sottomisura 11.2 Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica

11.2.1 Pagamenti per il mantenimento di pratiche e metodi di agricoltura biologica;

La misura contribuisce agli obiettivi trasversali "ambiente" e "mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ad essi".

La misura 1 trasferimento di conoscenze e azioni di informazione e la misura 2 servizi di consulenza prevedono l'attivazione di iniziative rivolte agli aderenti agli interventi della Misura 11.

Gli interventi della misura 11 possono far parte di Progetti integrati ambientali (PIA). In tal caso può essere ammessa deroga alle superfici minime previste dal singolo intervento.

Impegni	FABBISOGNI			
	15_Miglioramento della qualità e della connettività ecologica in ambito agricolo e forestale	19_Migliorare stato chimico e ecologico delle risorse idriche e salvaguardare i terreni agricoli da fenomeni di contaminazione	20_Salvaguardia idrogeologica e protezione della qualità e struttura del suolo agricoli e forestali	22_Sostituzione dei combustibili fossili e sottrazione di gas ad effetto serra dall'atmosfera
11.1.1_Pagamenti per la conversione in pratiche e metodi di agricoltura biologica	4A	4B	4C	5E
11.2.1_Pagamenti per il mantenimento di pratiche e metodi di agricoltura biologica	4A	4B	4C	5E

Figura 1 Misura 11 - Correlazione impegni - Focus area - fabbisogni

8.2.10.3. Campo di applicazione, aliquota di sostegno, beneficiari ammissibili, e, se del caso, metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, eventualmente ripartito per sottomisura e/o per tipo di operazione. Per ciascun tipo di operazione, specificare i costi ammissibili, le condizioni di ammissibilità, gli importi e le aliquote di sostegno applicabili nonché i principi per la definizione dei criteri di selezione.

8.2.10.3.1. 11.1.1 Pagamenti per la conversione in pratiche e metodi di agricoltura biologica

Sottomisura:



- 11.1 - pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica

8.2.10.3.1.1. Descrizione del tipo di intervento

L'intervento sostiene l'impegno di conversione all'agricoltura biologica, ossia la transizione iniziale dall'agricoltura convenzionale alle modalità agronomiche definite a norma del Reg. CE 834/07 entro un determinato periodo di tempo.

Attuazione dell'European Union Recovery Instrument: l'intervento utilizza le risorse dell'European Union Recovery Instrument (EURI) in risposta agli impatti socioeconomici della crisi COVID-19 e delle sfide ambientali che vi si sovrappongono. In particolare, l'intervento promuove la diffusione di standard ambientali elevati anche in presenza degli effetti della crisi COVID 2019, e contemporaneamente persegue gli obiettivi delle strategie europee Farm to fork e Biodiversità. Tale utilizzo delle risorse EURI è complementare all'utilizzo delle risorse del FEASR programmate per il tipo di intervento 11.2.1 (mantenimento di impegni relativi alle pratiche di agricoltura biologica) per gli anni 2021 e 2022.

Impegni ai sensi del regolamento (CE) n.834/07:

- gli appezzamenti che entrano per la prima volta in adesione al metodo biologico saranno oggetto di un periodo di conversione di due anni in cui le tecniche di coltivazione saranno esclusivamente quelle dell'agricoltura biologica ma le produzioni non potranno essere immesse sul mercato come "prodotto biologico", fatte salve le eventuali deroghe previste dal Reg. CE 834/07 e s.m.i.;
- la fertilità e l'attività biologica del suolo sono mantenute e potenziate mediante la rotazione pluriennale delle colture e la concimazione con concime naturale di origine animale o con materia organica, preferibilmente compostati, di produzione biologica;
- l'uso di concimi e ammendanti è ammesso solo se tali prodotti sono stati autorizzati per l'impiego nella produzione biologica;
- la difesa fitoiatrica è ottenuta attraverso nemici naturali, la scelta di specie e varietà resistenti, la rotazione colturale, le tecniche colturali e i processi termici;
- in caso di determinazione di grave rischio per una coltura, l'uso di prodotti fitosanitari è ammesso solo se tali prodotti sono stati autorizzati per essere impiegati nella produzione biologica, ai sensi dell'articolo 16 del Reg. CE 834/07;
- sono ammessi soltanto sementi e materiali di moltiplicazione vegetativa prodotti biologicamente;
- la fertilità del suolo e la prevenzione delle malattie è mantenuta mediante il succedersi nel tempo della coltivazione di specie vegetali differenti sullo stesso appezzamento (art. 3 Decreto Ministeriale 27/11/2009 n. 18354);
- per i concimi ed ammendanti, di cui all'art. 3 paragrafo 1 del Reg (CE) n. 889/08, il riferimento legislativo nazionale è rappresentato dall'allegato 13, parte seconda, tab. 1 "Elenco dei fertilizzanti idonei all'uso in agricoltura biologica", del D.lgs. n. 217/06.

Effetti previsti della modifica

La modifica aggiorna la descrizione della Misura 11, e in particolare del tipo di intervento 11.1.1, rispetto alla sua programmazione strategica e all'attuazione dell'European Union Recovery Instrument (EURI).



Impatto della modifica sugli indicatori

La modifica produce un impatto nel Piano di Indicatori del PSR, nel quale è necessario definire il contributo agli indicatori di output generato dall'attuazione dell'EURI. Si veda la MODIFICA AL PIANO DI INDICATORI.



12. MODIFICHE AL CAPITOLO 4 DEL PSR RELATIVAMENTE ALLE AREE CON SVANTAGGI NATURALI**Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica**

A seguito dell'emanazione del Decreto MIPAAF n. 6277 del 8/06/2020 "Decreto di adozione della metodologia per l'identificazione delle aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane e relativi elenchi", si rende opportuno aggiornare il testo dell'analisi SWOT in coerenza con detto Decreto.

Descrizione della modifica

Nei seguenti paragrafi della scheda di notifica sono riportate le modifiche (evidenziate in giallo) ai testi e alle tabelle dei Capitoli interessati dalla proposta. Per migliorare la comprensione della proposta, vengono inserite, a seguito delle modifiche testuali, le spiegazioni di dettaglio (inserite tra parentesi) sui fattori di modifica e sugli effetti.

4.1. Analisi SWOT

4.1.1. Descrizione generale ed esauriente della situazione attuale nella zona di programmazione, basata su indicatori di contesto comuni e specifici del programma e su altre informazioni qualitative aggiornate

(...)

Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste

Nel rispetto dei principali obiettivi enunciati dalla Strategia Europa 2020, gli strumenti di programmazione e pianificazione regionali sono orientati all'attuazione delle politiche ambientali dell'Unione e Nazionali (tavola 4.1.1.70 a). Il **quadro ambientale** regionale risulta estremamente eterogeneo dal punto di vista morfologico e paesaggistico. La rete idrografica è capillare e variegata, mentre i suoli sono prevalentemente dolomitici e carsici nelle zone alpine e prealpine e di origine alluvionale fluviale in pianura. La profonda trasformazione delle strutture agricole degli ultimi decenni ha portato a fenomeni rilevanti di abbandono dell'attività agricola (-13,7% di SAT e -4,6% di SAU nel periodo 2000-2010), che colpiscono prevalentemente le aree montane (-21%) e interessano in particolare prati e pascoli (-22,5%) (Tavola 4.1.1.70 – **ICC18**). Contemporaneamente aumentano le superfici artificiali tra il 1990 e il 2006 (+11,4%) con un'incidenza del 18% in aree di pianura (Tavola 4.1.1.71). Il consumo di suolo tra il 1983 e il 2006 è quindi stimato pari a 33.159 ha (1,8% della superficie totale). Le superfici a seminativi e a colture permanenti sono maggiormente presenti in pianura (rispettivamente 92% e 63%), mentre il 37% dei prati permanenti e pascoli si concentra nelle aree montane. Nelle zone svantaggiate **di montagna e con svantaggi specifici** si colloca il 16% della superficie agricola regionale (Tavola 4.1.1.72). Inoltre, sono 84 i comuni che sono classificati come zone soggette a vincoli naturali diverse da quelle montane. Tale delimitazione è stata definita a livello nazionale attraverso l'applicazione di una metodologia comune, condivisa tra MIPAAF e le Regioni interessate e applicata con il supporto della RRN con il coordinamento scientifico del CREA. La SAU interessata in Veneto da questa delimitazione è pari 138.545 ha (rif. DM n. 6277 del , 8/06/2020 "Decreto di adozione della metodologia per l'identificazione delle aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane e relativi elenchi").

(...)

Effetti previsti della modifica

La modifica inserisce nel testo del PSR il riferimento al Decreto MIPAAF n. 6277 del 8/06/2020 "Decreto di adozione della metodologia per l'identificazione delle aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane e relativi elenchi".

Impatto della modifica sugli indicatori

La modifica non ha impatto sugli indicatori di programma.



13. MODIFICHE AL CAPITOLO 15 DEL PSR RELATIVAMENTE ALLE AUTORITÀ DI CUI ALL'ART. 65, c.2, del REG UE n. 1305/2013
--

Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

A seguito di riorganizzazione amministrativa della Giunta Regionale avvenuta con Deliberazione n. 571 del 04/05/2021, si rende necessario aggiornare le denominazioni delle autorità e i nominativi dei responsabili, presenti nel capitolo 15 del PSR.

Descrizione della modifica

Nei seguenti paragrafi della scheda di notifica sono riportate le modifiche (evidenziate in giallo) ai testi e alle tabelle dei Capitoli interessati dalla proposta. Per migliorare la comprensione della proposta, vengono inserite, a seguito delle modifiche testuali, le spiegazioni di dettaglio (inserite tra parentesi) sui fattori di modifica e sugli effetti.

15. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

15.1. Designazione da parte dello Stato membro di tutte le autorità di cui all'articolo 65, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013 e una descrizione sintetica della struttura di gestione e di controllo del programma di cui all'articolo 55, paragrafo 3, lettera i), del regolamento (UE) n. 1303/2013, nonché delle modalità di cui all'articolo 74, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013.

15.1.1. Autorità

Autorità	Nome dell'autorità	Nome della persona responsabile per l'autorità	Indirizzo	Indirizzo e-mail
Managing authority	Direzione AdG FEASR, Bonifica e irrigazione Parchi e Foreste - Regione del Veneto	Direttore Franco Contarin	Via Torino, 110 Mestre VE	adgfeasrparchiforeste@regione.veneto.it adgfeasr@regione.veneto.it
Certification body	Deloitte & Touche S.p.A. - Referente Nazionale	Giuseppe Ciccimarra	Corso V. Emanuele II n. 60, Bari, 70122, Italia	gciccimarra@deloitte.it
Accredited paying agency	Agenzia veneta per i pagamenti in in agricoltura - AVEPA	Direttore Fabrizio Stella Mauro Trapani	Via Nicolò Tommaseo, 67 Padova	organismo.pagatore@avepa.it

15.1.2. Descrizione sintetica della struttura di gestione e di controllo del programma nonché delle modalità per l'esame indipendente dei reclami

15.1.2.1. Struttura di gestione e di controllo

Le autorità designate, previste dai regolamenti, sono indicate al paragrafo 15.1.1; tali autorità sono tra loro funzionalmente indipendenti.

La struttura di gestione e di controllo del PSR è definita in coerenza con il consolidato assetto della governance regionale del sistema agricolo e rurale. Dall'anno 2000, la Regione ha disposto una distinzione tra il proprio ruolo di programmazione e quello di gestione degli interventi, secondo i principi di efficienza, efficacia, economicità e semplificazione nella gestione amministrativa.

Le fasi a valle della programmazione sono affidate all'Agenzia veneta per i pagamenti ~~in agricoltura~~ - AVEPA che provvede, secondo gli indirizzi e il coordinamento della Regione, alla gestione di tutte le autorizzazioni e domande di aiuto del Veneto.

(...)

Effetti previsti della modifica

La modifica aggiorna le denominazioni delle autorità, i nominativi dei responsabili e gli indirizzi e-mail in coerenza con i cambiamenti avvenuti nell'organizzazione dell'amministrazione regionale.



Impatto della modifica sugli indicatori

La modifica non ha impatto sugli indicatori di programma.

